Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ambito Pastorale Giovanile

“INSIEME, NOI POSSIAMO”

PROGETTI DI ECOLOGIA INTEGRALE
Laudato Si’ & Obiettivi di Sviluppo sostenibile, Agenda ONU 2030



1. AFRICA - AMERICA

Roma, 2021

Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ambito Pastorale Giovanile

Copyright © 2020 FMA - Pastorale Giovanile
"Insieme noi possiamo. Impegno delle Comunità educanti delle FMA per una vera ecologia integrale"
1ª edizione

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione anche parziale dell'opera, in ogni sua forma e con ogni mezzo, inclusa la fotocopia, la registrazione e il trattamento informatico, senza l'autorizzazione del possessore dei diritti.

INDICE

Introduzione 05
Scheda 09
Africa 10
Africa Equatoriale AEC..... 11
Africa Etiopia Sudan Sud Sudan AES..... 15
Africa Centrale AFC..... 23
Africa Est AFE..... 32
Africa Meridionale AFM..... 41
Africa Ovest AFO..... 44
Angola ANG..... 51
Madagascar MDG..... 54
Mozambico MOZ..... 59
America 61
Argentina – Buenos Aires ABA..... 62
Argentina – Bahía Blanca ABB..... 81
Argentina – Córdoba ARO..... 84
Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba ANT..... 99
Bolivia BOL..... 114
Brasile – Belo Horizonte BBH..... 117
Brasile – Cuiabá BCB..... 138
Brasil – Campo Grande BCG..... 143
Brasile – Manaus BMT..... 173
Brasile – Porto Alegre BPA..... 175
Brasile – Recife BRE..... 185
Brasile – Rio de Janeiro BRJ..... 202
Brasile – São Paulo BSP..... 209
Honduras – El Salvador – Guatemala CAM..... 243
Costa Rica – Nicaragua – Panamà CAR..... 247
Colombia – Medellín CMA..... 252
Colombia – Medellín CMM..... 264
Chile CIL..... 275
Haïti HAI..... 301
Messico – México MME..... 304
Messico – Monterrey MMO..... 313
Perú PER..... 331
Stati Uniti – San Antonio SUO..... 341
Uruguay URU..... 356
Venezuela VEN..... 373

INTRODUZIONE

Rinnovare l'alleanza con Dio, con sé stessi, con il prossimo e con tutto il creato. Buone prassi del Progetto "Insieme, noi possiamo"

All'inizio della Quaresima 2020, suor Runita Borja, Consigliera generale per la Pastorale giovanile, ha inviato alle FMA Coordinatrici Ispettoriali per la Pastorale Giovanili la lettera "PG in comunione" n. 7, in cui motivava a vivere questo tempo liturgico facendone un'opportunità per "ritornare a Dio con tutto il cuore" vivendo l'elemosina (o la carità), la preghiera e il digiuno come cammino di conversione integrale che tocca il nostro rapporto con Dio, con noi stessi, con il prossimo e con tutto il creato. Ecco alcuni brani della sua lettera[1]:

"Proprio questa Quaresima ci sembra il momento propizio per ricordarci del Progetto "Insieme, noi possiamo" lanciato l'anno scorso dall'Ambito per la Pastorale giovanile come risposta concreta alla sfida di una rinnovata coscienza ecologica. Fin dall'inizio del suo pontificato, papa Francesco ha rivolto a tutto il mondo la chiamata ad essere custodi: "Custodiamo Cristo nella nostra vita, per custodire gli altri, per custodire il creato!"[2]



Il progetto "Insieme, noi possiamo" per vivere la "Laudato si'", aver cura della casa comune e contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ONU – Agenda 2030, era stato proposto a tutte le Ispettorie attraverso un dépliant che lo presentava con l'invito a socializzare l'iniziativa e a diffonderla. Il progetto crede nelle giovani generazioni e, attraverso le iniziative che essi stessi animano e animeranno, noi crediamo che possa avvenire una vera educazione integrale.

Il Sinodo su "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" e tante iniziative mondiali dimostrano che tra le giovani generazioni, cresciute a tablet e smartphone, è forte e diffusa la sensibilità per i temi ecologici e della sostenibilità: essi vivono il presente virtuale, ma rivelano un reale bisogno di futuro. I giovani "hanno molto da offrire con il loro entusiasmo, con il loro impegno e con la loro sete di verità, attraverso la quale ci richiamano costantemente al fatto che la speranza non è un'utopia e la pace è un bene sempre possibile".[3]

Abbiamo ricevuto l'eco di iniziative belle, pensate, implementate, socializzate e verificate da bambini/e, adolescenti e giovani: alcune di esse sono state condivise nella pagina Facebook "Insieme, noi possiamo per la cura della casa comune". Nel recente "Children's Global Summit – Design for Change", svoltosi a Roma dal 27 al 30

[1] BORJA Runita, *PG in comunione n. 7*, Roma, 02 marzo 2020.
[2] Omelia del Santo Padre Francesco. Santa Messa imposizione del pallio e consegna dell'anello del pescatore per l'inizio del ministero petrino del Vescovo di Roma, Roma, 19 marzo 2013.
[3] Francesco, *Patto Educativo Globale. Instrumentum laboris*, La visione, 2. La relazione al centro, 2020.

novembre 2019, sono stati presentati cinque progetti di centri educativi FMA del Brasile, del Cile e della Colombia.

Questa comunicazione ha anche lo scopo di invitarvi a condividere con noi progetti e iniziative, attività e processi realizzati o in corso, promossi nei vari ambienti educativi dell'Ispettoria (a scuola, nei centri di formazione professionale, in istituzioni di studio superiore, in oratori-centri giovanili, nella catechesi, in case famiglia, nei centri per bambini/adolescenti/giovani in situazioni di disagio, nelle residenze universitarie, ecc.) a favore della casa comune e del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

In allegato inviamo la Scheda di presentazione del Progetto "Insieme, noi possiamo! Progetti di ecologia integrale", invitandovi a coinvolgere tutti gli ambienti educativi dell'Ispettoria e sollecitando a presentare nelle Schede i certamente tanti progetti attuati e in corso. L'impegno di descrivere il progetto è un modo per riflettere sul vostro impegno educativo, sui frutti di trasformazione personale e sociale che sono avvenuti, sull'impatto che hanno le scelte di sobrietà e sostenibilità nella crescita delle comunità educanti. […] Con il vostro contributo possiamo creare una vera rete mondiale di giovani e comunità educanti che custodiscono la casa comune.

Ci stanno a cuore le giovani generazioni e per esse ci impegniamo e preghiamo: possiamo crescere insieme nella conoscenza e nel rispetto della casa comune, con il desiderio di prenderci cura dei beni essenziali dell'acqua, della terra e dell'aria a vantaggio di tutti.

Le comunità educanti FMA sappiano contribuire sempre di più e sempre più concretamente, consapevoli di essere movimento mondiale che sa custodire rispettosamente i doni ricevuti dal Creatore, potenziando il patrimonio formativo, educativo, culturale e sociale di popoli e Paesi.

Anna Frank, diceva: "Com'è meraviglioso che nessuno abbia bisogno di aspettare un solo attimo prima di iniziare a migliorare il mondo!" Questo stesso desiderio di collaborare alla trasformazione della società sta diventando per noi realtà, un gesto dopo l'altro, grazie all'impegno che le Comunità educanti realizzano in ogni parte del mondo per vivere quella conversione ecologica, tanto richiesta oggi e diventata ormai un'urgenza educativa.



Questo impegno di essere protagoniste di cambiamento sentendoci tutti responsabili e interconnessi provoca già la crescita di un movimento dal basso per la Vita. Questo testo raccoglie alcuni flash4 e ci permette di assaggiare la vita e la consapevolezza

[4] I processi e le esperienze sono presentate nelle diverse lingue di ogni Ispettoria (inglese, spagnolo, francese, italiano e portoghese).

che cresce dappertutto nelle Comunità educanti delle FMA attorno all'Ecologia Integrale concretizzata nei sete obiettivi della Laudato Si'. Nonostante tutto sappiamo bene che la sfida è grande: "i giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti a una sfida educativa."5

Obiettivi della Laudato Si'[6]



[5] Papa Francesco, *Lettera Enciclica Laudato Si' sulla cura della casa comune*, Città del Vaticano 2013, n. 209. Da ora in poi (LS).

[6] Cfr. DICASTERO PER IL SERVIZIO DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE, Laudato Si'. Anno dell'anniversario speciale 24 maggio 2020 – 24 maggio 2021, pagina 12.



Adozione di uno stile di vita semplice: sobrietà nel consumo di risorse e di energia: evitare le plastiche monouso, adottare diete a base vegetale e ridurre il consumo di carne, fare maggiore utilizzo dei trasporti pubblici ed evitare i mezzi inquinanti, ecc.



Educazione ecologica: revisionare e ridefinire i programmi d'insegnamento, riformare gli istituti scolastici alla luce dell'ecologia integrale, con lo scopo di creare consapevolezza ecologica, stimolare l'azione concreta e promuovere la vocazione ecologica dei giovani, degli insegnanti, dei leader nell'ambito dell'istruzione, ecc.



Spiritualità ecologica: ripristinare una visione in chiave religiosa della creazione di Dio, incoraggiare un maggiore contatto con la natura con spirito di stupore, lode, gioia e gratitudine, promuovere celebrazioni liturgiche focalizzate sulla creazione, sviluppare approcci ecologici nella catechesi, nella preghiera, nei ritiri, nella formazione, ecc.



Enfasi sul **coinvolgimento comunitario e partecipazione attiva alla cura della creazione**, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale: promuovendo campagne popolari e di sensibilizzazione, favorendo il radicamento nel territorio locale e negli ecosistemi limitrofi, ecc.

SCHEDA INVIATA

ALLE FMA COORDINATRICI ISPETTORIALI DI PG

Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco
Ambito Pastorale Giovanile

INSIEME, NOI POSSIAMO!

PROGETTI DI ECOLOGIA INTEGRALE

Laudato si' **& Obiettivi di Sviluppo sostenibile, Agenda ONU 2030**

Progetto già completato (dal 2015 in avanti) o in via di realizzazione in OPERE e AMBIENTI EDUCATIVI FMA
I dati:

Ispettoria:
Che tipo di opera/ambiente educativo (con il nome): a. …… b. ……
Città:
Paese:
Nome del progetto:
Per il progetto, per favore, contattare: E-mail: Cellulare n.
Sito web dell'opera educativa: …… **Contatto *Facebook***: ….……..
Descrivere brevemente (max. 320 parole) ***perché e come*** **è stato realizzato il Progetto** (motivazioni, progetto educativo, proposta curriculare, metodologia usata, risorse, azioni svolte, impatto del progetto su persone e territorio, leadership, ecc.)
Per favore, inviare anche 3-4 foto (ad alta risoluzione) e dei brevi video del progetto → attraverso www.wetransfer.com o altri siti. Ricordiamo che se in essi compaiono bambini o persone, è necessario allegare il permesso scritto di pubblicazione delle foto. **Grazie per pubblicare nel gruppo Insieme, noi possiamo per la cura della casa comune** **https://www.facebook.com/groups/498376170730790/**

AFRICA

Le FMA sono presenti in 26 nazione del continente africano
La CIAM (Conferenza Interispettoriale Africa – Madagascar è formata da 7 Ispettorie e 2 Visitatorie:

→ Africa Equatoriale AEC: Camerun, Congo Brazzaville, Gabon, Guinea Equatoriale.

→ Visitatoria AES: Etiopia, Sud Sudan, Sudan

→ Africa Centrale AFC: Repubblica Democratica del Congo

→ Africa Est AFE: Kenya, Ruanda, Tanzania.

→ Africa Meridionale AFM: Lesotho, Sud Africa, Zambia.

→ Africa Ovest AFO: Benin, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Ghana, Mali, Nigeria, Togo.

→ Visitatoria Angola ANG Angola

→ Madagascar MDG: Madagascar

→ Mozambico MOZ: Mozambico

Francia – Belgio sud FRB: Tunisia
Medio Oriente MOR: Egitto



01 Africa Equatoriale – Guinea Equatoriale / AEC

Inspectoría: AEC S. María D. Mazzarello.

Qué tipo de Obra/ambiente educativo: "Centro Integrado Maria Mbasogo Ngui" (Colegio de enseñanza secundaria)

Ciudad: Mongomo - Akoakam

País: Guinea Ecuatorial

Nombre del Proyecto: "De la conciencia ecológica a un nuevo stilo de vida"

Contactos:
Facebook: Colegio María Mbasogo 2- Salesianas de Mongomo
Link al video: https://youtu.be/-LDZIB1hTxQ

Breve descripción:
Para crear conciencia ecológica en los estudiantes de nuestro colegio hemos realizado distintas actividades: Los "buenos días" sobre la *Laudato Si'* y formaciones sobre la importancia de una cultura del reciclaje; limpieza de los ambientes naturales que rodean nuestro colegio, elaboración de material visivo y carteleras para recordar los compromisos; motivación de los educadores para que en las distintas materias se subraye y profundice el problema del clima y de la crisis ecológica a nivel mundial y el aporte que el Continente africano puede dar; animación con el grupo de los Amigos de Domingo Savio ADS y Amigos de Laura Vicuña ALV; etc.

¡Cuidemos nuestra casa común!



No hay tiempo que perder: ¡Empecemos ya!

Sor Luisa Moscoso en el momento de los “Buenos días” : Cuidemos nuestra casa común (2019).





Que nuestro entorno sea bonito:



¡Yo también puedo ayudar!



¡Vale la pena!



El trabajo realizado juntos da una gran alegría.

Nuestro país es bendecido con una tierra muy fértil y ahora nosotros colaboramos también a la belleza de la creación.





En los grupos y en todas nuestras actividades educamos a la limpieza y a cuidar nuestra casa común.

¡La alegría y el amor a la naturaleza nos distinguen!









Embelleciendo el jardín:



Hermanas y profesores de nuestro Colegio (2020):





LS. 160

"Somos nosotros los primeros interesados en dejar un planeta habitable para la humanidad que nos sucederá."

02 Africa Etiopia – Sudan – Sud Sudan / AES

Province: Pre-Province Maria Ausiliatrice - AES

Educational environment: Bakhita Educational Centre

City: Tonj. Al Ghazal State

Country: South Sudan

Name of the Project: "An experience of holistic education"

Facebook contact: Salesian Sisters AES
Video: https://youtu.be/BxLXKI_PvA0

Brief description
Tonj is a village, which is becoming a big rural town due to the influx of internally displaced people (IDP). In an extremely poor and vulnerable context, characterized by conflicts, economic crises and climatic shocks, the "Bakhita Educational Centre" eradicates poverty and improves life quality in the vast predominantly rural territory.
BEC is a set up for formal and non-formal education where children, girls and boys, teenagers (even former child soldiers) experience a holistic education:

- School learning through active methodologies – child-centred – in kindergarten, primary and secondary school, where curricula and programs are in tune with the understanding and practice of Community- based Service Learning.
- Evangelization and catechesis, ecumenical dialogue and dialogue with those who follow the traditional African religion.
- Development of students' volunteerism & leadership potentials and resilience.
- Access to nutrition and basic health services (preventive medicine).
- Capacity of young people to manage solidarity projects, develop resources and carry out income-generating activities (small youth and female businesses).
- Literacy programs and other skills during evening and Sunday sessions.
- Development of sustainable local agriculture and livestock.
- With diversification of agricultural production to the total benefit of young people belonging to the Centre and their families.
- By facilitating access of products in the local market, to improve nutritional standards of children and women.

- By achieving food security and knowledge of correct sanitary standards.

- BEC achievements:
  - A deep and increased involvement of parents, even as volunteers in BEC.
  - A bigger number of girls attends classes, in a context where cultural traditional practices are geared towards “early-age marriage” for girls.
  - A very wide range of experiences (organized, planned and reflected upon with BEC educators) that children and young people live meaningfully at the service of impoverished families and elderly people in the villages around Tonj.
  - A positive impact on the whole area through the synergy of education and pastoral presence and educating community that has grown in learning, experiencing and living out Service Learning as a new prophetic way of building peace, justice and care for the environment.



“I feel touched to see poor children taking care of their younger brothers and sisters and elders. Thank you, Salesien Sisters, for your initiative to distribute milk to the children, thank you, Donors for your generosity.” (Stephanie Ling)





Contributing masks for the people in Tonj





Together is better!



LS. 13

"Young people demand change. They wonder how anyone can claim to be building a better future without thinking of the environmental crisis and the sufferings of the excluded."



Stop fighting. Go and plant!



“Thank you my sisters for giving the seeds. Praise the Lord for the good rain.” (Stephanie Ling)

“Happy to see Tonj turn into a huge agricultural land where literally everyone cultivates. Many cultivate by hand, some with beef plows borrowed from the sisters.” (Stephanie Ling)



RECYCLING !





















Pray for us! We are preparing the High School for our young people in Tonj! The blessing of the foundation stone of St. Bakhita High School, Tonj on 25th January.







LS. 15

"The change is impossible without motivation and a process of education."

03 Africa Centrale / AFC

Province : Notre Dame D'Afrique - AFC

Type d'œuvre/milieu éducatif :

c. Communauté Bienheureuse Anuarite : centre professionnel : avec les élèves et les professeurs
d. Communauté St Joseph : Maison des jeunes en formation, aspirantes de la première année.
e. Communauté Laura Vicuña : Maison des enfants en rupture familiale.
f. Communauté Cœur Immaculé de Marie : Ecole primaire Marie Goretti.

Ville :

- MBUJIMAYI : Centre professionnel, élèves et professeurs.
- LUBUMBASHI : les aspirantes, la maison des enfants en rupture familiale, école primaire.

Nation : République Démocratique du Congo (RDC)

Nom du projet :

a. « La terre en vert »
b. « L'air sans tache» : ce projet des jeunes en formation
c. « Le choix d'une vie saine» : ce projet des enfants en rupture familiale
d. « La bataille contre le réchauffement climatique »

Brève description du processus de réalisation :

a. **« La terre en vert »** : Ce projet qui a été réalisé dans la Communauté Bienheureuse Anuarite avait pour objectif d'aider les élèves et les professeurs à se prendre en charge. La situation que le pays traverse en général et la province de Kasai oriental en particulier (à Mbujimayi), est catastrophique. Il faut travailler en se prenant en charge soi-même. Raison pour laquelle, dans notre école, l'initiative de la culture a été considérée comme priorité en vue d'aider les élèves et professeurs à se prendre en charge. Car beaucoup de jeunes s'adonnent à l'exploitation des diamants. Se donner aux travaux de l'agriculture les a aidés à avoir la nourriture pure ou bio pour leur santé, étant donné qu'ils ont des espaces à exploiter. En même temps la construction qui donne du travail aux jeunes afin qu'ils deviennent libres et responsables.

b. **« L'air sans tache » :** a pour objectif de garder l'environnement propre. Les aspirantes qui font leur assistance au Lycée Tuendelee devaient éduquer en s'éduquant elles-mêmes. L'implantation des poubelles partout et à vider régulièrement ; L'importance des arbres et de la verdure dans son environnement pour la santé. L'implication des experts pour soutenir la sensibilisation avec des conférences, qui s'étend aux jeunes scout autour de la devise : « *Un scout ne laisse jamais de mauvaises traces.*» parlant dans le sens de la salubrité.

c. **« Le choix d'une vie saine » :** Faire chaque jour le choix de vivre dans un environnement où la nature vous aide à créer le bien -être, en ayant les fleurs autour de soi, en faisant l'arrosage des plantes, enlever la mauvaise herbe pour que la nature soit saine. C'est cela l'engagement écologique des enfants et des jeunes du Foyer « Laura Vicuña ».

d. **« La bataille contre le réchauffement climatique » :** Nous sommes dans un endroit où il y a de difficulté pour trouver l'électricité, alors l'abattage des arbres sert à avoir la braise d'une part et de l'autre part, cela cause le réchauffement climatique. Pour cela, nous devons remplacer les arbres coupés. A l'école primaire Marie Goretti, nous avons sensibilisé les élèves par l'éveil écologique en initiant chaque élève à la plantation des arbres et de veiller pour leur croissance par classe.



LS. 211

*« Éviter l'usage de matière plastique et de papier, réduire la consommation d'eau, trier les déchets, cuisiner seulement ce que l'on pourra raisonnablement manger, traiter avec attention les autres êtres vivants, utiliser les transports publics ou partager le même véhicule entre plusieurs personnes, **planter des arbres**, éteindre les lumières inutiles. Tout cela fait partie d'une créativité généreuse et digne, qui révèle le meilleur de l'être humain. »*

a- « La terre en vert » : Communauté B. Annuarite avec les élèves et les professeurs (Mbujimayi)















“Si l’arbre savait ce que lui réserve la hache,
il ne lui fournirait pas le manche. »
Proverbe africain

b- « L'air sans tache» : Communauté Saint Joseph – Jeunes en formation et les jeunes du Lycée Tuendelee (Lubumbashi)









« On ne balaie pas la chambre pour mettre les déchets sous le lit. »

Proverbe africain











c- « Le choix d'une vie saine » : engagement écologique des enfants et des jeunes du foyer « Laura Vicuña » (Lubumbashi)





LS. 219

“La conversion écologique requise pour créer un dynamisme de changement durable est aussi une conversion communautaire. »



d- « La bataille contre le réchauffement climatique » :

Communauté Cœur Immaculée de Marie et l'école Primaire Marie Goretti (Lubumbashi)









04 Africa Est / AFE

Province: Nostra Signora della Speranza AFE

Educational environment:

a. Salesian Sisters Embu
b. Salesian Sisters don Bosco Mission Makuyu

City: Embu and Makuyu

Country: Kenya

Name of the Project: "A gesture for the Earth" - World Environment Day.

- Facebook contact: Salesian Sisters East Africa
- Link: https://youtu.be/rrC_xSHqGIg

Briefly describe:

A project to live "Laudato Si" caring for our common home by promoting, together with the young people, processes for the care of creation and educating communities committed to transforming today's situation:

a. Bishop Cavarella Girls High School environmental club cleans the school and the neighboring community in sensitizing on a clean environment during the world environmental day.
b. Don Bosco Girls Secondary School- Embu marked the World Environment Day with tree planting
c. Don Bosco Day Secondary School Makuyu take part in marking the World Environment Day. The school club and entire school fraternity ushered the day by launching the modern dustbin, clearing the fence and planting trees for a greener environment.
d. Don Bosco Day Secondary School in collaboration with Kerwata Development Office has put out a DVD entitled "Make the World a Better Place" on the theme of protecting and caring for the Environment - Makuyu, 2018. https://youtu.be/_POliTicHxs https://youtu.be/Nt11LkhWjKU

LS. 231

"With the importance of little everyday gestures, social love moves us to devise larger strategies to halt environmental degradation and to encourage a "culture of care" which permeates all of society."

a- Bishop Cavarella Girls High School environmental club cleans the school and the neighbouring community







b- Don Bosco Girls Secondary School- Embu mark the World Environment Day with tree planting









c- Don Bosco Day Secondary School Makuyu take part in marking the World Environment Day.









d- DVD entitled “Make the World a Better Place”



05 Africa Est / AFE

Province: Nostra Signora della Speranza - AFE

What kind of work / educational environment: "Don Bosco Girls secondary school"

City: Embu

Country: Kenya

Name of the Project: Young Human Rights Educators Movement

- Link FMA AFE: https://youtu.be/tPJ8Wolkf9E
- Facebook contact: Salesian Sisters East Africa

Briefly describe:

Embu High School, located in a rural area of Kenya, rests on the slopes of Mount Kenya, about 4 hours by road from Nairobi. Embu's population thrives through subsistence farming. Most of those farmers cultivate their small piece of land.

Every year, Embu High School receives around 300 students. The students come from the area and some from the most depressed areas of the country. Here they are provided integral education, the knowledge and skills needed for them to become autonomous, independent, and fully realized women.

Since the establishment of the school in 1989, it has not ceased to provide quality education to all. As a boarding school, the interaction with the student-boarders allows the Sisters to know better the girls' personal and academic situation.

The school has developed multiple co-curricular activities, such as sports, music, drama, or cinema. Due to its effective program, the school is recognized as one of the Top 20 Schools among Kenya's County Schools.
YOUNG TALENTS IN ACTION PROJECT

"Young Talents in Action" is a 2-year project in Don Bosco Girls Secondary School.
It aims to:
- provide knowledge in human rights, legal literacy, and women empowerment;
- promote leadership skills among young women and girls;
- raise awareness on human rights among the young girls;
- train teachers on project-based learning and pedagogical approaches in education.

Young Human Rights Educators Movement

Young Human Rights Educators Movement was a dream come true for Don Bosco Secondary School for Girls – Embu. It all began when the school club 'Young Talent in Action' members got involved in a series of activities such as the sensitization of human rights and empowerment, providing knowledge and skills. Through the students' efforts, enthusiasm, and interest in human rights issues, the club managed to produce a moving and inspiring video entitled: 'The Rise of a Girl Child'.

Aided by such a tool, these students were able to sensitize five other schools even before the project took effect. Friday, March 1, 2019, will never be erased in their mind for it marked the movement's birth. A movement that empowers Kenya's young generation, especially the victims of female genital mutilation, and early marriages. To officiate the launch of the Young Human Rights Educators Movement was the Deputy Director of Kenya National Commission of Human Rights (KNCHR).

Many human rights organizations, the children's office department, and those of the social media also graced the occasion. The Students, Teachers, School Administrators, and the Salesian Sisters' Development Office were behind to implement such initiative, thanks to the support of Misean Cara, Ireland. By Daniel Mbau KERWATA.

The Universal Declaration of Human Rights by the UN General Assembly in Paris on 10 December 1948, General Assembly Resolution 217A, was a milestone in the history of human rights, especially the rights of a child. Consequently, member States, like Kenya, drafted and enacted laws and policies that safeguard and protect the rights of every child regardless of their race, ethnicity, color, sex, and gender. These laws and policies include The Constitution of Kenya 2010, The Penal Code (Cap.63 Laws of Kenya), The Evidence Act (Cap 80, Laws of Kenya), Matrimonial Causes Act (Cap 152, Laws of Kenya), the Children's Act (Cap.586, Laws of Kenya) and The Children's Act 2001. Despite the abovementioned laws, policies, treaties, and other instruments that provide safety and protection of children, there is, in the past few years, a growing concern about the increasing number of child abuse cases, especially of the girl child. To reduce and, subsequently, eradicate child abuse in the counties and all over Kenya necessitates concerted efforts.

The Government of Ireland, through Misean Cara, gave its support to the Young Talents In Action Club. With this club, the Movement, together with other agencies, organizations, and institutions, governmental or non-governmental, works to eradicate this societal evil. The Movement continues to weave relationships with other agencies and organizations. At present, it networks with the Deaf Empowerment Society of Kenya, the National Council for Children Services through its Embu County coordinator, the Children Departments in the 5 Embu Sub-Counties, the Ministry of Gender and Social Development (Embu), The Child Welfare Society of Kenya, and the National Commission on Human Rights. With its launch, the Young Human Rights Educators Movement opened its membership to the wider public, to every individual and institutions that share its objective. Institutions of learning, especially secondary schools, polytechnics, colleges, and universities were encouraged to join the movement and together work for this noble cause.

KERWATA Executive Director Sr. Lucy Wegoki, 1st row, 2nd from right, Kenya National Commission on Human Rights Deputy Director Mr Laban Cheruiyot, 2nd row, 4th from left, Embu county Children Officers and other guests during the launch of Young Human Rights Educators Movement at Don Bosco Girls School Embu











Risposta al grido della terra

Risposta al grido dei poveri

Educazione Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

06 Africa Est / AFE

Province: Nostra Signora della Speranza AFE

What kind of work / educational environment: Salesian Sisters Embu

City: Siakago

Country: Kenya

Name of the Project: World Water Day on 22nd March 2019

- Link FMA AFE: https://youtu.be/tPJ8Wolkf9E
- Facebook contact: Salesian Sisters East Africa

Briefly describe:

The Salesian Sisters commissioned a 400,000 cubic meters water storage facility in Siakago community in Embu during the World Water Day on 22nd March 2019. This came amidst the community's suffering due to lack of clean water in parts of Siakago. The Salesian sisters recognized the need to work together and to partner with other stakeholders to make the world a better place.

The event was a great success, attended by the East and Central Africa Mentor-Misean Cara, the Member of Parliament Mbeere North, the Women Representative Embu County, the Governor Embu County, the County Executive Committee Member, the Member of County Assembly Nthawa Ward, the District County Commissioner Mbeere North, the Embe Water Company Director, the Upper Tana Resource Management Authority, among others, a reflection of 2019 World Water Day Theme: "Leaving No One Behind."

With the support of the Irish Government through Misean Cara, the Salesian sisters are implementing a WASH Project which comprises such components as construction of the water storage facility, awareness creation, and health outreach programs."




March 22nd
WORLD WATER DAY
SIAKAGO MEGA GRAND TANK COMMISSIONING
Venue: Salesian Sisters Community,
Siakago Catholic Mission Ground


This memorial plaque commemorates the official opening
of the Siakago Mission Underground Water Tank
By
PAUL GICHUKI
Eastern & Central Africa Development Mentor, Misean Cara
During the
World Water Day
On
22nd March 2019
This project was funded by the Irish Government
Through Misean Cara






Keep our environment clean

No more thirst!!! Benefits of clean, affordable and sufficient water to Siakago community. Despite the drought, the community is well served with clean drinking water from the already built tank.





LS. 30

"Our world has a grave social debt towards the poor who lack access to drinking water, because they are denied the right to a life consistent with their inalienable dignity.."

07 Africa Meridionale / AFM

Province: Nostra Signora della Pace AFM

What kind of work / educational environment: Salesian Sisters

City: Maputsoe

Country: Lesotho

Name of the Project: Anti Littering Campaign

- Link FMA AFM: https://seedsofcommunion.wordpress.com/page/1/
- Facebook contact: Salesian Sisters East Africa

Briefly describe:

St. Mary Mazzarello Vocational Training Centre in Maputsoe Lesotho launched an anti-littering campaign in the school premises. The campaign sprang from the Leadership course they are trained during the year.

One topic of this course is PROBLEM SOLVING, which involves the following steps.
Identify the problem. Identify the cause of the problem, Clarify the problem – get the complete picture – all the sides of the story, make a list of all possible solutions, see how each one might work. Is it affordable? Can it be implemented? Select a solution and Act on it!

The students identified one problem that we have here in the mission, which is LITTERING.
They follow all the steps and in the process, they invited a speaker to talk about environment and some points on “Laudato Si” document. The students divided themselves in groups: One group made the posters; another group prepared themselves to motivate the other students, the last group painted the rubbish bins, which were placed in strategic points of the school.

Each one of the students took this campaign very seriously, trying to be models in environment-keeping to other students in and out the school premises. It is young people caring for our common house in little steps.

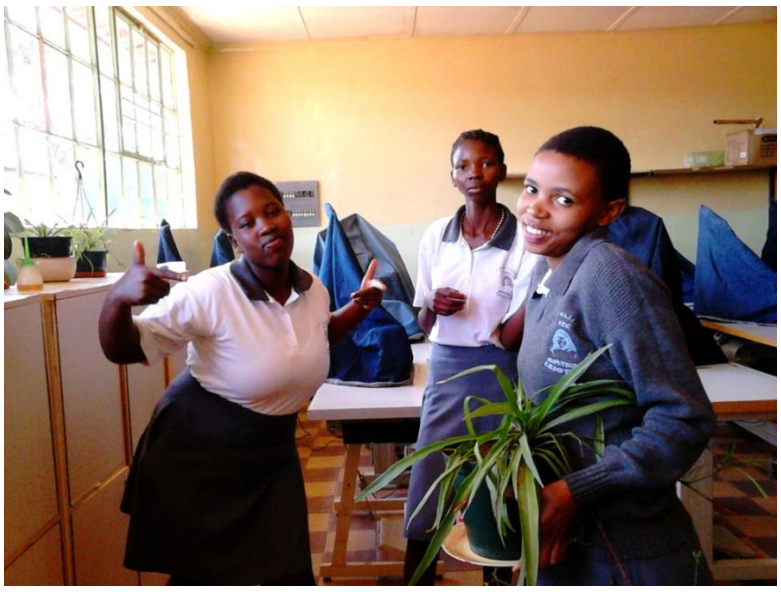
LS. 95

“The natural environment is a collective good, the patrimony of all humanity and the responsibility of everyone.”


PLEASE
DO NOT


LET'S ke
CLEA











LS. 98

"Jesus lived in full harmony with creation, and others were amazed: "What sort of man is this, that even the winds and the sea obey him?" (Mt 8:27).

08 Africa Ovest / AFO

Province : Mère de Dieu - AFO

Type d'œuvre/milieu éducatif :

a- Communauté B. Laura Vicuña : Foyer Laura Vicuña de Cotonou - Bénin pour les enfants et adolescentes en difficulté
b- Communauté Marie Auxiliatrice : Centre Professionnel « Marie Dominique »
c- Communauté B. Eusebia Palomino : Complèxe Scolaire Marie Auxiliatrice de Niamana (Bamako – Mali)

Ville : a- Cotonou b- Ablogamé – Lomé c- Niamana - Bamako

Pays : a- Bénin b- Togo c- Mali

Page web de AFO : http://www.afofma.org/ **Facebook:** Fma Afo

Nom du projet : « Un geste pour la terre »
Link vidéo Lomé et Cotonou : https://youtu.be/84PLoERr-ik
Link vidéo Niamana – Bamako: https://youtu.be/wD420_51Inc

Brève description du processus de réalisation :
Tout d'abord, dans notre Province nous avions fait la récolte du matériel pour approfondir la « Laudato Sii»[7] et de là est né le texte avec la synthèse de la Laudato Sii ; les dix commandements écologiques ; idées pour le Mot du jour ; prières et poèmes écologiques ; Paroles du chant + Audio ; diaporama de motivation. Tout ce matériel a servi pour la sensibilisation, la formation des Communautés Educatives. Ensuite nous avions envoyé et présenté la proposition du Dicastère PJ pour la journée mondiale de l'Ambiance. Dans la page web de notre Province il y a aussi une rubrique sur l'écologie dans laquelle il y a de matériel vidéo pour réfléchir sur le sujet et les différentes problématiques (http://www.afofma.org/ecologie/).

Donc, « un geste pour la terre » est la réponse à ladite proposition de fêter le jour de l'ambiance en plantant des arbres. C'est comme cela que les enfants et les jeunes ont pris conscience d'être protagoniste du changement et constructeurs d'un avenir meilleur. Cela a donné place à des célébrations de prière sur la nature, des « mots du jour » et des réflexions sur notre planète et ce que nous pouvons et devons faire pour le sauvegarder. Dans les différentes communautés éducatives les enfants e adolescentes avec les éducateurs se sont organisés pour célébrer la journée mondiale de l'Ambiance en impliquant parentes et amis. Les jeunes qui ont donné les « mots du jour » ont réfléchi et fait des recherches et ils ont partagé des réflexions très intéressantes à ses amis pour les conscientiser que tout est relié et donc nous sommes tous responsables de l'avenir de notre milieu. Au Mali les élèves du CSMA s'engagent aussi dans la lutte contre la pollution du fleuve Niger. Le 09 avril 2017 le Complèxe a eu la visite du Ministre de l'Environnement, de l'Assainissement et du Développement Durable Keita Aida Mbo, cela a permis un travail en réseau et un engament plus sérieux pour le bien de la nature.

[7] Cfr. https://drive.google.com/file/d/14qNip2nw7REd9Y0xf0tCggQgoKhJ9pFW/view?usp=sharing

Cotonou – Bénin, Foyer « Laura Vicuña » 2019







P. François

"C'est rare que quelqu'un s'accuse d'avoir fait violence à la nature, à la Terre, à la Création. Nous n'avons pas encore conscience de ce type de péchés." *Discours aux Experts de Théologie Morale - 09-02-2019*

Centre professionnel « Marie Dominique » 2019 (Lomè – Togo)











« Celui qui a planté un arbre avant de mourir n'a pas vécu inutilement. »

Proverbe africain













LS. 61

« L'espérance nous invite à reconnaître qu'il y a toujours une voie de sortie, que nous pouvons toujours repréciser le cap, que nous pouvons toujours faire quelque chose pour résoudre les problèmes. »

Complèxe Scolaire Marie Auxiliatrice de Niamana (Bamako – Mali)










Les enfants chantent et miment
l'hymne de la journée


Journée
mondiale
de
l'ambiance
Mot du jour - 1er cycle
28 - 05 - 2019
Thème:
Quelles sont les
avantages de l'arbre
dans l'environnement?


Journée
mondiale
de
l'ambiance
Mot du jour - 2ème cycle
29 - 05 - 2019
Thème:
Plantation et
entretien des arbres.
Les éléments dont
l'arbre a besoin pour
sa survie


Journée
mondiale
de
l'ambiance
Mot du jour - 1er cycle
30 - 05 - 2019
Thème:
Comment éviter
la destruction
de la foret ?


Journée
mondiale
de
l'ambiance
Mot du jour - 2ème cycle
31 - 05 - 2019
Thème:
Quelle est
l'importance
de la foret ?





















09 Angola / ANG

Inspetoria: Visitatoria Regina della Pace - ANG

Obra Educativa: Todas as obras educativas das irmãs Salesianas

Cidade: Luanda

País: Angola

Nome do Projeto: Uma pastoral escolar que cuida da ecologia integral

Web da Escola: http://salesianasangola.blogspot.com/

Descrição do Projeto:
Nas Escolas de Angola vive-se plenamente o estilo educativo salesiano, acolhendo crianças, meninos e adolescentes em ambientes educativos: comunidades educativas coesas e bem centradas em metodologias que colocam os alunos no centro de cada preocupação educativa, palavra, gesto,
iniciativa.

Em particular, o horário de acolhimento da manha é um momento importante de encontro para, juntos, orientar e acompanhar alunos e comunidade educativa e educar a valores e escolhas diárias que, pouco a pouco, permitem melhorar o estilo de família em cada centro escolar. Em cada casa salesiana, este momento importante chama-se “Bom-dia” e, habitualmente, é preparado com esmero e precisão por professores, educadores, pais, alunos mais velhos, ex-alunos.

A proposta tem três fases:
- A escolha de aproveitar e viver com empenho o “Bom-dia” daqueles poucos minutos ao longo dos anos, em cada escola de Angola, criando mentalidade de encontro acolhedor.
- Para envolver um número cada vez maior de membros da comunidade educativa oferecendo o “Bom-dia”, ao longo do ano 2016 algumas Filhas de Maria Auxiliadora, educadores, pais e jovens das várias escolas de Angola prepararam juntos um subsídio em três volumes, intitulado “Palavra ao ouvido” para poder utilizar ao longo de todo o ano escolar, durante três anos letivos.
- São esquemas de animação sobre vários temas educativos que ajudam os alunos a viver iniciativas e propostas construtivas. No subsídio de pastoral escolar é oferecido um itinerário de crescimento integral a luz do magistério da Igreja com a proposta do papa Francisco (estudando a “*Laudato si’* para cuidar da casa comum”) seguida de propostas pastorais da Família salesiana, juntamente com uma *lectio* sobre a Palavra de Deus dominical para crianças e jovens. A estrutura do subsídio é flexível e orgânica, para usar segundo as exigências das crianças e jovens.
- A terceira fase, de 2017 em diante, consiste no uso quotidiano e na revisão crítica dos volumes do subsídio. Serão revistos brevemente, e reescritos segundo as orientações do papa Francisco aos jovens e com um itinerário de educação a cidadania, a paz, a justiça e aos direitos humanos.













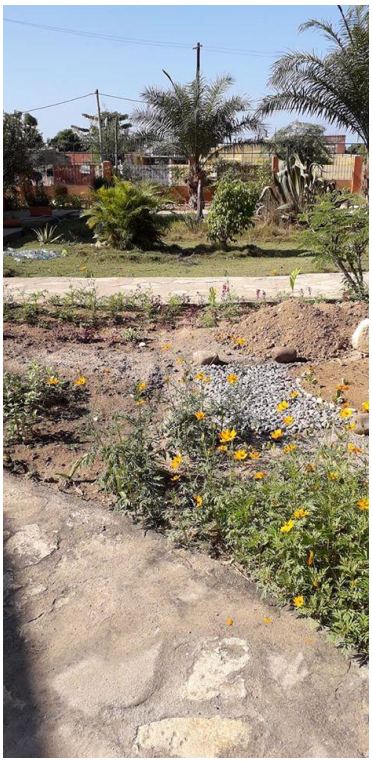
LS. 84

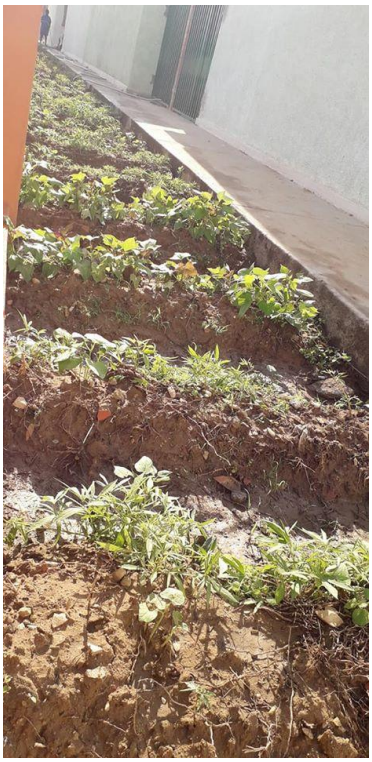
"Quem cresceu no meio de montes,
quem na infância se sentava junto do riacho a beber,
ou quem jogava numa praça do seu bairro,
quando volta a esses lugares sente-se chamado
a recuperar a sua própria identidade. »


SEJAM
BEM
VINDOS
"BONS CRISTÃOS E HONESTOS CIDADÃOS"











10 Madagascar/ MDG

Province : Marie Source de Vie - MDG

Type d'œuvre/Milieu éducatif : Animation Diocésaine de la Fédération des enfants Catholiques :

- Vovonam-pirenena Katolika Ankizy
- Elèves de l'Ecole Primaire

Ville : Mahajanga et Betafo

Nation : Madagascar

Contact Facebook : Fma-Madagascar

Nom du Projet : Tontolo Maintson' ny Ankizy
« Environnement Vert pour les enfants »
L'école catholique répond à la « Laudato Si' »

Présentation du projet :

Nos activités, concernant la réponse à la Lettre Encyclique Laudato si, sont occasionnelles, c'est-à-dire nous avons répondu selon notre réalité et possibilités en tant que éducatrices salésiennes. Une de ses activités importantes est le reboisement. Nos communautés éducatives de Mahajanga e Betafo ont réalisé cette expérience nous l'avons fait avec la Fédération des enfants Diocésaine.

Nous avons réalisé ce projet de reboisement pour aider le groupe cible que l'urgence de l'amélioration de l'Environnement est une responsabilité pour chacun et ensemble aujourd'hui, un devoir sur laquelle la personne habitant de cette maison Unique doit vivre la Solidarité, surtout pour marcher et suivre l'enseignement du notre Saint Père le Pape François. Nous avons commencé par l'animation et formation sur l'importance du reboisement comme participation active à l'écologie intégrale.

Méthodologie :
Sensibilisations lors du « Mot du Jour » chaque matin lors du regruppement à l'école
Emissions Radio sur le Projet d'Ecologie Intégrale.
Formation pratique : le reboisement.

Impact du projet :
Beauté de l'environnement et richesses que la nature offre pour la santé et la vie en générale.
Compréhension et engagement pour la protection de la nature
Soin de la nature qui nous entoure : le lieu éducatif où nous vivons chaque jour, la propreté.
Le Soin de l'environnement devient une activité parascolaire car elle donne une place importante pour l'éducation de tout être humain dès son bas âge.










SEKOLY KATOLIKA
MIARO NY VOAARY





11 Madagascar/ MDG

Province : Marie Source de Vie - MDG

Type d'œuvre/Milieu éducatif : Oratorio Ampasanimalo

Ville : Ampasanimalo

Pays : Madagascar

Contact Facebook : Fma-Madagascar

Nom du Projet : « Recyclage du charbon »

Link : https://youtu.be/-j3tTiF0lVU

Présentation du projet: Avec les enfants de l'Oratorio les Sœurs Salésiennes de Fianarantsoa – ont réalisé un atelier très particulier : Comment apprendre à faire du charbon en réutilisant les restes pour diminuer aussi le découpage des arbres dans la nature. Une idée intéressante pour préserver l'environnement ! Dans la vidéo et les photos nous pouvons voir l'atelier pratique que les enfants de l'Oratorio ont réalisé pour apprendre à recycler les restes du charbon usés.

LS. 228

« La préservation de la nature fait partie d'un style de vie. »









12 Madagascar/ MDG

Province : Marie Source de Vie - MDG

Ville : Fianarantsoa

Nation : Madagascar

Contact Facebook : Fma-Madagascar

Nom du Projet : Tous, protagonistes du changement ! Un geste pour la terre !
Link : https://youtu.be/nuH3zGXDvX4

Présentation des projets : Célébrer la journée mondiale de l'ambiance nous a stimulé à réaliser avec les élèves un geste pour la terre… c'est vraiment un engagement pour redonner la beauté à notre environnement par le nettoyage des lieux !









"Aussi grand que le baobab soit, il a toujours à son origine une petite graine."

Proverbe malgache



13 Mozambico / MOZ

Inspetoria: São João Bosco - MOZ

Que tipo de obra/ambiente educativo : Casa São João Bosco – Maputo-Infulene

Cidade: Maputo

País: Moçambique

Nome do projeto: “Juntos cuidemos da Casa Comum”

Contato *Facebook*: FMA Moçambique

Descrever brevemente *porque e como* foi realizado o Projeto
O projecto “Juntos cuidemos da Casa Comum” é recente. Está inserito em todas as comunidades como resposta aos apelos do Papa Francisco. Envolve as Comunidades Educativas e está inserido como tema central na formação dos animadores dos nossos ambientes. Esta formação teve inicio neste ano, foi já realizado um primeiro encontro no mês de março, mas com a vinda da pandemia os outros encontros ficaram adiados até voltar a normalidade. Estamos ainda no inicio, mais de que projecto, posso dizer que são actividades iniciadas no ano passado. Uma das acções é a formação em conjunto como Familia Salesiana e como Comunidade Educativa para acompanhar os jovens e crianças neste projectode cuidado da Casa Comum.
Estamos ainda a dar os primeiros passos, esperamos que poderemos continuar em breve as nossas actividades escolares e pastorai para consolidar e dar mais consistencia a este projecto.





“Viver é ajudarmo-nos uns aos outros a viver!”
Provérbio Macua







AMERICA

Le FMA sono presente in 24[8] nazioni del Continente americano formando cinque conferenze interispettoriali:

- **CIB Conferência Interispetorial do Brasil:** Belo Horizonte BBH – Campo Grande BCG – Cuiabá BCB– Manaus "Laura Vicuña" BMA– Manaus "Santa Teresinha" BMT– Porto Alegre BPA – Recife BRE– Rio de Janeiro BRJ– São Paulo BSP.
- **CICSAL Conferencia interinspectorial del Cono Sur de América Latina**: Argentina (Buenos Aires ABA, Bahía Blanca ABB, Córdoba ARO) – Chile CIL– Paraguay PAR – Uruguay URU.
- **CIMAC Conferencia Interinspectorial de México, Antillas y Centro América:** México (Ciudad de México MME, Monterrey MMO) – Antille ANT (Cuba, Puerto Rico, República Dominicana)– Haïti HAI (Haïti, Ile de Saint Martin)– Centro América Nord CAM (Honduras, El Salvador, Guatemala) – Centro América Sur CAR (Costa Rica, Nicaragua, Panamá).
- **CINAB Conferencia Interispectorial de las Naciones Bolivarianas :** Bolivia BOL – Colombia (Bogotá Nuestra Señora del Rosario de Chiquinquirá CBC, Bogotá Nuestra Señora de las Nieves CBN, Medellín María Auxiliadora CMA, Medellín S. María Mazzarello CMM) – Ecuador ECU – Perú PER – Venezuela VEN.
- **NAC North American Conference**: Stati Uniti est, Canada SEC – Stati Uniti ovest SUO



[8] Si conta anche la presenza delle FMA de HAI nell'isola "Saint Martin" (ancora colonia di Francia)

01 Argentina – Buenos Aires / ABA

Inspectoría: San Francisco de Sales - ABA

Obra/ambiente educativo : Nivel Primario y Secundario - Instituto María Auxiliadora

Ciudad: Bernal

País: Argentina

Nombre del Proyecto: «Hacia una escuela eco-social, escuchando el clamor de la tierra y de los pobres»

Sitio web de la Obra educativa: https://imabernal.org/

Contacto *Facebook*: https://web.facebook.com/ColegioImaBernal/

Breve descripción

El Papa Francisco nos anima desde la *Laudato Si`* a escuchar el clamor de la tierra pero también el de los pobres. Comprendimos desde la Comunidad Educativa que todo proyecto ecológico debe tener un andamiaje y una finalidad social. Por tal motivo iniciamos un camino de conversión educativo-pastoral desde el año 2019.

La concientización, la articulación de los contenidos, y el enfoque pedagógico-pastoral se enfocaron hacia el proyecto. La primera etapa vivida durante el 2019 animó a toda la comunidad educativa a *escuchar.* Por ejemplo, el mes de María Auxiliadora tuvo como motivación trabajar todas las problemáticas ambientales, pero en lugares diversos del mundo, donde encontráramos cerca una Iglesia de María Auxiliadora. Además nos sumamos aun proyecto a nivel mundial "Llena una botella de amor", donde se separa todo el plástico descartable para luego procesarlo en madera ecológica. Pero el culmen de este año fue vivido en la fiesta de la Gratitud y el día de la familia, donde los tres niveles educativos generaron un gran festival artístico donde el objetivo era especialmente seguir concientizando a las familias: los más pequeños dieron gracias por la Creación, los niños mostraron todas las bellezas naturales del mundo, y los jóvenes (quienes además se encargaron de armar la escenografía con todos los materiales reciclados) nos pusieron delante las problemáticas ambientales y sociales, animándonos a comprometernos en el cuidado de la Casa Común.

Al finalizar el 2019 pudimos evitar que 500kg de plástico fueran al medio ambiente. Y además hemos cambiado hábitos cotidianos en la escuela y en la familia. En los jóvenes hemos posicionado la reflexión de una nueva alimentación en consonancia con el cuidado de la Creación.

Nuestro gran objetivo es poder generar una escuela nueva, una escuela que desde los contenidos y el ambiente institucional forme una nueva sociedad comprometida con la Creación, pero por sobre todo con la dignidad de aquellos que menos tienen,

que son marginados y excluidos, motivando también en los más jóvenes, el compromiso vocacional socio-ecológico.





Risposta al grido della terra

Risposta al grido dei poveri

Educazione Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

02 Argentina – Buenos Aires / ABA

Inspectoría: San Francisco de Sales - ABA

Qué tipo de Obra/ambiente educativo: Instituto María Auxiliadora-La Plata Nivel Secundario
Ciudad: La Plata

País: Argentina

Nombre del Proyecto*: INUNDA2*

Breve descripción
El proyecto “InundA2” se desarrolla para la presentación en ferias de ciencias donde los alumnos de diferentes escuelas plantean un tema de investigación y lo desarrollan junto a sus docentes. El tema de investigación elegido fue: la problemática de las inundaciones ocurridas en la ciudad de La Plata el 2 de Abril del 2013.

Gran parte de la ciudad y sus alrededores padeció los efectos del desborde del Arroyo El Gato que la atraviesa, producto de la extraordinaria precipitación (400 mm) caída en pocas horas, del colapso de la escorrentía en el centro de la ciudad, de su impermeabilización progresiva y de la falta de mantenimiento hidráulico de las cuencas y desagües pluviales en general.

Dentro de la materia ADS, los alumnos de 6° año Cs Naturales plantearon hipótesis sobre los factores causales de la inundación poniéndolas a prueba a partir de la investigación, de la búsqueda de imágenes, de reportes periodísticos, investigación de los antecedentes y encuestas a damnificados y no damnificados por los hechos.

Se realizó una investigación sobre las soluciones y respuestas brindada a la población ante los hechos, las obras hidráulicas en proceso (canalización de arroyos), analizando su pertinencia y necesidad. Se buscó obtener respuestas precisas sobre los hechos para tomar conciencia sobre lo ocurrido, informar y divulgar la información para que la comunidad esté mejor preparada ante futuras precipitaciones.

Con este proyecto participaron de la feria de ciencia y tecnología en su instancia distrital y regional. Como consecuencia del desempeño fueron invitados a participar en las actividades que “Mundo Nuevo” (Programa de Divulgación y Enseñanza de las Ciencias de la UNLP) presentó en la COP21 en representación de la RedPOP/UNESCO.

El proyecto representó a Argentina a través de videoconferencia y presentación escrita, en la Conferencia del cambio Climático en Paris ,COP 21, en 2015, en trabajo conjunto con Mundo Nuevo UNLP, dentro de la presentación de centros de ciencias en trabajo conjunto con la comunidad.

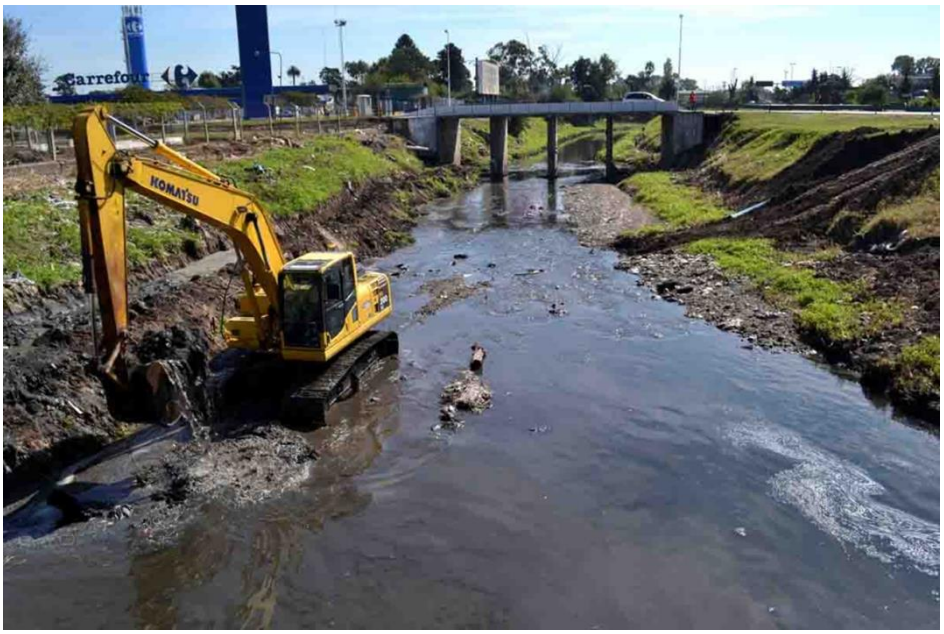


Imagen de la inundación



Arroyo "El Gato" y algunas obras que se realizaron





Obras hidráulicas en el Arroyo “El Gato”



Ayudas durante la inundación





Mapa en el que se muestran las diferentes zonas en las cuales se recibieron donaciones





03 Argentina – Buenos Aires / ABA

Inspectoría: San Francisco de Sales - ABA

Obra/ambiente educativo: Instituto María Auxiliadora-La Plata Nivel Secundario

Ciudad: La Plata

País: Argentina

Nombre del Proyecto*:* Ciencia y ética en el cuidado de nuestra casa "ATR" (Ayudamos También Reciclando).

Breve descripción

Los alumnos de 6to año, orientación en Ciencias Naturales, en el marco de las asignaturas "Ambiente, desarrollo y sociedad" y "Formación Religiosa"- durante el curso 2019- realizaron un proyecto anual de recolección de material reciclable que involucró a toda la comunidad educativa, tomando como base la Encíclica "Laudato Si" del Papa Francisco. Se trabajó con películas,como disparadores para lograr la reflexión y toma de conciencia sobre el cuidado del medio ambiente, la lectura reflexiva de la Encíclica, relacionándola con los contenidos específicos de ambas materias y la realidad.

Los materiales fueron destinados a las siguientes fundaciones:

→ **FundaCore**: http://www.fundacore.org.ar/

Fundación de padres de niños que padecen afecciones cardiacas. Se recolectan tapitas plásticas de botellas, shampoo, detergente, desodorante y aerosoles; latas de aluminio de distintas bebidas y aerosoles de desodorante. Dichos materiales se venden y con el dinero recaudado se suman recursos y equipamiento (respiradores, tomógrafos, etc.) para el Hospital de Niños de la ciudad de La Plata.

→ **La Sachetera La Plata**: www.facebook.com/LaSacheteraLaPlata/

Se recolectan sachet de leche y yogurt que una vez vacios, se abren y se limpian formando rectángulos que se cosen o se sellan para confeccionar bolsas de dormir, capas de lluvia, almohadones y materiales cobertores de techos (al tratarse de un material impermeable y muy resistente) para gente que lo necesite.

También se realizaron ladrillos ecológicos para confeccionar puff (continuación del proyecto en desarrollo). El proyecto institucional incluye afiches informativos y visitas a las aulas a cargo de los alumnos con la orientación del docente, la recolección, clasificación y distribución de los materiales. También se comenzó con la restauración de un espacio del colegio para armar una huerta sustentable y un vivero colgante con materiales reciclados, cuya finalidad también es didáctica, para los 3 niveles educativos de la institución como experiencia directa con ciertos contenidos específicos. El mismo continuará con los sucesivos alumnos de 6° año como responsables principales y coordinadores del proyecto, involucrando a toda la comunidad educativa.

6to Ciencias Naturales

REDUCE, RECICLA Y REUTILIZA

Ayudamos
También
Reciclando

2019

OBSERVAMOS A NUESTRO ALREDEDOR Y NOS PREGUNTAMOS …



¿CUÁNTA BASURA TIRAMOS A DIARIO?



¿PODEMOS REDUCIR ESA CANTIDAD?

¡SI!

¿PODEMOS REUTILIZAR LOS DESECHOS?

¡SI!

¿PODEMOS RECICLARLOS? *¡SI!*

Plásticos:
¿cuánto tiempo tardan en descomponerse?

Hilo de pesca ± 600 años

El mismo tiempo que hace que...
Colón llegó a América (1492)

Botella ± 500 años

El mismo tiempo que hace que...
Nació Cervantes (1547)

Cubiertos ± 400 años

El mismo tiempo que hace que...
Galileo Galilei dijo: "la Tierra es redonda" (1630)

Mechero 100 años

El mismo tiempo que hace que...
Colón llegó a América (1492)

Vaso 65-75 años

El mismo tiempo que hace que...
Terminó la II Guerra Mundial (1945)

Bolsa 55 años

El mismo tiempo que hace que...
Llegó el hombre a la Luna (1969)

Suela de zapato 10-20 años

El mismo tiempo que hace que...
1° teléfono móvil con pantalla color (2000)

Colilla 1-5 años

El mismo tiempo que hace que...
Accidente de Fukushima (2011)

Activer Windows

DEBEMOS CAMBIAR NUESTRA MANERA DE VIVIR, DE CONVIVIR CON EL RESTO DEL PLANETA



¿QUÉ PODEMOS HACER NOSOTROS?

Recolectamos tapas, botellas, latas de aluminio, y sachets de leche

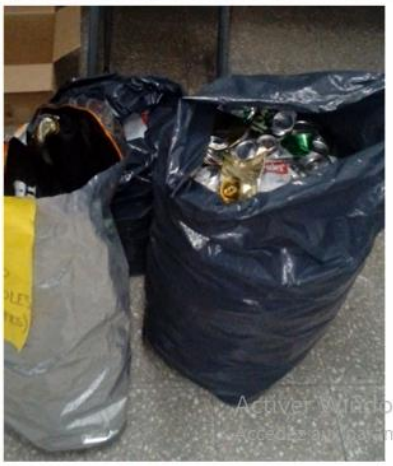
FundaCore
FUNDACIÓN DE AYUDA AL NIÑO CON EL CORAZÓN ENFERMO

LA SACHETERA

Activer Windows
Accédez aux paramètr









PUNTOS DE RECOLECCIÓN IDENTIFICADOS EN TODO EL COLEGIO Y DENTRO DE CADA AULA








HASTA QUE...



ARMAMOS LADRILLOS ECOLÓGICOS RELLENANDO BOTELLAS PLASTICAS





REUTILIZAMOS BOTELLAS PLÁSTICAS





PUFF PARA USAR EN LA ESCUELA



AYUDANOS A ARMAR **SILLONES PARA LA ESCUELA**, ¡TODOS LOS VAMOS A DISFRUTAR EN LOS RECREOS Y HORAS LIBRES!!!!

Activer Windows
Accédez aux paramètres



CADA UNO PUEDE HACER LA DIFERENCIA















UNIMOS LOS SACHET Y ARMAMOS PONCHITOS PARA LA LLUVIA, BOLSAS DE DORMIR, ALMOHADONES Y CUBRE COLCHONES



04 Argentina – Buenos Aires / ABA

Inspectoría: ABA

Obra Educativa: Instituto 'María Auxiliadora'

Ciudad: Río Grande – Tierra del Fuego, Antártida e Islas del Atlántico Sur

País: Argentina

Nombre del Proyecto: "Del Ártico al Antártico"

Descripción del Proyecto:

"Del Ártico al Antártico" fue un proyecto interdisciplinario que tuvo como propósito abrir las fronteras de nuestro espacio geográfico para el encuentro con otras comunidades ubicadas en los círculos polares para compartir saberes, narraciones, experiencias con otros alumnos y otras personas que viven en esos lugares: la escuela de Base 'Esperanza' en Antártida y alguien que vive en Svalbard – Noruega – Círculo Polar Ártico.

La propuesta requirió implementar recortes didácticos integrados, para posibilitar el abordaje de contenidos favoreciendo la interdisciplinariedad, el trabajo colaborativo, cooperativo, el uso de las TICs, del idioma inglés y herramientas de la comunicación.

Una noticia periodística fue el punto de partida para preguntarse: ¿Qué sabes sobre el Ártico y la Antártida? ¿Qué efecto tiene el cambio climático en ambas regiones? ¿Cuál será el grado de vulnerabilidad en ambos ecosistemas? ¿Cómo se verá afectada nuestra región? ¿A quién pertenece la Antártida?

Para responder a estas cuestiones los alumnos pusieron en juego diferentes metodologías activas de análisis e investigación utilizando diversas fuentes de información (libros, revistas, otras noticias, INTERNET, entrevistas a expertos, salidas de campo, comunicaciones vía Skype, etc.). Con ayuda de los docentes fueron sistematizando y organizando lo investigado y construyendo un esquema de conocimiento que les permitió abordar contenidos tales como las características de los seres vivos, biodiversidad, contaminación ambiental, fenómenos naturales, entre otros, desde el área de las ciencias naturales; desde las ciencias sociales se abordaron cuestiones de soberanía, relieves, límites en relación al Tratado Antártico, clima, huso horario, etc.

Los alumnos utilizaron diferentes herramientas tecnológicas: aulas digitales, videoconferencias, espacios colaborativos de trabajo mediante Google Drive, uso de otras herramientas como Google Maps, Google Earth, edición de videos mediante Filmora, etc. Pudieron contemplar ecosistemas reales en tiempo real. Realizaron salidas de campo; hicieron entrevistas a personas de Antártida y

Svalbard, y teniendo en cuenta que el proyecto enlazaba los extremos del mundo, junto con sus educadores rezaron en simultaneo una oración por la paz mundial.









05 Argentina – Bahía Blanca / ABB

Inspectoría: San Francesco Zaverio – ABB

Obra Educativa: Colegio María Auxiliadora (Alumnos de cuarto grado)

Ciudad: General. Conesa. Río Negro

País: Argentina

Nombre del Proyecto: “Los ECOdetectives”

Link: https://youtu.be/EIePQi4R5z0 https://youtu.be/mAU0I8wqL_4

Descripción de cómo se realizó el Proyecto:

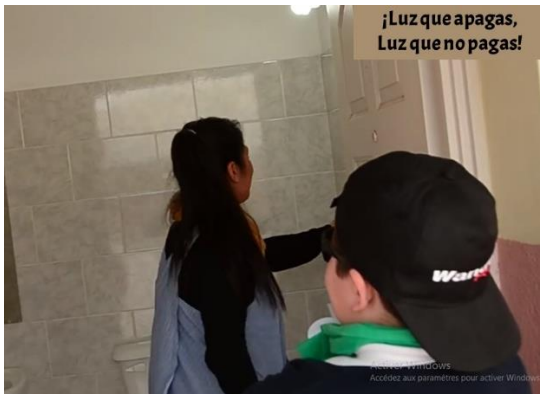
Nuestro colegio colaboró con la Dirección de Turismo de la “Municipalidad de General Conesa” en una campaña de comunicación y concientización que convocó a niños y niñas a involucrarse con la temática de la protección medioambiental, desafiándonos a informar a la población sobre el cuidado del ambiente en el que vivimos.
Es así como, con el apoyo de la Municipalidad, pudimos dar nuestro aporte como institución educativa salesiana y crear red con otros centros educativos de la localidad en la elaboración de spots sobre la concientización del cuidado del ambiente.
La campaña de spots publicitarios para la educación ambiental se denomina “Antes que sea tarde”, siguiendo la línea temática propuesta para el Día Mundial del Medio Ambiente 2019, respecto al tema ‘Contaminación del Aire’.
El objetivo, para este año, es eliminar progresivamente nuestra contribución al calentamiento global y detener sus efectos en nuestra salud y la del planeta.
De la propuesta realizada por la Dirección de Turismo participaron todas las escuelas primarias, urbanas y rurales, sumándose, también, el grupo de 1º 2º del CEM Nº 59.
La producción de los audiovisuales estuvo a cargo del realizador Rafael Ontiveros.
Las temáticas abordadas en los spots fueron seleccionadas por los estudiantes de cada una de las instituciones. Nosotros optamos por concientizar sobre la atención que tenemos que tener en nuestro medio familiar y escolar para cuidar y reciclar.



Los alumnos de Cuarto grado en acción




¡Si conservamos el agua,
conservamos la vida!
agua = Vida
ECO DETECTIVE


¡Luz que apagas,
Luz que no pagas!


¡Reciclar no es una obligación, es nuestra responsabilidad!


Da luz verde a tu vida: ¡ahorra energía!


Por ti, por mi, por el futuro:
¡RECICLEMOS!


¡Hay que cuidar la tierra porque no
tenemos otra!
COLEGIO
MARÍA AUXILIADORA
1891
201
Años

06 Argentina – Córdoba / ARO

Inspectoría: Nuestra Señora del Rosario - ARO

Obra/ambiente educativo: Instituto María Auxiliadora

Ciudad: Santa Rosa, La Pampa

País: Argentina

Nombre del Proyecto: "Super cuidadores del hogar"

Instagram: instituto maria auxiliadora
Contacto *Facebook*: Instituto María Auxiliadora – Santa Rosa – La pampa

Descripción
Debido a la delicada situación sanitaria por la que estamos atravesando, las propuestas para enviar a las familias son pensadas por las docentes, considerando la cotidianeidad del hogar, lo que los niños viven a diario y las experiencias que pueden desarrollar en dicho ámbito; observar su entorno, explorarlo e indagarlo.

Desde que nacemos formamos parte del ambiente, entendido como un "sistema complejo que incluye a las personas, a la sociedad, el medio físico y la naturaleza como sistema integrado" (Educación Ambiental, 2011, pág. 105). A partir de nuestras experiencias en éste, vamos construyendo un conjunto de conocimientos.

El proyecto pedagógico planteado surge de la tarea que realizan los recolectores de residuos, desde allí se desprende la separación de los mismos en diferentes recipientes reciclables y no reciclables (1), se propone descubrir y leer los símbolos de las etiquetas de los productos (2); se revaloriza la tarea de los trabajadores que a diario recolectan los residuos que desechamos y se los invita a construir ladrillos ecológicos (3), con botellas plásticas y elementos plásticos como: envases de galletitas, fideos, bolsas, entre otros.

Consideramos necesaria la toma de conciencia de cada niño/a, joven y adulto/a, sobre el compromiso social, tanto en la manera, como, en las condiciones adecuadas de sacar la basura a la calle (cómo embolsarla, horario en el cual sacarla, días para sacar residuos orgánicos y días para sacar inorgánicos, dónde dejar las bolsas para que los animales no las rompan, etc) para que la misma sea recogida por el camión recolector, reivindicando la labor de dichos trabajadores. Reflexionando y comprometiéndonos como sociedad a colaborar en el cuidado del medioambiente en el cual estamos inmersos.

Se invita a las familias a participar de actividades de reciclaje junto con sus hijos/as para contribuir a concientizar y valorar la importancia del cuidado del medio ambiente y la preservación de los recursos naturales. La educación ambiental es una ciencia que está basada en los valores y nuestro lema a trabajar con los/as niños/as y sus familias es *SOY SOLIDARIO/A CUIDANDO EL AMBIENTE*.


METAL


APLICA LAS 3Rs
REDUCE
COMPRA SÓLO LO NECESARIO, ELIGE PRODUCTOS DURADEROS, CON MENOS EMPAQUES Y COMPACTA RESIDUOS.
REUTILIZA
ENCUENTRA NUEVO USO A LO QUE TIRAS PARA ALARGAR LA VIDA DE LOS RESIDUOS.
RECICLA
SEPARA LOS RESIDUOS PARA QUE DESPUÉS SEAN CONVERTIDOS EN MATERIALES NUEVAMENTE ÚTILES.
¿SABES CÓMO SEPARAR TU BASURA?
PAPEL
VIDRIO
ORGÁNICA
PLÁSTICO


¿QUE SIGNIFICAN ESTOS SIMBOLOS?
El producto o envase se ha elaborado con materiales que pueden ser reciclados.
La empresa cuenta con puntos limpios para el reciclaje de estos productos.
X%
Parte del producto ha sido producido con materiales reciclados. El % puede incluir, o no, el número.
El "Tidyman" responsabiliza al consumidor por deshacerse del producto en un lugar adecuado.
El producto ha sido producido con materiales reciclados.
Variante que significa que ese producto debe ir a un contenedor de reciclaje.

¿Como llenar una botella de amor?

Fundación llena una botella de amor

Tu aporte, IMPORTA!!

- Busca una botella plástica vacía de cualquier tamaño (se puede utilizar bidón de agua).
- Llena la botella con topo tipo de plásticos: Bolsas, paquetes de fideos, arroz, polenta, galletitas, snacks, envoltorios de golosinas etc.
- Ademas puede ir el palito del chupetin, los mezcladores de cafe, las bolsas de carniceria/ polleria (previamente enjuagadas) sachet de leche (enjuagado)



- Con la ayuda de una cuchara de madera, varilla, aguja de tejer o cualquier elemento que nos permita hacer presión vamos compactando la botella hasta dejarla bien llena.
- Una botella bien compactada pesa 500g! A ponerle amor al compactado y a dejarlas sin aire!!
- Una vez llenas las llevamos al centro de acopio mas cercano, para que la fundación pueda pasar a retirar!!
- REDUCIR, RECICLAR Y REUTILIZAR ES POSIBLE!













LS. 213

"En la familia se cultivan los primeros hábitos de amor y cuidado de la vida, como por ejemplo el uso correcto de las cosas, el orden y la limpieza, el respeto al ecosistema local y la protección de todos los seres creados."


Botella de amor


CLORO
1.5
Puro


MARIPOSA
VACUNA
DE
SAN
ANTONIO

*





LS. 213

"Una buena educación escolar en la temprana edad coloca semillas que pueden producir efectos a lo largo de toda una vida."

07 Argentina – Córdoba / ARO

Inspectoría: Nuestra Señora del Rosario - ARO

Obra/ambiente educativo: Colegio Secundario María Auxiliadora

Ciudad: Luján de Cuyo - Mendoza

País: Argentina

Nombre del Proyecto: “Empezá hoy para salvar el mañana”

Descripción

La Provincia de Mendoza no es ajena a la realidad que atraviesa nuestro planeta, hay desertificación severa en extensas zonas de la provincia, la pérdida de biodiversidad de flora y fauna y sus alteraciones ecológicas son un hecho mensurable; como también el deterioro crítico del arbolado; la escasez y contaminación del principal bien común, el agua. Por esto la escuela constituye un espacio privilegiado para producir cambios significativos en las generaciones actuales y venideras.

Un estilo de vida ecológico es un sistema de comportamiento en el que cada una de nuestras acciones debe ir encaminada a cuidar el medio ambiente; es eliminar radicalmente todas aquellas conductas que pudieran afectar el equilibrio de la naturaleza, porque estamos conscientes de que el destino de nuestro planeta está en nuestras manos.

Se promueve la adquisición y desarrollo de saberes que habiliten a los estudiantes de Nivel secundario para la participación en la vida ciudadana en una sociedad que debe pensar en su futuro y promover formas de participación que generen un compromiso con la realidad local y provincial.

Considerando la importancia y transcendencia que conlleva asumir un rol activo frente al problema que afronta nuestro ecosistema, **se hace necesaria la creación, implementación y ejecución de un proyecto que comprometa e involucre a diversas áreas de aprendizaje**, propiciando una participación activa de nuestra comunidad educativa en su conjunto, con el objetivo principal de promover en nuestros alumnos la conciencia social en torno al cuidado ambiental, desarrollando en los mismos, hábitos y compromisos con el fin de detener el deterioro del medio ambiente, propiciando cada vez mayores lugares donde todos podamos convivir en un planeta más saludable**, que promueva una mejor calidad de vida para todos.**

PROYECTO DE ORDENANZA MUNICIPAL ELABORADO POR LOS ALUMNOS DE MARÍA AUXILIADORA DE 4° AÑO DE HCS, 2018

El proyecto de ordenanza presentado por los alumnos de Cuarto año de Ciencias Sociales y Humanidades del Colegio María Auxiliadora 201 PS, instan a la recolección y almacenamiento de pilas en el departamento de Luján de Cuyo, con fines de concientización para la disminución en su uso, la reducción del daño en el ambiente y en la salud de los habitantes de Luján.
Considerando:

Que es un problema ambiental que nos afecta a todos
Ya que contienen componentes químicos como el cadmio y el mercurio en gran cantidad.

Una pila alcalina usada y arrojada a la basura puede contaminar hasta 100.000 litros de agua. La lluvia lava los restos de las pilas y arrastra el mercurio a través del suelo, hasta que encuentra la napa subterránea del agua y la contamina.
Como el agua de la napa está siempre en movimiento, termina volcándose a los ríos y así llega al mar. Actualmente buena parte de los mares del planeta están contaminados.

Está comprobado que originan problemas en la salud como: cáncer, problemas de riñón, de pulmón, del sistema nervioso central e inclusive el fallecimiento, según la cantidad de ingesta de sus materiales, en particular de mercurio y cadmio.

Que la ciudad de Luján de Cuyo ha mostrado un crecimiento muy notable de su población y por lo tanto del consumo de elementos que requieren su uso.
El departamento de Luján de Cuyo ha mostrado un crecimiento de la población con respecto al censo del 2001, en el cuál había 104.470 habitantes; y según el último censo, en el año 2010, la población ascendía a 119.888 habitantes.

Este aumento de la población genera mayores problemas ambientales, debido al mayor consumo de pilas y baterías.

Actualmente los ciudadanos se ven influenciados a un mayor consumo debido a las falacias publicitarias que dan un claro ejemplo de la caducidad ficticia y obsolescencia programada.

Que no hay lugares seguros para el destino final de las pilas
Las pilas son elementos de uso doméstico que generan residuos sólidos urbanos, los cuáles necesitan un tratamiento diferente y especial. En nuestra provincia no existe un lugar para el destino final de estos elementos. Por lo tanto creemos que sería de gran utilidad y muy beneficioso para el medio ambiente la creación de un área especial para el destino final de las pilas, ya que existe la tecnología adecuada para llevar a cabo el tratamiento que sea necesario.

Actualmente se llevan a la provincia de Córdoba que transporta y opera estos residuos peligrosos.

Que el municipio no dispone de vehículos adecuados para el traslado eficiente.
Actualmente el municipio no dispone de vehículos que trasladen estos elementos, que debido a los componentes altamente contaminantes y perjudiciales para la salud, no pueden ser compartidos para otros usos.

Que la concientización debería partir desde el municipio.
Actualmente no existe dentro de nuestro país una ley sobre la Responsabilidad Extendida del Productor, que establezca la obligatoriedad de éstos a disminuir el impacto, e implementar técnicas de tratamiento y disposición final a su cargo.
Dentro de esta cadena de responsabilidades se podría incluir al comercio que vende estos productos.

El Honorable Consejo Deliberante Ordena:
Art 1: la asignación de los recursos para financiar proyectos con empresas u otras entidades para el reciclaje de pilas y baterías, ya que constituye un problema de alto impacto ambiental.
Art.2: la compra de vehículos para el traslado de estos elementos altamente contaminantes.
Art. 3: establecer programas de concientización para la población a través de la televisión, radio, propagandas en la ciudad, charlas, proyectos educativos para los diferentes niveles, que cambien las formas de utilizar y desechar pilas.
Art.4: Que el Poder Ejecutivo arbitre los medios necesarios para el almacenamiento, transporte y tratamiento adecuado según la tecnología acorde con la normativa vigente. Para ello se podrá establecer y firmar acuerdos con empresas y organismos.
Art.6: Que el Poder Ejecutivo estime los plazos, medios y mecanismos necesarios y convenientes para la recolección.
Art.6: Que se elijan puntos estratégicos, de fácil acceso para la población en general para el desecho de las mismas, como por ejemplo dependencias municipales, establecimientos educativos y otros. Será obligatorio que los comerciantes que vendan estos productos posean recipientes para la devolución de las pilas al municipio para ejecutar su tratamiento.
Art.7: Comuníquese, notifíquese y dese al registro municipal.



Luján de Cuyo, 13 de junio de 2018

Departamento de Medio Ambiente

de la Municipalidad de Luján de Cuyo

Tenemos el agrado de dirigirnos a Ud. a fin de presentarle el Proyecto de Ordenanza Municipal sobre Recolección y Almacenamiento de Pilas y Baterías para que por su intermedio sea elevado al Señor Intendente y presentado ante el Honorable Concejo Deliberante del Departamento.

El proyecto ha sido elaborado por los alumnos del Colegio María Auxiliadora 201 PS de 4° año de Humanidades y Ciencias Sociales 2018, con motivo de la inclusión de nuestra Institución en el Programa de Escuelas Verdes de la Municipalidad de Luján de Cuyo, y que también es parte del proyecto institucional interno de nuestro Colegio, denominado Programa EMPEZAR HOY PARA CUIDAR EL MAÑANA.

Nos resulta sumamente grata esta presentación que demuestra el compromiso que nuestros alumnos han demostrado ante las propuestas de participación ofrecidas tanto desde el Municipio como del Colegio, por lo que aprovechamos para agradecer la consideración y augurar la continuidad de estos planes que permiten un desarrollo educativo integral y con inserción en las problemáticas de la comunidad en la que nuestros estudiantes desarrollan su vida.

Atte.

Directora: María Rosa Elaskar
DNI: 17445800

Prof. MARIA ROSA ELASKAR
DIRECTORA
INSTITUTO DE ENSEÑANZA MEDIA
"MARIA AUXILIADORA" - 201 - PS
LUJAN DE CUYO - MENDOZA

Profesora Claudia Leonardi
DNI: 22621436

Profesora Susana Doffo
DNI: 17640795



08 Argentina – Córdoba / ARO

Inspectoría: Nuestra Señora del Rosario - ARO

Obra/ambiente educativo: Colegio para jóvenes y adultos María Auxiliadora

Ciudad: San Juan

País: Argentina

Nombre del Proyecto: "¡Más vida para TODOS!"

Sitio web de la Obra educativa: http://mariaauxiliadorasanjuan.com/

Contacto *Facebook*: María Auxiliadora Secundario Tarde

Descripción

Transformar la realidad social con la fuerza del Evangelio, testimoniada por mujeres y hombres fieles a Jesucristo, ha sido siempre un desafío y lo es aún. El anuncio de Jesucristo, «buena nueva» de salvación, de amor, de justicia y de paz, no encuentra fácil acogida en el mundo de hoy, todavía devastado por guerras, miseria e injusticias.

Descubriéndose amado por Dios, el hombre comprende la propia dignidad trascendente, aprende a no contentarse consigo mismo y a salir al encuentro del otro en una red de relaciones cada vez más auténticamente humanas. Los hombres renovados por el amor de Dios son capaces de cambiar las reglas, la calidad de las relaciones y las estructuras sociales: son personas capaces de llevar paz donde hay conflictos, de construir y cultivar relaciones fraternas donde hay odio, de buscar la justicia donde domina la explotación del hombre por el hombre. Sólo el amor es capaz de transformar de modo radical las relaciones que los seres humanos tienen entre sí. Desde esta perspectiva, todo hombre de buena voluntad puede entrever los vastos horizontes de la justicia y del desarrollo humano en la verdad y en el bien.

Los principios de la Doctrina Social de la Iglesia, continúan siendo actuales y necesarios para la convivencia social y para hacer una humanidad más atenta a la dignidad de todos. Dichos principios son: La solidaridad, la búsqueda del Bien común, la Participación social y política, la Subsidiariedad y el Destino Universal de los Bienes. Todos ellos, brotan de la vivencia y sentido del Evangelio de Jesucristo que busca, respeta y enaltece la dignidad de cada ser humano.

Con este proyecto los alumnos de 4° año quieren hacer experiencia de los principios de la Doctrina Social de la Iglesia, animando un proyecto socio-educativo solidario desarrollando talleres diversos respecto al Cuidado del Planeta (y el cuidado de los recursos renovables: suelo, aire, agua). Trabajan de manera conjunta y corresponsable en la elaboración del proyecto y en la animación de la jornada educativa solidaria que se desarrolla con niños de la Escuela Villalba de la localidad Altos de Sierra del Dpto. San Lucía de San Juan.






PLASTICO
VIDRIO
PAPEL







09 Argentina – Córdoba / ARO

Inspectoría: Nuestra Señora del Rosario - ARO

Obra/ambiente educativo: Colegio María Auxiliadora Educación inicial – Salas de 4 Y 5 años

Ciudad: San Juan

País: Argentina

Nombre del Proyecto: "ECO guardianes del planeta"

Sitio web de la Obra educativa: mariaauxiliadorasanjuan.com

Contacto *Facebook*: María Auxiliadora Primario e Inicial

Presentación

El municipio de la ciudad, nos invitó a participar de este proyecto con relación al cuidado del medio ambiente y de la casa común. Desde el colegio aceptamos este acompañamiento con material para seleccionar y trabajar con los más pequeños en esta concientización de todo lo que podemos realizar para cuidar el planeta, como el respeto a la naturaleza, el cuidado de la energía, reciclar materiales, el proceso de los deshechos.

Actualmente en la Provincia, existe una planta ambiental que se llama ANCHIPURA que se puede ir a visitar con los alumnos para ampliar su información con respecto a este proyecto, de un modo didáctico, a través de juegos.

En nuestro jardín comenzamos por crear el "Club ambiental", donde le asignamos a distintos alumnos por semana, la recolección y clasificación de los residuos en distintos basureros según correspondan: papeles, cartones, vidrio, pilas, baterias y, en otro, todos los deshechos orgânicos (como cáscaras de frutas, etc.). Todo relacionado y articulado con el currículo del nivel. También el cuidado de los árboles y plantas.

Lo más importante es ir creando desde pequeños hábitos de cuidado y de higiene que colaboran con el cuidado del ambiente. Los niños se vuelven transmissores de estos valores en sus famílias, en la medida que pueden ir contagiando y transmitiendo lo que van aprendiendo. Los niños son muy buenos maestros ya que con su insistencia y recordándolo a casa paso llegan a sus padres, hermanos, abuelos, etc.









10 Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba / ANT

Inspectoría: Antillana “San José”

Obra/ambiente educativo: Oratorios - Centros Juveniles y Propuesta Adolescentes MAS

Ciudad: San José de Ocoa, Barahona

País: República Dominicana

Nombre del Proyecto:
Campamento de verano oratorios centros juveniles 2018 y 2019
Caminar juntos al encuentro de la naturaleza

Sitio web de la Obra educativa: https://www.antillasfma.org/

Contacto *Facebook*: ……https://www.facebook.com/fmaantillas/

Descripción

La propuesta fue organizada por el área de los oratorios centros juveniles de las FMA en la Republica Dominicana, que en el 2018 retomó la realización de los campamentos nacionales juveniles con los jóvenes en el verano. Ellos narran:
“La propuesta consiste en un weekend. El equipo de FMA y jóvenes animadores que organizamos la propuesta lo hicimos como una forma de ir haciendo entrar a nuestros jóvenes, en su mayoría habitantes de las ciudades, al encuentro y valorización de la naturaleza.
El primer año 2018, quisimos ir a una comunidad donde no hubiera presencia salesiana y que, a su vez, estuviera en la montaña, para acercar a los jóvenes a la naturaleza y a otros jóvenes que no conocen el carisma salesiano.
El segundo año decidimos concentrarnos en el tema del Agua por lo que escogimos un lugar que nos asegurara la presencia de mar y de ríos, por lo que escogimos la provincia de Barahona, donde estamos presentes las FMA, pero que tiene el problema de un rio en peligro de extinción por contaminación de la comunidad.
Las obras salesianas implicadas y los jóvenes cubrieron los gastos de la experiencia, pero las mismas requirieron hacer muchos contactos con instituciones regionales sobre el cuidado del ambiente, que nos ayudaron a dar contenido a la experiencia, a conocer proyectos interesantes de auto-sostenibilidad, como el caso de “San José de Ochoa”.

Dos campamentos nacionales de verano para los Oratorios Centros Juveniles (OCJ) de las casas FMA solo de la República Dominicana.
AÑO 2018
La Aventura de ser felices. ***CampJuv 2018, San José de Ocoa,*** *República Dominicana. Una experiencia especial de encuentro con Dios, con la naturaleza y con otros jóvenes para compartir el carisma Salesiano.*
AÑO 2019

"Tu Misión es darle color al mundo" Campjuv 2019 en Barahona, *tuvo también una connotación del cuidado de la Casa común, específicamente el Agua, por lo que se estarán realizando distintas actividades en la cuidad y en su entorno natural. En el mismo participarán aproximadamente 180 jóvenes procedentes de Santo Domingo, Santiago y Barahona.*

Algunas de las actividades durante el campamento:

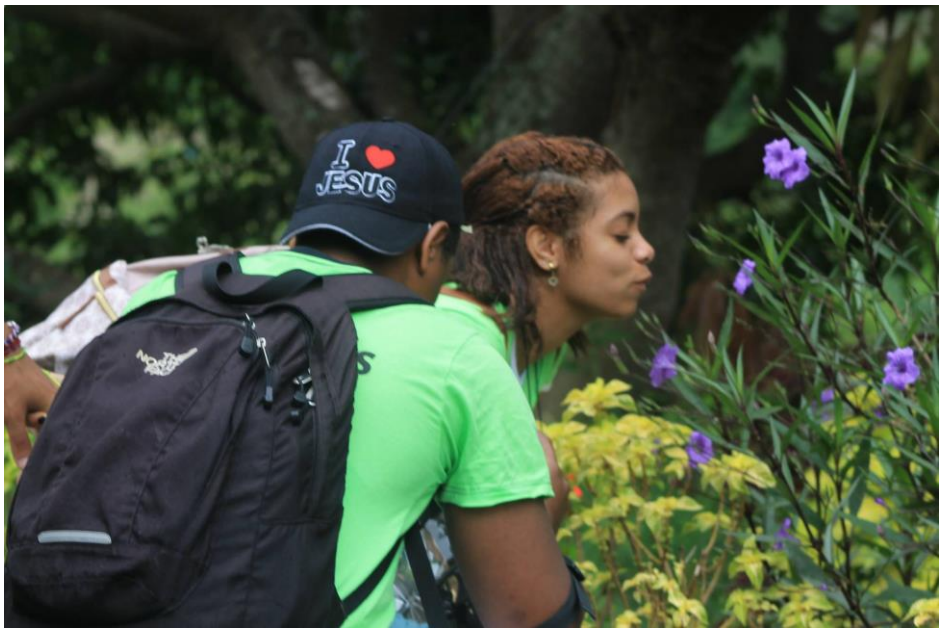
- ***Celebración juvenil penitencial en la Playa Barahona****, a partir de las 8:30 de la noche hasta la 11 en la orilla de la playa.*

- ***Que bella es la casa común****. Una jornada de caminata y encuentro con la naturaleza en los ríos de la provincia, internándose en las montañas, caminata dentro del rio, que los jóvenes disfrutaron muchísimo y para ayudarles a valorizar la belleza del agua pura y limpia.*

- ***Campaña de limpieza Río Birán****: el domingo en la mañana se celebró la Santa Misa, a orilla del Rio Biran y luego los jóvenes procedieron a la limpieza a dicho río. A esta actividad también asistieron los jóvenes del pueblo que se nos quisieron unir aunque no estaban participando del campamento.*

OTRAS INFORMACIONES EN LA WEB
https://www.facebook.com/marelinr/posts/1820672144638507
https://radioenriquillo.com/tu-mision-es-darle-color-al-mundo/




I
JESUS







Juntos, cuidando nuestra casa común

11 Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba / ANT

Inspectoría: ANT

Obra/ambiente educativo: Escuela Centro educativo María Inmaculada

Ciudad: Santo Domingo

País: República Dominicana

Nombre del Proyecto: La Vocación un gracias que genera vida

Contacto *Facebook:* Centro Educativo María Inmaculada.

Descripción

Este proyecto surge de la necesidad de crecer en la conciencia de cuidar nuestra casa común. Su objetivo específico: agradecer la vocación recibida con pequeñas acciones que favorezcan la vida en nuestra tierra.

Se inició proponiéndolo al Equipo de Pastoral y en conjunto diseñamos la metodología, las estrategias y las acciones a desarrollar. Acordamos darle comienzo teniendo una experiencia de encuentro con la naturaleza (Ambientación con 10 plantas en el patio, para ayudar a contemplar) se invitó a hacer silencio para sentir la brisa y el suave susurro de la vida natural: fue así como nos introdujimos en una experiencia orante y contemplativa. Terminado este momento pasamos a profundizar sobre la llamada que tenemos a cuidar el medio ambiente; basándonos en la encíclica Laudato Si'.

Finalmente se entregó una plantita a cada sección y a cada departamento u oficina con el compromiso de cuidar de ella. A raíz de la llamada a cuarentena, varios grupos responsabilizaron a uno de sus miembros para que la cuide en su casa, de este modo también se alcanzó a las familias.




02/03/2020 09:34


02/03/2020 09:30


02/03/2020 09:35

12 Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba / ANT

Inspectoría: ANT

Obra/ambiente educativo: Centro Educativo Celina Pellier

Ciudad: Santo Domingo Este

País: República Dominicana

Nombre del Proyecto: Estudiantes Comprometidos a dejar huellas en el mundo ahora y siempre [ECOHMAS] Pintura Mural Artístico Ambiental

Contacto *Facebook*: Celina Pellier

Descripción

En las paredes exteriores de nuestra escuela se observan muchos letreros inadecuados, grafitis, y afiches propagandísticos, por lo que los estudiantes de secundaria del centro educativo Celina Pellier de la mano de sus profesores , se han empoderado para rescatar y recrear nuestro entorno educativo a través de obras creadas y pintadas por ellos mismos, dichas pinturas promueven los valores humanos y cristianos, y el medio ambiente. Al mismo tiempo los estudiantes aprenden, desarrollan talentos y aportan a su comunidad rescatando el medio ambiente escolar. Para la realización de nuestro proyecto hemos utilizado pinceles, pinturas, brochas, rolos, y tijeras.

Para promover nuestro proyecto los estudiantes hicieron propuestas, de donde nace su nombre: Estudiantes Comprometidos a dejar huellas en el mundo ahora y siempre [ECOHMAS] Su misión: rescatar y recrear las paredes exteriores e interiores de nuestra escuela a través de la pintura mural y recordar gratos momentos vividos como familia salesiana, al pasar por el centro educativo, una vez seamos egresados, y sentirnos orgullosos de haber aportado nuestro granito de arena al proyecto. Su visión, tener un entorno recreativo educativo y cultural.

Los estudiantes promocionaron sus pinturas preliminares, estas fueron depuradas por personas conocedoras de pintura mural, y por las personas involucradas en el proyecto.

ECOHMAS ha sido reconocido por estudiantes, maestros, padres y amigos de la escuela, y por los transeúntes que se deleitan al ver el trabajo realizado por nuestros estudiantes y algunos hasta se hacen fotos y videos en las paredes pintadas.


ECOHMAS
2019-2020






ECOHMAS
2018-2019












ECOHMAS
CELINA PELLIER





13 Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba / ANT

Inspectoría: Antillana San José
Obra/ambiente educativo: Instituto Politécnico Pilar Constanzo

Ciudad: Santo Domingo Este

País: República Dominicana

Nombre del Proyecto: "Hijos de la tierra"

Contacto *Facebook*: Instituto Politécnico Pilar Constanzo
Breve descripción:

Hijos de la tierra es un proyecto ecológico desarrollado por los estudiantes de cuarto de informática del Instituto Politécnico Pilar Constanzo, denominándose Guardianes de la Naturaleza, en el año educativo pastoral 2016-2017 con el propósito de velar por el ambiente y entorno del centro educativo, como motivadores de la comunidad educativa, creando una cultura ecológica. Cumpliendo el deber de ser guardianes de la naturaleza, reduciendo los desechos en el patio, redistribuyendo zafacones en el plantel educativo, realizando dinámicas que promuevan el reciclaje. Educar sobre la contaminación al medio ambiente y el daño que causa, incluyendo a los profesores en el proyecto.

¿Quiénes somos? Motivadores y educadores, propagando el mensaje medioambientalista. Encargados de realizar actividades para inspirar a los demás a proteger y mantener la salud del planeta. Además de realizar propuestas a las generaciones futuras para que puedan dar continuidad a esta obra.

Misión: Somos "Hijos de la tierra", constructores de un legado en la institución por el cual puedan guiarse para darle continuidad a la obra educativa sobre el cuidado del planeta e incentivando a las generaciones venideras para que se mantengan creando conciencia de la situación, inculcando en ellos un espíritu de cuidado medioambiental.

Visión: tener un Politécnico donde a los estudiantes se les inculque la cultura de reciclar y de proteger el medio ambiente. Además, que propaguen el mensaje del cuidado del planeta, primero a los sectores adyacentes y a medida que vayan creciendo transmitir la idea a todo el mundo.

Valores: Dedicación, Entrega, Solidaridad, Perseverancia, Responsabilidad, Unión, Resiliencia.

Frase: "No todo está perdido, pon de tu parte, junto a ti salvaremos el mundo"

Slogan: Recicla por ti y por el mundo.



LS. 22

"Todavía no se ha logrado adoptar un modelo circular de producción que asegure recursos para todos y para las generaciones futuras, y que supone limitar al máximo el uso de los recursos no renovables, moderar el consumo, maximizar la eficiencia del aprovechamiento, reutilizar y reciclar.

14 Santo Domingo – Puerto Rico – Cuba / ANT

Inspectoría: ANT

Obra/ambiente educativo: Obra “Nuestra Señora de las Mercedes” (Proyecto comunitario)

Ciudad: Santo Domingo

País: República Dominicana

Nombre del Proyecto: “Piensa en Verde”

Contacto *Facebook*: Escuela Celina Pellier

Descripción

Piensa en verde

Los jóvenes de la Comunidad de las Mercedes, la unión de las dos obras salesianas, Instituto Politécnico Pilar Constanzo y Celina Pellier que participamos en el Programa de Formación de Animadores Juveniles (PROFAJ) hemos iniciado un proyecto comunitario que se origina con la necesidad del cuidado de la casa común. Estuvimos observando las condiciones de nuestras casas salesianas y llegamos a la conclusión de que era necesario un grupo o un proyecto de jóvenes para el cuidado de nuestras instituciones, que consiste en la concientización para el reciclaje y limpieza de nuestra área.

Basándonos en estas observaciones en nuestras casas, ciertos factores se deben reforzar y por esta razón decidimos poner de todo nuestro esfuerzo para llevar acabo dicho proyecto.

El equipo de nuestro Proyecto está integrado por:

- *Diomedes Alexander Trinidad*
- *Elyson Saul Paulino Montero*
- *Maxwell Ogando Alcantara*
- *Adonis David Espinal*
- *Addy Sanchesca Ramírez*
- *José Eleazar Medrano*
- *Eliezer Jesús De los Santos*
- *Nellys Desired Cuevas M.*
- *Paola Genao Tejada*
- *Francisca Ramírez Gómez*
- *Junior Marte*

***Objetivo**: Conscientizar sobre la importancia del cuidado de nuestra casa común y hacer partícipe de dicho movimiento a las comunidades educativas FMA y los sectores que les corresponden, aportando ideas que den respuesta a las distintas realidades de desmejoramiento ambiental que vivan.*

Objetivo Específico:

- ✓ *Mejorar el entorno de nuestras comunidades.*
- ✓ *Promover una cultura de reciclaje.*
- ✓ *Disminuir el uso de plásticos en nuestras casas.*
- ✓ *Concientizar a través de charlas y talleres ambientales.*
- ✓ *Participar en actividades de preservación y cuidado de parques y sitios de recreación, integrando cada comunidad salesiana FMA.*
- ✓ *Capacitar a estudiantes, jóvenes y sus familias para dar respuesta al desmejoramiento ambiental.*

Misión: *Concientizar y educar a los estudiantes de nuestras comunidades, sobre la importancia de la preservación del medio ambiente, bajo su participación activa en la realización y ejecución de proyectos que surjan desde un pensamiento ecológico y sustentable, sugiriendo respuestas inmediatas a situaciones que afecten el medio ambiente.*

Visión: *Crear una cultura ecológica emergida desde la base de la sociedad. Construyendo en ella una conciencia ambientalista que reconozca la trascendental acción del ser humano en el cuidado del planeta.*

Valores: *solidaridad; responsabilidad, respeto; conciencia; cooperación.*

Planteamiento del problema

La comunidad de Las Mercedes, se localiza en dos sectores denominados "Los Mameyes y Villa Duarte", los cuales son caracterizados en algunas zonas por el gran cúmulo de basura y la indiferencia de las personas que en estos lugares residen.

Motivados por el Programa de formación de animadores juveniles PROFAJ, la casa salesiana FMA "Las Mercedes" presenta el proyecto ***Piensa en Verde****, que servirá como respuesta práctica ante la destrucción de nuestros ecosistemas.*

El medio ambiente es todo aquello que nos rodea y aunque en la mayoría de los casos esta noción se relaciona con la naturaleza, también podríamos decir que en cierto sentido el medio ambiente puede ser el espacio creado artificialmente por el ser humano, como lo es una ciudad o un gran centro urbano.
La importancia del medio ambiente es hoy en día innegable y esto tiene que ver con el abuso y el desgaste que el ser humano genera de manera cada vez más notoria sobre los complejos fenómenos naturales, provocando alteraciones al medio ambiente que afectan a todos los seres vivos y ecosistemas.

Identificación del problema

Hemos notado que todavía no se ha podido lograr la concientización del sector, razón que nos motivó a realizar un proyecto que favorezca que cada vez sean más las personas que contribuyan y tomen conciencia de que nuestro planeta necesita que aprovechemos al máximo los recursos que tenemos, para poder mantener el equilibrio ecológico, que es imprescindible para nuestra vida y el futuro del mundo.

Alrededor de nuestras casas salesianas pueden observarse pozos céticos, grandes cúmulos de basura, zafacones vacíos rodeados de desechos, desperdicio de agua, entre otras circunstancias que aquejan nuestro bienestar

- ***Aspecto económico***

Nuestra comunidad de Las Mercedes cuenta con los recursos necesarios para poner en práctica nuestro proyecto como: zafacones, plataforma virtual, espacios y tiempos formativos, material informativo. Por otra parte, realizaremos actividades para la recolección de fondos para actividades fuera del plantel.

- ***Aspecto social***

Este aspecto abarca los grupos vinculados a este proyecto: Estudiantes que encabezan Guardianes de la Naturaleza, Los maestros del área de naturales y el cuerpo estudiantil, que han sido orientados en dichos temas.

- ***Aspecto Institucional***

Esta labor se conjuga junto al trabajo de otras instituciones que laboran con estos objetivos y con las que se tienen acuerdos y estrechas relaciones, siendo algunas el Ministerio de Medio ambiente y Recursos Naturales, Jardín Botánico, Coca Cola Company.

Actividades:

- ✓ *Dar charlas de concientización en los centros educativos iniciando con el Pilar Constanzo, Celina Pellier.*
- ✓ *Reforzar al grupo ecológico "Guardianes de la Naturaleza del Pilar Constanzo", dándole seguimiento a este y apoyándolos para que no se pierda el buen hábito ecológico.*
- ✓ *Crear un enlace de comunicación con una persona en cada obra salesiana FMA para dar a conocer el proyecto que nos ayude a dar continuidad a la formación de los grupos ecológicos y que estos mantengan conciencia en su lugar de convivencia diaria.*
- ✓ *Realizar un día de recogida de basura animando a las comunidades vía las redes sociales (imágenes) o mediante cualquier otro medio*
- ✓ *Elaborar una imagen con un mensaje en el contexto ecológico y a diario crear frases y subirlas a la web, colgarlas en murales de las instituciones escolares FMA.*
- ✓ *Promover y compartir el documento Laudato Si sobre el cuidado de la casa común en nuestras charlas, grupos y anuncios en la web.*

LS. 22

"Abordar esta cuestión [del reciclaje] sería un modo de contrarrestar la cultura del descarte, que termina afectando al planeta entero, pero observamos que los avances en este sentido son todavía muy escasos."

15 Bolivia - Cochabamba/BOL

Inspectoría: Nuestra Señora de la Paz BOL

Obra/ambiente educativo: Centro educativo privado o particular de educación regular con Bachillerato Técnico Humanístico que alberga a niñas y niños de 4 – 5 años de edad del Nivel Inicial, niños y niñas de 6 – 11 años del Nivel Primario y adolescentes de 12 - 17 años de edad. Lleva por nombre: Colegio “Santa María Mazzarello”

Ciudad: La Paz

País: Bolivia

Nombre del Proyecto: Punto verde (Reutilización de plásticos y medir la huella de carbono)

Contacto Facebook: Santa María Mazzarello

Descripción



El proyecto nace dentro del contexto de dar respuesta a la invitación del Papa Francisco a través de la carta Encíclica Laudato Sí y los ODS en un trabajo en red con otras instituciones comprometidas con la protección del planeta. Se trabaja con la Universidad Católica y la Universidad del Oriente.

Se sigue la metodología de “Diseña para el cambio” “Yo puedo”. En la primera parte, los maestros reciben una capacitación acerca de la metodología y ellos replican con sus estudiantes en pequeños proyectos individuales o trabajo con las consignas del punto verde.

Primera parte: Proyecto de reutilización de los plásticos - 2019
Luego, se unifican criterios y se decide trabajar el PUNTO VERDE junto a otros colegios e instituciones dentro de un concurso con el objetivo de bajar los niveles de uso de los plásticos y su reutilización, sobre todo de las botellas.

1º etapa. Análisis del contexto, ampliación con soportes teóricos sobre los conceptos, la vida de la naturaleza, las propiedades de los plásticos, las procedencias, los usos y los efectos de los plásticos.

2º etapa. Recolección de datos sobre los usos de plásticos en el contexto cercano, propuestas de soluciones

3º etapa. Recolección de plásticos por curso, clasificación, cantidad, peso. Formación de equipos de recolectores, guardias de punto verde, puntos de acopio, entrega a las instituciones que reutilizan los plásticos y producto de la actividad.



4º etapa. Presentación del proyecto ante instancias de competencia y el disfrute del triunfo de un trabajo bien realizado y la respectiva premiación que sirvió para cubrir el patio de los niños pequeños y equipamiento.
Toda la comunidad educativa estaba involucrada en la recogida de los plásticos, no sólo dentro del colegio, sino en sus hogares y otros espacios que pudieran hacer uso de los mismos.

Segunda parte, Proyecto de la medición de la huella del carbono - 2020

1º etapa, concientización de la huella de carbono del colegio para reducir la contaminación. Los estudiantes y maestros recibieron la capacitación con soporte teórico y análisis de forma concreta. En esta etapa participó toda la comunidad educativa desde el nivel inicial hasta la secundaria.

2º etapa. Sembrado de plantines para generar oxígeno. Consistía en preparar a los estudiantes del último año para realizar esta acción. Debían sembrar plantines en bolsas orgánicas y entregarlos para que sean llevados a lugares especiales para su cultivo final.

3º etapa. Consistía llevar los plantines a las áreas específicas en sectores ya designados.

Lamentablemente esto ha quedado en los inicios, es decir, en la primera etapa, y esperamos continuar cuando sea posible.







LS. 215

"No debe descuidarse la relación que hay entre una adecuada educación estética y la preservación de un ambiente sano."

16 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello BBH

Que tipo de obra/ambiente educativo: Instituto Teresa Valsè

Cidade: Uberlândia
País: Brasil

Nome do projeto: "Cidadania e politicas publicas: meu lugar no mundo"
Eixo Temático: Solidariedade e ecologia

Site web da obra educativa: https://www.teresavalse.com.br/informes/14313

TEXTO EXPLICATIVO

Esse Projeto Educativo Pastoral, "Cidadania e Políticas Públicas: meu lugar no mundo" teve início a partir do referencial da Campanha da Fraternidade de 2019. Com o tema: "Fraternidade e políticas públicas" e o lema "Serás libertado pelo direito e pela justiça" (Is 1,27), a CF 2019 visava aprofundar o que são as Políticas Públicas enquanto garantidoras de direitos e assim, contribuir para a formação integral dos indivíduos, bem como pelo seu posicionamento no seio social.

Dessa forma, o Instituto Teresa Valsé em consonância com este desejo de formar cidadãos mais justos, honestos e solidários, por meio deste projeto, trabalhou de forma interdisciplinar e proporcionou aos educandos uma compreensão detalhada de suas ações e consequências na sociedade local e mundial. Isso fortaleceu a autonomia dos adolescentes, dando-lhes condições para que, através de várias ferramentas e com muita interação com os colegas e educadores de diferentes áreas do conhecimento e fontes de informação, levou-os a desenvolver o senso mais crítico.

Esse Projeto alcançou uma amplitude mundial, a partir do "Desafio Criativos da escola 2019", com a realização do projeto Eu posso (I can), que visa encorajar crianças, adolescentes e jovens a buscarem mudanças em suas realidades, tornando-os verdadeiros protagonistas.
Esta proposta veio ao encontro dos princípios da filosofia salesiana, isto é, transformar os adolescentes e jovens em cidadãos do mundo e para o mundo, com atitudes e ações solidárias e democráticas.

Com o propósito de produzir uma educação integral e capaz de primar pela excelência, nosso projeto se justifica por desenvolver estudos e atividades culturais que possibilitem a construção, aplicação, ressignificação e análise dos valores aprendidos para a construção da cidadania.

Escolhemos esses tópicos em razão de nossas preocupações no âmbito da temática com a qual trabalhamos: cidadania, pluralidade cultural e meio ambiente.

Para isso, várias atividades, recursos didáticos e muitas ações foram desenvolvidas, como: produção de sabão, reutilizando óleo impróprio para uso doméstico, confecção de avisos e pedidos de socorro para que todos pudessem cuidar do ambiente, caminhada ecológica no parque da cidade de Uberlândia. Momento em que os adolescentes puderam fazer uma intervenção com a sociedade, pedindo e conscientizando das pessoas sobre o cuidado com o nosso planeta terra.

Vale ressaltar que educar para uma cidadania multicultural, além de ser um enorme desafio para os educadores, é também uma estratégia poderosa para desenvolver e trabalhar habilidades e competências, como a convivência e o respeito mútuo, valores para a nossa sociedade.

PRODUÇÃO DO SABÃO ECOLÓGICO
Alunos dos 6º anos do Ensino Fundamental II e Professora Míriam Aparecida Ferreira



CAMINHADA DA CONSCIENTIZAÇÃO ECOLÓGICA "EU POSSO"
Parque do Sabiá /Uberlândia-MG



DESTAQUE EM PROTAGONISMO JUVENIL







17 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello **- BBH**

Que tipo de obra/ambiente educativo: Instituto Teresa Valsè

Cidade: Uberlândia

País: Brasil

Nome do projeto: ***Mulheres além do tempo***

Site web da obra educativa:
https://www.teresavalse.com.br/informes/14130
https://criativosdaescola.com.br/conheca-os-premiados-do-desafio-criativos-da-escola-2019/#Finalistas-2019
@mulheresalemdotempo

TEXTO EXPLICATIVO

O Projeto, Mulheres Além do Tempo, surgiu a partir de um trabalho de grupos cooperativos, foi a metodologia utilizada e onde os jovens do Ensino Médio apresentaram na I FESC 2019 - FEIRA SALESIANA DO CONHECIMENTO - projetos científicos transformadores e inovadores.

Nossos jovens deram um show de talentos, criatividade, competência acadêmica e busca por inovações e transformação social e ambiental.

Foi um Projeto Educativo Pastoral que veio de encontro com a proposta da Igreja, onde o Papa Francisco, desde que lançou o documento ***Laudato Si*** no ano de 2015, pede ao mundo que cuidem do ambiente, da natureza, que construamos um mundo sustentável. Ele pede “cuidado à casa comum”, o planeta Terra, e às pessoas mais vulneráveis.

Assim, motivados por esse apelo mundial, o **Projeto “Mulheres Além do Tempo”** acontece dentro de uma proposta curricular interdisciplinar, onde de acordo com a BNCC, *os itinerários formativos, que deverão ser organizados por meio da oferta de diferentes arranjos curriculares, conforme a relevância para o contexto local e as possibilidades dos sistemas de ensino.*

Esse projeto, favoreceu o protagonismo juvenil, contribuindo para o desenvolvimento de um projeto de vida coeso e coerente. Ele enfatiza a importância das mulheres para a história.
O trabalho divulgou notícias, informações e curiosidades acerca do movimento feminista em nossa cidade, Uberlândia – MG, no Brasil e no mundo. Além disso, aconteceram oficinas, palestras e ações sociais para garantir a concretização dos objetivos em prol da igualdade de gênero, respeitando os direitos humanos, além de

possuir uma postura de responsabilidade e empatia em relação às causas e às posições assumidas no decorrer do projeto. E uma das ações foi o engajamento em causas sociais e todos os processos feitos durante a elaboração do nosso trabalho.

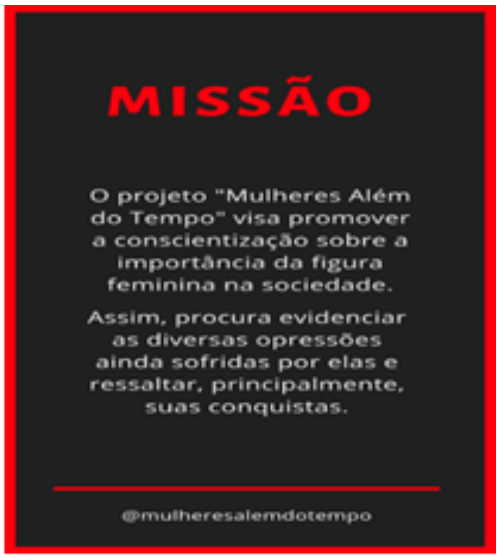
A professora Cláudia Guerra, uma das voluntárias da **ONG "S.O.S. Mulheres e Família"**
e a Equipe Gestora do Instituto Teresa Valsé, e com participação ativa dos jovens, decidiram elaborar em nossa escola uma oficina beneficente, aberta à comunidade, que foi ministrada pela por Claudia, que falou sobre temas relacionados ao universo feminista.
O dinheiro arrecadado pelo ingresso (valor: R$5,00) foi revertido para a **ONG "S.O.S. Mulheres e Família".**

Os jovens responsáveis pelo projeto, e os jovens da AJS e foram a bairros periféricos da cidade, como assentamentos, e realizaram manhãs solidárias com as famílias, levaram alimentos, e puderam escutar as mulheres carentes e as conscientizaram sobre a importância de não permitirem serem agredidas, mas sim, respeitadas.

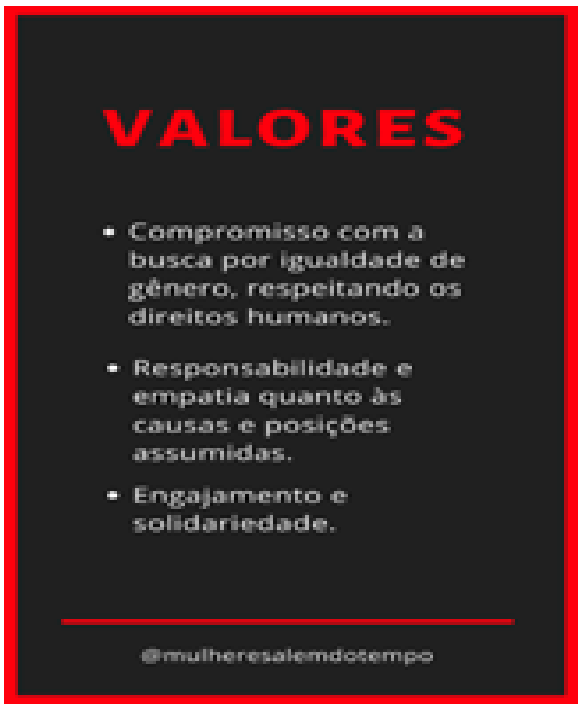
Assim, foi possível levar conhecimento a respeito de violência doméstica e desigualdade de gênero. Esse mesmo Projeto foi inscrito no concurso **Criativos na Escola 2019** e ficou entre os finalistas. Cique no link:
https://criativosdaescola.com.br/conheca-os-premiados-do-desafio-criativos-da-escola-2019/#Finalistas-2019

Muito orgulho pelo protagonismo de nossas jovens engajadas por causas sociais... Foi criado um instagam:@mulheresalemdotempo para divulgação das ideias e ações, elaboraram oficinas para a comunidade e estão inseridas em ações solidárias no bairro Glória em Uberlândia.
É a educação salesiana, humana, solidária, sonhada por nossos fundadores, Dom Bosco e Madre Mazzarello, e incentivada por nosso Papa Francisco.






VISÃO
Por meio desse Instagram, divulgaremos notícias, informações e curiosidades acerca da luta feminista em Uberlândia - MG, no Brasil e no mundo;dessa forma, daremos visibilidade a trabalhos de mulheres importântes para a História. Além disso, promoveremos oficinas, palestras e ações sociais, para garantir a concretização dos nossos objetivos em favor da igualdade.
@mulheresalemdotempo


VALORES
• Compromisso com a busca por igualdade de gênero, respeitando os direitos humanos.
• Responsabilidade e empatia quanto às causas e posições assumidas.
• Engajamento e solidariedade.
@mulheresalemdotempo


VAMOS FALAR SOBRE MULHERES?
MULHERES ALEM DO TEMPO
Primeira apresentação do projeto!
30/05 às 14:50, no auditório do ITV


VEM AÍ:
SEGUNDA APRESENTAÇÃO
DO PROJETO!
Mulheres Além do Tempo
13/06 (quinta-feira)
Na Área Coberta do ITV, para o 8°, 9° e Ensino Médio.

18 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello - BBH

Que tipo de obra/ambiente educativo : Centro de Acolhida Chiara Palazzoli (atendimento de crianças e adolescentes em períodos contra turno da escola).

Cidade: Nova Contagem – Contagem/MG

País: Brasil

Nome do projeto: Horta sustentável

Site web da obra educativa:
www.portalimm.com.br/centro-de-acolhida-chiara-palazzoli

Contato *Facebook*: Chiara Palazzoli Salesianas

Descrever brevemente:

Fomos motivadas a descrever de forma projetual algumas atividades realizadas no Centro. Voltamos ao nosso Projeto sócio educativa pastoral e fizemos a proposta para que duas oficinas fizessem do Projeto “eu posso”, tivesse uma cara nossa. Na oficina Criarte eles montaram uma horta juntamente com o apoio direto de Ir. Celuta; fizeram a escolha de quais sementes queriam plantar, e como seria feito; primeiro uma horta convencional no “chão”, depois algumas suspensas. Sementes de três tipos de chás, alface, rosas e girassol. Trouxeram as garrafas pets e trablharam sobre elas, depois fizeram a platação e a escala dos cuidadores. Hoje temos os chás que foram plantados, as rosas brotaram mais secaram e a horta suspensa não foi finalizada.

A segunda proposta foi feita para espqcificamente para os adolescentes escreverem uma música que retratasse a realidade deles de modo externo e interno, ou seja, crises de sua fase e a realidade comunidade.

LS. 207

“Que o nosso seja um tempo que se recorde pelo despertar duma nova reverência face à vida, pela firme resolução de alcançar a sustentabilidade, pela intensificação da luta em prol da justiça e da paz e pela jubilosa celebração da vida ».”






Amizade
DESTAQUE EM LEITRA
17 9 2019











19 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello – BBH

Escola: Instituto Maria Imaculada

Participantes: Alunos do ensino fundamental II

Cidade: Barbacena

Projeto: Armário da economia e da solidariedade

Critérios para elaboração do projeto:

- Análise e seleção de uma proposta significativa para o trabalho com a Educação Financeira;
- Realização de propostas interdisciplinares e significativas para a instituição, envolvendo Educomunicação, Pedagógico e Pastoral;
- Visualização de oportunidade de intervenções e de marketing na cidade e de parcerias com instituições renomadas;
- Beneficiar pessoas e instituições em situação de vulnerabilidade social.

Justificativa:

O mundo precisa de seres humanos mais humanos. Nesta perspectiva, elaboramos uma proposta onde experiências solidárias e voluntárias oportunizaram reflexões com bases reais e significativas aos alunos que, inseridos em contextos sociais diversos da nossa cidade, às vezes não percebem o quanto são sofridos e injustos. Nosso projeto apresentou duas abordagens sociais, ou seja, o ato de doar algo em bom estado para arrecadação de valor em dinheiro e, posteriormente reverter este montante em uma ação solidária ao final de doação material.

Em meio a estas duas abordagens, algumas intervenções corpo a corpo aconteceram e mostraram para os jovens, o quanto eles podem contribuir sendo protagonistas nesta sociedade. Valores e doações não estavam presentes na maioria das etapas, mas encontros, diálogos e troca de sentimentos. Reforçamos que, para educarmos financeiramente, o caminho pode ser ampliado e percorrido tendo perspectivas diferentes dos habituais: Investir em tempo para o outro; atribuir o valor agregado às coisas e às situações; nem sempre precisamos empregar dinheiro para obter grandes conquistas e realizar sonhos.

É importante promover conhecimento embasados em simulações e aprendizagens reais, assim a mudança de comportamento que desejamos, será possível e fará a diferença.

Objetivo geral:

Oportunizar aos alunos e comunidade escolar, experiências relacionadas a questões financeiras, atreladas a atitudes solidárias e voluntárias.

Objetivos específicos:

1. Trabalhar os conteúdos do projeto Educação Financeira de forma prática e real;
2. Oportunizar experiências de venda, exercitando conteúdos matemáticos e operações comerciais básicas;
3. Oportunizar vivências em locais vulneráveis da sociedade, oferecendo intervenções e relações positivas;
4. Diagnosticar espaços de vulnerabilidade social na realidade inserida;
5. Investir o valor arrecadado nas vendas do armário em benefício a uma instituição da cidade;
6. Envolver a comunidade escolar e a comunidade do oratório Madre Madalena Morano nas ações promovidas mensalmente.

Momento vivencial ou experiencial da proposta:

Mensalmente era feita a arrecadação dos objetos pré-definidos para venda no armário da economia e da solidariedade, registrada em cronograma. Cada doador ofertava sua mercadoria, atribuindo a ela um valor solidário. Nas últimas Quintas e Sextas de cada mês o armário era "aberto" e a turma era a responsável pela venda dos produtos. A cada mês, a mesma turma que era responsável pelas vendas, realizava a ação de voluntariado já prevista também em cronograma. No final do projeto um grande TOPA TUDO foi montado e uma AÇÃO SOCIAL maior foi realizada a partir da análise das necessidades dos espaços visitados.



MÊS	TURMA	VENDA DE...
Maio	9º ano	Roupas/sapatos
Junho	8º ano	Higiene/beleza/maquiagem
Agosto	7º ano A	Acessórios*
Setembro	7º ano B	Alimentos
Outubro	6º ano	Jogos/brinquedos
Novembro	Educadores	Topa tudo

* Bonés, lenços, cintos, bolsas, bijuterias, laços, arcos, relógios, óculos, chaveiros...



MÊS	TURMA	AÇÃO SOCIAL
Maio	9º ano	Casa de gestantes alto risco
Junho	8º ano	Missa mensal Santa Casa
Agosto	7º ano A	Famílias em espera de atendimento
Setembro	7º ano B	Lar Velho Amigo
Outubro	6º ano	Pediatria
Novembro	Educadores e EM	Casa de acolhida câncer

Avaliação:
O Projeto Armário da Economia e da Solidariedade foi a constatação de que a interdisciplinaridade e o viés social das atividades escolares, precisam estar presente nos processos educativos. Educar a partir do tripé EDUCOMUNICAÇÃO, PEDAGÓGICO E PASTORAL, faz a diferença e promove o protagonismo dos educadores e dos educandos. Práticas bem elaboradas, além de oportunizarem experiências inesquecíveis que ficarão registradas na mente e na alma, geram intervenções significativas que fazem a diferença para a sociedade. Certamente, todos os envolvidos neste projeto, tiveram fortes experiências educativas financeiras, mas também realizaram ações que redirecionaram olhares. A partir deste projeto, os envolvidos, de forma individual, buscarão engajamentos em outras ações fora do contexto escolar, contribuindo para que o mundo seja mais justo, solidário e sustentável.

Depoimentos:
“Foi muito significativa a realização deste projeto. Envolveu e sensibilizou famílias e alunos para situações reais de vulnerabilidade social da nossa cidade. O desejo de conhecer e ajudar tomou conta das turmas que, mesmo não sendo o mês reservado para intervenção, se mostravam disponíveis para contribuir e conhecer as realidades. A cidade ganhou, mas os alunos adquiriram uma bagagem especial de conhecimentos e de vida”. Fernanda Alvarenga – Diretora Pedagógica

“Foi uma iniciativa muito positiva para as duas obras: escola e ação social. O despertar para a solidariedade, em vista do bem comum, foi o ápice do projeto. Constatar a alegria das crianças da ação social ao receberem, no final do projeto, uma mesa de Totó para a recreação, me emocionou. O mais importante não foi a partilha de quem tem mais para com quem tem menos e sim o olhar carinhoso e a troca que aconteceu entre as crianças e jovens”. Ana Cristina de Almeida Ferreira – Coordenadora da Ação Social

*"*Grandes lições de solidariedade! É exatamente este o resultado que obtive com o desenvolvimento deste projeto. Estou orgulhosa por despertar a consciência crítico social dos alunos visando posicionamentos de fraternidade e reconhecimento de que são a nova força capaz de humanizar o mundo. Houve estreitamento de relações entre os alunos, famílias, oratorianos e instituições, o que reforça que juntos podemos fazer a diferença e construir um mundo mais justo e fraterno!" Professora Adriana Cristina – Idealizadora do Projeto

"O projeto Armário da Economia e Solidariedade foi muito legal. Junto com a professora Adriana cada turma arrecadou uma quantia de dinheiro a partir da venda de algum produto. A minha turma (7°ano) ficou responsável pela venda de comida no intervalo. Arrecadando uma boa quantia que ajudou bastante os idosos de um asilo que visitamos. Foi um projeto que agregou um grande conhecimento sobre finanças, contribuição, compaixão e gentileza. Em geral todos nós gostamos de realiza-lo e estamos gratos por servimos de exemplo psra a realização de outros projetos solidários". Ana Luiza Lobato - 8°ano

"Tive a honra de acompanhar de pertinho o trabalho. Que empenho maravilhoso! A definição do item a ser partilhado por mês, a organização dos espaços para a exposição, a confecção das plaquinhas de preços, a divisão dos horários para interação nas instituições... tudo bem alinhado e cuidado. Cada centavo arrecadado era um ponto de luz que só foi aumentando no decorrer do ano. Dois momentos especiais me emocionaram: o dia de venda dos quitutes no recreio e o dia da entrega de materiais de limpeza e higiene na Casa de Repouso Velho Amigo. A vibração dos adolescentes no "agito saudável de cada edição do projeto" se tornou oração e respeito no momento da entrega dos materiais. Foi simplesmente maravilhoso e isso dá muito sentido à minha missão. Feliz de ser SALESIANAS BARBACENA". Fabiana Alvarenga – Animadora de Pastoral

"O trabalho permitiu o contato com realidades próximas, porém não conhecidas, de pessoas em situações de vulnerabilidade das mais variadas formas; o que permitiu aos alunos o reconhecimento das necessidades do outro e o desprendimento de tudo aquilo de que podiam abrir mão para ajudar ao próximo." Elenice Moreira – Coordenadora Pedagógica
















Rede Salesiana de Escolas
Colgate
4,00
10
Protex















LS. 159

"Já não se pode falar de desenvolvimento sustentável sem uma solidariedade intergeneracional."

20 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello – BBH

Que tipo de obra/ambiente educativo: Obra Social – Oratório Diário Madre Madalena Morano

Cidade: Barbacena / MG

País: Brasil

Nome do projeto: Dia S

Contato *Facebook*: Oratório Madre Madalena Morano

Descrever brevemente

O Dia S é um projeto que nasceu para celebrar o dia da FAMÍLIA SALESIANA em Barbacena. Sua primeira edição aconteceu ano passado (2019) e teve uma repercussão muito positiva na cidade.

Acontecerá sempre em agosto, e a proposta é que durante o dia, educandos, educadores, familiares e irmãs se façam presentes no Centro da Cidade de Barbacena, local especial, patrimônio histórico, para que todos lembrem a importância dos direitos de cada ser humano, através de várias atividades e oficinas.

A proposta é abordar temas que trabalhem a Solidariedade, Justiça, Cidadania, Dignidade, sempre com intencionalidade educativa de fazer aprofundar a espiritualidade cristã, humana e salesiana.
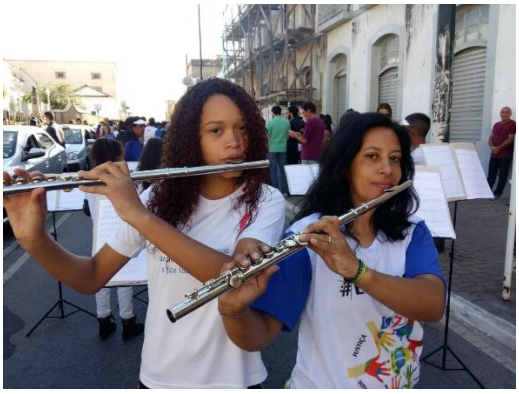
A estrutura do projeto demanda um trabalho coletivo, parcerias significativas para logística, alimentação, montagem de tendas e oficinas temáticas. Contamos com o apoio da Polícia Militar, Secretaria de Trânsito e equipamentos sociais (CRAS, CREAS, Conselho tutelar, Secretaria de Assistência Social...) para orientação e segurança das pessoas.

Para o desenvolvimento dos trabalhos, desde o planejamento à execução, são montadas equipes de pais, educadores e educandos, cada equipe responsável é por algum setor de realização do projeto.

Grande parte dos recursos, como materiais e alimentos, são doados por padrinhos e colaboradores da instituição. Os parceiros têm uma responsabilidade muito significativa na realização do mesmo.

Para a realização do Dia S, existe uma programação de formação anterior e pós Dia S. Reuniões temáticas com familiares (um encontro) e educandos durante toda a semana, na rotina do Oratório.

Durante o mês acontecem outras palestras e o Gesto concreto. Esta iniciativa - O GESTO CONCRETO - foi criado pelas famílias, numa roda de conversa, em que mães queriam fazer algo que simbolizasse a gratidão para com o Oratório. Elas queriam colocar a mão na massa e expressar o carinho de alguma forma, foi aí que surgiu a ideia de pintarem as salas do Oratório. E ainda mais lindo: algumas famílias que não participaram da escala de pintura, fizeram questão de encaminhar o lanche e preparar o almoço para os que estavam trabalhando.











21 Brasile – Belo Horizonte / BBH

Inspetoria: Madre Mazzarello - BBH

Que tipo de obra/ambiente educativo: Escola Nossa Senhora Auxiliadora - Escola de Educação Básica

Cidade: Ponte Nova
País: Brasil

Nome do projeto: Confecção de livros e educação para desenvolvimento sustentável

Site web da obra educativa: www.ensanet.com.br
Contato *Facebook*: Escola Nossa Senhora Auxiliadora

Descrição: Introdução
A Escola Nossa Senhora Auxiliadora, motivada pelo Desafio Criativos da Escola, compreendendo a importância do protagonismo de crianças e jovens para efetivar uma real transformação em nossa realidade enquanto comunidade escolar e enquanto cidadãos do município de Ponte Nova – Minas Gerais, e engajados na proposta metodológica do movimento global Desing for Change, estamos convencidos da importância de desenvolver o projeto Confecção de Livros Infantis e Sustentabilidade.

O projeto Confecção de Livros Infantis e Sustentabilidade insere todas as turmas do Ensino Fundamental I em uma nova perspectiva, onde buscamos não apenas dar um novo fim aos materiais que antes eram descartados, mas buscamos sobretudo, desenvolver hábitos e condutas de preservação, conscientização, cuidado com o Laudato Si que poderão ser cultivados através da partilha de livros que serão confeccionados pelos alunos do Ensino Fundamental I, com materiais produzidos na escola que antes eram destinados ao descarte ou lixo.

Justificativa
Toda escola é uma pequena comunidade, e como tal, produz algum resíduo. Neste aspecto é importante refletirmos qual é o impacto que a Escola Nossa Senhora Auxiliadora tem enquanto comunidade educativa quando estamos a refletir sobre a questão da sustentabilidade. Temos educado nossos estudantes para uma atitude responsável em relação ao Laudato Si?

Acerca desta questão, nosso projeto apresenta imensa relevância em nosso contexto, uma vez que oportuniza à toda comunidade escolar, professores, estudantes, pais, educadores e todo o entorno a se envolver no projeto.

Através da metodologia proposta pelo movimento global Desing for Change, onde devemos SENTIR, IMAGINAR, FAZER E COMPARTILHAR, compreendemos que a confecção de livros infantis pelos alunos juntamente com toda a equipe da escola (professores, pais e educadores em geral), é uma excelente forma de vivenciar a sustentabilidade e compartilhar de forma criativa a importância de sua inserção em nossa conduta nos dias atuais.

Pelo diagnóstico previamente realizado em nossa escola, percebemos que por mais que planejemos o uso do papel, ainda existem sobras que acabam tornando-se rascunhos ou sendo destinadas ao descarte. O projeto seria uma forma inteligente de reciclar esse papel para feitura de páginas de livros que seriam criadas pelos alunos, aliadas ao trabalho da sustentabilidade.

Diagnosticamos também, que muitos alunos ainda necessitam compreender o valor dos alimentos. No horário do recreio é muito comum ver alunos jogando todo o alimento fora, no lixo, sem sequer abrir a embalagem. É importante sensibilizar nossos alunos para as causas e consequências dessas ações em um macro plano. Como boa parte dos nossos alunos contam com alimentos que são vendidos por uma profissional da nutrição em nossa escola, além de conscientizar sobre a importância do alimento em si, é importante que se desenvolva a cultura do não desperdício. Vale ressaltar que o trabalho com a confecção de livros infantis seria uma excelente forma de aproveitar as embalagens trazidas pela nutricionista na hora do recreio.

O entendimento de que o meio ambiente começa em cada um de nós é um excelente ponto de partida para desenvolvimento da cultura de cuidado com a natureza e compreensão do conceito de sustentabilidade. A partir do desenvolvimento de ações individuais e coletivas, tais a economia de água, evitar o uso de sacolas plásticas, preferência por consumir produtos biodegradáveis, separar o lixo para coleta seletiva, reciclagem, realizar trajetos curtos através de caminhadas ou bicicletas, adotar transportes coletivos ou caronas, é possível desenvolver reflexões profundas acerca do que podemos transformar em nossa comunidade escolar e nosso município.

Objetivo geral

Viabilizar ações que promovam uma educação para o desenvolvimento sustentável junto à confecção de livros com materiais recicláveis, compreendendo a escola como uma pequena comunidade organizada, capaz de promover a ação coletiva e assim, permitir a toda criança a condição de transformar a sua própria realidade a partir de sua própria conduta.

Fazer com que as crianças compreendam que elas podem desde cedo transformar o mundo, engajadas numa causa coletiva, é nosso objetivo maior. Uma das formas de transformar o mundo é cuidar do Laudato Si, da nossa casa comum, e para que possamos ter êxito nessa missão, é importante estarmos unidos em uma educação para o desenvolvimento sustentável.

Objetivos específicos

Através de atitudes que dependem de cada um de nós e do nosso compromisso com a nossa casa comum, buscaremos através de práticas conscientes, desenvolvidas a curto, médio e longo prazo, desenvolver oficinas que sensibilizem a comunidade educativa e que culminem na produção de livros artesanais para que possam circular na comunidade do entorno com as diversas mensagem acerca do desenvolvimento sustentável. Buscaremos atingir desta forma, alguns objetivos específicos, dentre eles:

- → Economia de água;
- → Evitar o uso de sacolas plásticas;
- → Preferência por consumir produtos biodegradáveis;
- → Separar o lixo para coleta seletiva;
- → Reciclagem;

→ Realizar trajetos curtos através de caminhadas ou bicicletas. Adotar transportes coletivos.
→ Transformação de materiais descartáveis em arte
→ Partilhar com a comunidade interna e externa a importância de se educar para o desenvolvimento sustentável através da confecção de livros artesanais que serão partilhados dentro e fora da escola.

Plano de ação

A partir da metodologia Desing for Change, buscaremos inserir toda a comunidade educativa da Escola Nossa Senhora Auxiliadora compromissada com a proposta do Projeto Confecção de Livros Infantis e Sustentabilidade. Assim, as turmas do Ensino Fundamental I terão objetivos comuns e específicos a desenvolver, de modo que ao fim todos os estudantes compreendam a importância de uma atitude sustentável para a comunidade e para o planeta, nos inserindo como cidadãos responsáveis nessa nova postura.

Logo, todas as turmas buscarão desenvolver propostas específicas, estabelecidas num plano de ação por turma. https://ensanet.com.br/ensa/pagina/projeto-eu-posso





22 Brasile – Cuiabá / BCB

Inspetoria: Nossa Senhora da Paz – BCB

Que tipo de obra/ambiente educativo : Escola Estadual Santa Teresinha Pastoral do Menor

Cidade: Guiratinga

País: Brasil

Nome do projeto: Unidos contra as Queimadas. O VERDE em nossa Escola

Facebook: https://www.facebook.com/EE.santa.teresinha.963

Descrever brevemente
Tendo em vista a grande preocupação com os aspectos ambientais em nosso País, Estado e Município, referente as queimadas, este projeto propôs aos alunos algumas tomadas de posição pessoal, social e irrestrita com relação ao controle e adequações para essa questão em nosso município, tanto no aspecto das queimadas urbanas quanto nas rurais.

Este projeto de ação educativa teve como objetivo vencer um dos maiores desafios sociais presentes na vida das pessoas, no período da seca no Estado de Mato Grosso, mais especificamente em Guiratinga que é o combate as queimadas urbanas e rurais. E também, além de incentivar o hábito de combate as queimadas por parte dos alunos, familiares e sociedade guiratinguense. Para viabilizar a sua aplicação foi preciso muito mais que aulas programadas com conteúdos referenciados ao tema. Foi estabelecido parcerias com pessoas físicas e jurídicas conscientes da sua importância em contribuir na formação do ser humano.

As metodologias aplicadas foram aulas explicativas, aulas de campo com visitas nos bairros, visitas a endereços eletrônicos afins, trabalho em grupo e individualizado com alunos, construção textual sobre o assunto “Queimadas”, Pesquisas na Biblioteca Escolar e no Laboratório de Informática, construção de panfletos explicativos, distribuição dos panfletos para as comunidades dos bairros da cidade.

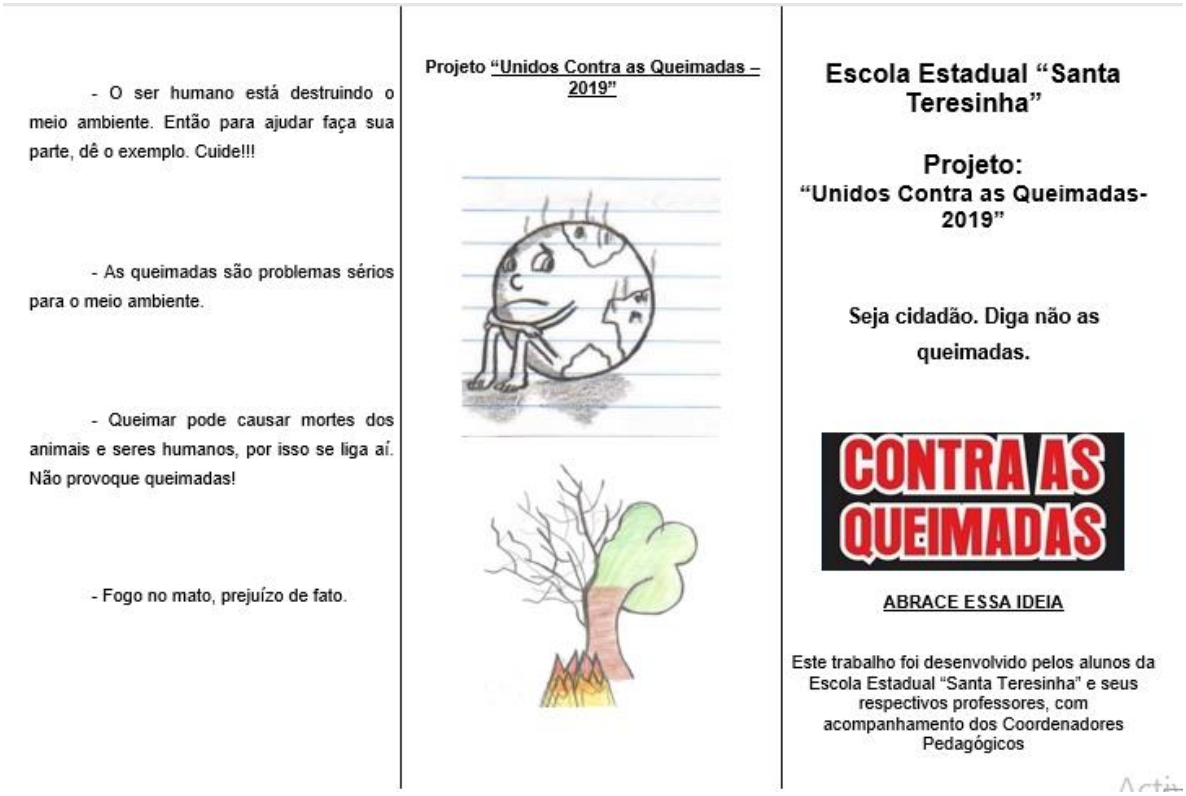
Os recursos para este projeto foram obtidos através de um trabalho vinculado as Gestões Escolares (Administrativa e Pedagógica), Biblioteca Escolar da Escola “Santa Teresinha”, Laboratório de informática Educativa. Os professores fizeram o acompanhamento das salas de aula, usando do espaço da Biblioteca Integradora, com uso tanto dos materiais escritos (livros, revistas, e outros), quanto dos computadores pra pesquisas e produção escrita por parte dos alunos e dos próprios professores.

Esse projeto aprimorou o conhecimento de professor e alunos com relação à temática proposta, tendo em vista que todos participaram ativamente demonstrando no final, Identificar as causas de queimadas compreendendo os riscos dessa prática e reconhecer os cuidados necessários para evitar queimadas em períodos de seca. Este Projeto teve uma abrangência muito boa. Os alunos saiam nas ruas, de acordo com um calendário, entregavam os Panfletos e explicavam sobre o texto, algumas imagens eram emocionantes de ver os alunos explicando com seriedade para grupos de pessoas pelas ruas e praças. Foram falar com o Prefeito com o Jornal da cidade.

E este Projeto foi estendido às crianças, adolescentes e jovens da Pastoral com o mesmo cuidado.

- ✓ Quanto ao segundo Projeto, foi uma continuação das ações do 1º. Os alunos foram conscientizados do "Cuidado da Casa Comum", falamos muito. E espontaneamente eles pediam para fazer algo. Cresceram muito e o resultado até enquanto tivemos aulas a casa estava linda com muito verde e flores. E a relação dos alunos foi maravilhoso. O cuidado com a escola – casa foi perceptível.

Este Projeto cessou quando cessaram as aulas. Mas sempre que posso faço uma lembrança nos grupos por série nos celulares. O responsável pela elaboração deste Projeto foi o Professor José Aparecido Venâncio de Oliveira



- O ser humano está destruindo o meio ambiente. Então para ajudar faça sua parte, dê o exemplo. Cuide!!!

- As queimadas são problemas sérios para o meio ambiente.

- Queimar pode causar mortes dos animais e seres humanos, por isso se liga aí. Não provoque queimadas!

- Fogo no mato, prejuízo de fato.

Projeto "Unidos Contra as Queimadas – 2019"

Escola Estadual "Santa Teresinha"

Projeto:
"Unidos Contra as Queimadas- 2019"

Seja cidadão. Diga não as queimadas.

CONTRA AS QUEIMADAS

ABRACE ESSA IDEIA

Este trabalho foi desenvolvido pelos alunos da Escola Estadual "Santa Teresinha" e seus respectivos professores, com acompanhamento dos Coordenadores Pedagógicos

- Não queime. A natureza é importante para todos.

- Temos que nos unir e apagar essa ideia. Diga não às queimadas!!!

- O meio ambiente precisa de sua ajuda. Não provoque queimadas.

- Não destrua o meio ambiente. Queimadas é crime!

- Queimadas!!!! O fogo pega, a vida acaba.

Todos contra as queimadas



Mato Grosso em Chamas



23 Brasile – Cuiabá / BCB

Inspetoria: Nossa Senhora Da Paz – Cuiabá MT

Que tipo de obra/ambiente educativo: Escola Estadual Santo Antônio
Cidade: Rondonópolis – Mt
País: Brasil

Nome do projeto: Feira Literária: O Mundo das abelhas e a preservação do ecossistema
Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/Santo-Antonio-Alunos-1170265806411948/

Descrever brevemente:
As abelhas são insetos sociais, isto é, a maioria delas convive harmoniosamente em um mesmo espaço, chamado de colônia. São consideradas organismos de extrema para a manutenção da vida no planeta. Várias espécies de plantas não existiriam sem a polinização feita pelas abelhas, porque não conseguem se fecundar por conta própria.

Objetivos:
- Compreender que o uso indiscriminado de agrotóxicos pode levar à extinção das abelhas.
- Reconhecer que o risco de extinção das abelhas afeta diretamente a produção de alimentos.

Justificativa
Este projeto será desenvolvido com os alunos dos 7º anos (A, B, C), com o objetivo de possibilitar aos mesmos um estudo detalhado sobre a importância **biológica das abelhas e sua relação com o homem, que dar-se à por meio da** pesquisa- ação, considerando a relevância do papel dos polinizadores na produção de alimentos e na manutenção do ecossistema.

Metodologia
Coleta de dados na pesquisa-ação com uma abordagem qualitativa e quantitativa, considerando os seguintes aspectos no direcionamento da pesquisa-ação:

1- Por que as abelhas são importantes?
2- Importância da polinização.
3- O que produzem as abelhas?
4- Como são as abelhas? Todas as abelhas são iguais?
5- Onde vivem as abelhas?
6- Como é a vida na colmeia?
7- O papel das abelhas na produção de alimentos para os seres humanos.
8- As possíveis causas do fenômeno “desaparecimento das abelhas”.
9- Ações e atitudes cidadãs que poderão contribuir para evitar o desaparecimento dos polinizadores.

Mediante a realidade na qual as abelhas se encontram atualmente, propor trabalhos que visam a conscientização e sensibilização dos alunos com relação à importância biológica das abelhas e sua relação com o homem, são extremamente importantes,

para que auxiliem não só na aprendizagem dos mesmos, mas também lhes proporcionem a construção de ações sustentáveis transformando-os em autênticos cidadãos.











24 Brasile – Campo Grande / BCG

Colégio N. S. Auxiliadora de Campo Grande

SOMOS PROTAGONISTAS DA MUDANÇA!











25 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoria: BCG

Obra / ambiente educativo: Ginásio Escola Normal Particular Nossa Senhora Auxiliadora CENSA

Cidade: Lins/SP

País: Brasil

Nome do projeto: Green Bees Brasil em Ação - Semeadores do Futuro
A ideia central do projeto é promover o protagonismo dos jovens. Por meio de ações pequenas realidades para construir um mundo melhor. Você pode fazer a diferença!

Links
https://www.youtube.com/watch?v=qmK0mgdwNmM&feature=youtu.be&fbclid=IwAR1mGIsIaWXB5L9E9y6MLLRhQp_niXBEkfFntd839ZlOHjh_UNKSdXuaRfY

https://greenbeesbrasil.wixsite.com/greenbeesbrasil?fbclid=IwAR3Mk_Vw_AHhiIdThwYY3kNDUiHTUeBellL988Z7uGcj5HeohK-NJoFsOhk

https://youtu.be/0X-p7-qedQI

Facebook: Greenbeesbrasil
https://www.facebook.com/greenbeesbrasil/?hc_location=group

PARTICIPANTES: (Todos do 2o ano do Ensino Médio e todos com 16 anos)
Alunos:
José Mateus dos Santos Vieira. (aluno bolsista, de família simples);
Lara Messias Rodrigues
Maria Julia Carmanhani Muniz. (bem desenvolta e explica muito bem o projeto).
Professor: Mauricio Toma

PROJETO GREEN BEES BRASIL
• Qual foi a questão ou problema escolhido pelos alunos para ser trabalhado? Por quê?
Todo ano letivo os alunos escolhem os projetos que serão desenvolvidos na Feira Interdisciplinar. Após um debate no 2º ano do Ensino Médio, eles desenvolveram um projeto voltado para os jovens em que envolveram toda comunidade escolar, a fim de buscar soluções criativas para grandes problemas mundiais. Com os olhares voltados para o cenário mundial, elegeram o desperdício de alimentos como foco central do projeto e como o jovem pode ser um agente transformador desta realidade. É impressionante como a quantidade de alimentos desperdiçados tem impacto significativo sobre a natureza, dos quais a humanidade depende para se alimentar, além de que causam grandes perdas econômicas e consequências devastadoras para o meio ambiente. Deste modo, três questionamentos movem o projeto: O que pode ser feito para reduzirmos as perdas e desperdícios de alimentos? Como diminuir o

impacto das mudanças climáticas? Como garantir alimentos para todas as pessoas do mundo? A partir destes questionamentos eles foram em busca de soluções.

Como foi o processo criativo de construção do projeto?
Como pequenas atitudes podem transformar a realidade ao nosso redor?
A ideia central é criar uma campanha digital nas mídias sociais para gerar a consciência e a busca de solução para o desperdício de alimentos e para isso, o jovem é o elemento central deste projeto. Precisávamos divulgar o protagonismo juvenil, o potencial de transformação que existe em cada jovem, mas para isso acontecer, era necessário agir, colocar a mão na massa, provar que é possível transformar a nossa comunidade local.

Nesta caminhada cheia de desafios, os alunos pesquisaram sobre o problema do desperdício de alimentos e o seu impacto ambiental. Imaginaram possíveis ações e traçaram metas para o ano letivo. Numa equipe de 14 alunos, fizeram um plano de ação sobre o que era necessário para agir localmente e divulgar as missões nas mídias sociais, para que, todas as pessoas tenham acesso às informações e possam, com pequenas atitudes, transformar problemas em soluções criativas, assim, nasceu o Green Bees Brasil.

Descreva as ações realizadas pelo grupo.
- Debate sobre o tema: Desperdício de alimentos. Reaproveitar e Reeducar;
- Divulgar a ideia do projeto nas salas de aula e pedir a doação de R$2,00 ou 4 litros de óleo usado para comprar as mudas de árvores;
- Doação de 500 mudas de ipê branco e quaresmeira roxa para o Horto Florestal, que fazem o plantio nas áreas urbanas da cidade (a escolha das mudas foi indicada pelo próprio responsável pelo Horto Municipal);
- Visitar feiras, restaurantes e supermercados para observar a questão do desperdício de alimentos;
- Visitar a Cooperativa de Recicladores de Lixo;
- Transformar um local com descarte de lixo. Missão: Antes e Depois.
- Elaborar um manual com as recomendações sobre como reduzir a perda e o desperdício de alimentos em cada etapa da cadeia alimentar;
- Criar o site para a Cooperativa de Recicladores e divulgar o trabalho que eles realizam, na escola e nas mídias sociais;
- Criar material de divulgação nos restaurantes, supermercados e feiras sobre a importância de evitar o desperdício de alimentos;
- Divulgar o Green Bees Brasil nas mídias sociais.

Como o grupo de alunos se mobilizou para colocar o projeto em prática?
Iniciaram com uma roda de conversa e a partir dessa discussão listaram os maiores problemas mundiais com relação ao desperdício de alimentos. Fizeram uma pesquisa teórica, entrevistaram pessoas, sensibilizaram-se com os depoimentos que colheram e, assim traçaram um plano de ação e colocaram a mão na massa.

Para investigar a fundo, o espaço de aprendizado sofreu transformações: os alunos foram para além dos muros da escola, o que envolveu um trabalho coletivo e os colocou como centro de seu processo de aprendizado. Realizaram um projeto interdisciplinar fantástico, pois, sem medir esforços, desenvolveram todas as missões e ainda projetaram novas ações para o ano letivo. Os alunos desejam ir além da execução de um simples trabalho coletivo, pretendem assim, estimular a criatividade

e a empatia de outros jovens pelo mundo, ao desenvolver a autonomia, o potencial inventivo e o espírito colaborativo de todo cidadão que sonha com um mundo melhor.

Como o projeto impactou os integrantes do grupo, outros alunos, a escola e/ou a comunidade?
O GREEN BEES BRASIL promoveu:
→ Mudança de atitude na sala de aula, no recreio e em toda comunidade escolar;
→ Engajamento dos jovens no projeto interdisciplinar;
→ Conscientização das pessoas, convocando cada indivíduo para uma nova visão do que significa dizer NÃO ao desperdício de alimentos e sobre a importância de reciclar o que for descartado;
→ Desenvolvimento do trabalho em equipe;
→ Aprendizagem sobre como mediar conflitos;
→ Ampliação da visão de mundo;
→ Compreensão de que estão todos conectados e toda ação gera uma reação em cadeia;
→ Desenvolvimento do espírito crítico e da criatividade;
→ Aprendizagem sobre como problematizar e buscar soluções inovadoras;
→ Aprendizagem sobre a necessidade de pensar no outro, agir no coletivo;
→ Aprendizagem sobre como usar as mídias sociais em favor de algo maior.
→ Descobrir caminhos sobre como envolver crianças e jovens em projetos sociais.

Qual foi o seu papel, enquanto educador, na elaboração e execução do projeto? Como foi essa experiência para você? Você se sentiu transformado?
A maior descoberta é saber que como educadores, podemos empoderar jovens na transformação dos sonhos em realidade. Foi uma experiência única e gratificante, construída num clima de interação e reciprocidade. Os jovens vivenciaram momentos de partilha com toda comunidade, visitando realidades diferentes, buscando soluções para os problemas existentes. Estar com eles significa construir a esperança de dias melhores, munidos de muito entusiasmo. Assim, nasceu o GREEN BEES BRASIL. Inspirados na organização das abelhas, "insetos sociais", que conseguiram um certo grau de desenvolvimento social ao agruparem-se em comunidades, nas quais existe a nítida organização de trabalhos e a responsabilidades entre os membros que a compõem, todos sobrevivendo para um fim comum: a sobrevivência do grupo. A cor VERDE foi escolhida por representar a esperança, a natureza e o nosso país. As abelhas exercem um papel fundamental para garantir a existência da humanidade e essa relação estabelecemos com os jovens.

Informações adicionais:
Registro de todas as missões do Projeto:
Missão 1: Divulgar o Projeto Green Bees para a comunidade escolar;
Missão 2: Realizar uma campanha para arrecadar 500 mudas de árvores e doar para o Horto Florestal;
Missão 3: Visitar a Cooperativa de Recicladores de Lins (COOPERSOL), conhecer a realidade de 25 famílias, que trabalham neste local e colaboram com a limpeza da cidade.
Missão 4: Vivenciar a experiência. Encontrar um local com descarte de lixo de forma inadequada, limpar, reciclar e divulgar nas mídias sociais o Antes e Depois, promovendo a conscientização;
Missão 5: Compartilhar nas mídias sociais todas as missões do projeto;

Missão 6: Visitar feiras, supermercados, restaurantes e escolas para constatar se existe desperdício de alimentos;
Missão 7: Criar a campanha digital com todas as ações realizadas, buscando a conscientização sobre a necessidade de evitar o desperdício de alimentos;
Missão 8: Criar um Site, Facebook e Instagram para a COOPERSOL
Missão 9: Criar novos Green Bees












COMPROMETIMENTO












VIDRO
PLÁSTICO
PAPEL
NÃO JOGUE LIXO AQUI
ORGÂNICO
ORGÂNICO
NÃO JOGUE LIXO AQUI
METAL









26 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoría: BCG

Nome da Obra Educativa: Centro Educacional Nossa Senhora Auxiliadora CENSA

Cidade: Lins – SP

País: Brasil

Nome dos Projetos: Transite bem e proteja a vida.

- → Situação de risco – Refugiados.
- → Os Desafios da Sociedade, um estudo sobre a Paz de tempos em tempos.
- → Idosos: O respeito ao passado para preservar o futuro.
- → Como ensinar o mundo a respeitar e defender a Paz, Divergências político-ideológicas.

Descrição

Fazemos parte do grande projeto humano e temos uma missão importante como cidadãos do mundo, auxiliar educandos e educadores a crescerem na construção do conhecimento, na criatividade e criticidade, através da pesquisa e da busca de soluções para uma vida melhor.

Sonhamos com um educador que faz da educação a missão do próprio existir e formamos educadores capazes de partilhar com dedicação e competência a paixão de dom Bosco pela educação.

A luz de uma postura interdisciplinar os projetos envolvem educadores e educandos de todos os níveis, com um tema central: caminhos de paz. Desafie-se!

Propomos uma transformação curricular, fundamentada numa prática pedagógica interdisciplinar, através da pesquisa, da banca examinadora e da Feira Interdisciplinar.

Os educandos desenvolvem os projetos com a metodologia da problematização, com cinco etapas: observar a realidade, definir um problema, os pontos-chaves, teorizar hipóteses de solução e aplicar a realidade.

O foco central de toda problematização foi a superação da violência, tema proposto pela Campanha da Fraternidade /2018.

Os projetos realizados foram: Transite bem e proteja a vida, Situação de risco – Refugiados, Os Desafios da Sociedade, Um estudo sobre a Paz de tempos em

tempos, Idosos: O respeito ao passado para preservar o futuro, Como ensinar o mundo a respeitar e defender a Paz , Divergências político-ideológicas.

Para divulgar os projetos apresentamos uma releitura do filme “O mágico de Oz.”, fizemos um estudo sobre os personagens, a confecção de cenários e figurinos, seleção de músicas e ensaios de danças.

Durante a realização dos projetos
os alunos trabalham em equipes,
aprendem a mediar conflitos
e ampliam a visão de mundo,
desenvolvem o espírito crítico,
conhecem os problemas da sociedade,
propondo soluções.





LS. 158

“Nas condições actuais da sociedade mundial, onde há tantas desigualdades e são cada vez mais numerosas as pessoas descartadas, privadas dos direitos humanos fundamentais, o princípio do bem comum torna-se imediatamente, como consequência lógica e inevitável, um apelo à solidariedade e uma opção preferencial pelos mais pobres.”

27 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoría: Campo Grande / BCG

Nome da Obra Educativa: Centro Educacional Nossa Senhora Auxiliadora CENSA

Cidade: Lins – SP

País: Brasil

Nome dos Projetos: XXVIII FEINTER - FEIRA INTERDISCIPLINAR – CENSA LINS/SP “SER HUMANO: PEQUENOS GESTOS, GRANDES MUDANÇAS”

Descrição

No dia 26 de outubro 2017 na quadra esportiva do Centro Educacional Nossa Senhora Auxiliadora – CENSA – aconteceu a abertura da XXVIII FEINTER, com a entrada do Pavilhão Nacional, bandeira do Estado de São Paulo e do nosso município, Lins, e o canto do Hino Nacional Brasileiro por todos os presentes.

Como neste ano comemoramos o Jubileu de 300 anos da aparição da imagem de Nossa Senhora Aparecida na rede dos pescadores no Rio Paraíba do Sul , homenageou-se Essa, que recebeu o título de Padroeira do Brasil, num momento de Fé e reflexão, rememorando história.

A Fé é um dom, que ajuda as pessoas a passarem pelos momentos difíceis, que sempre ocorrem na vida. A Fé é como luz na escuridão. Uma busca constante… que foi representada pela perseverança dos pescadores que encontraram a imagem e uma abundância de peixes, também pelos grupos de romeiros (alunos de todas as faixas etárias), assim como a entrada das bandeiras de todos os Estados que, em conjunto, manifestaram a devoção do povo brasileiro à Nossa Senhora da Conceição Aparecida.

Encerrada a abertura, todos os projetos foram abertos à visitação, nos dias 26 e 27 de outubro. Diversidade de temas que foram objetos de estudo durante o ano letivo e agora eram apresentados à comunidade. “Semeando Solidariedade e Resgatando Valores”, “Biodiversidade da Fauna Brasileira”, “Reciclagem do lixo: pequenas ações começam na infância”, “Febre Amarela: Questões de Atitude!” , “Saúde e Meio Ambiente: Possíveis Soluções”, “Conservação dos biomas brasileiros com ajuda de instituições e personalidades”, “Doenças Tropicais negligenciadas no Brasil. Bioma Mata Atlântica”, entre outros temas abordados.

Em todos os projetos, a certeza de que através de pequenos gestos do Ser Humano, procuramos construir grandes mudanças, em uma sociedade que anseia por uma vida melhor, com qualidade, justiça, paz…

Desse modo, sejamos seres humanos que transformam para melhor o mundo onde vivemos, com a concretização dos valores morais e da ética, mobilizados por causas

de interesse social e comunitário, acreditando que somos capazes porque temos a presença de Deus em nossas ações e realizações.

Deus Pai, anima os seres humanos nessa busca constante pela Fé, Nossa Senhora Aparecida proteja o Brasil e os brasileiros!








SER
HUMANO








2º ANO
WESTCOAST
LA


REGIÃO
NORDESTE


BIODIVERSIDADE DA FAUNA BRASILEIRA


BIODIVERSIDADE DA FAUNA BRASILEIRA
SER HUMANO
VINÍCIUS
GABRIEL
RAFAEL

Risposta al grido della terra

Educazione Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

28 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoría: Campo Grande / BCG

Nome da Obra Educativa: Centro Educacional Nossa Senhora Auxiliadora

Cidade: Lins – SP

País: Brasil

Nome dos Projetos: XXX FEINTER - FEIRA INTERDISCIPLINAR – CENSA LINS/SP "AÇÃO / REAÇÃO: POTENCIAL DE TRANSFORMAÇÃO"

Descrição

2019 - Há três décadas, interdisciplinaridade era uma palavra que poucos conheciam seu significado e poder de transformação. Naquela época, final dos anos 80, Irmã Ivone Yared, com segurança e competência já apostava em um diferencial em educação.

Passados 30 anos, muitos temas foram estudados, pesquisados e questionados, e timidamente iniciou. Atualmente os pais, que participaram da primeira FEINTER, assistem às apresentações de seus filhos e percebem que os temas, extrapolam os muros da escola, questionam problemas sociais, ambientais e políticas públicas em âmbito mundial e local.

Neste ano, a XXX FEINTER, teve como objeto de estudo "Ação/ Reação: Potencial de Transformação". Foram 19 projetos, da Educação Infantil ao Ensino Médio que perpassaram pelas Artes, diversidade cultural, meios de transporte, acessibilidade & nclusão, sustentabilidade, políticas públicas (na saúde, educação, lazer e questões da adolescência), atuação de Conselho Municipal, desperdício de alimentos e Cultura, como diferencial contra a exclusão. Temas que foram abordados ao longo do ano e apresentados a uma Banca Examinadora antes de serem divulgados e expostos para as famílias e sociedade local.

A abertura da Feira se deu na noite de 24 de outubro, com uma apresentação de todos os alunos com exposições de diversos assuntos, voltados a Salvação do planeta Terra que se dará com a diminuição de toda destruição, somando forças advindas de todas as partes e culturas e a geração de uma sociedade sustentável, baseada no respeito pela natureza, nos direitos humanos, na justiça e a uma cultura de paz, foram os pontos levantados para reflexão externados por meio de danças típicas (da Antártida, Europa, Oceania, África, América e Ásia) e também o encontro das mandalas que formariam a Árvore da Vida.

O evento foi prestigiado por pais, alunos, ex-alunos e autoridades municipais, inclusive com a presença do Prefeito de Lins, Edgar Domingues que estiveram presentes na Abertura e exposição dos trabalhos e ainda muitas Escolas do município prestigiaram o evento.

Mais um ano em que o CENSA reafirma o compromisso de incentivar o protagonismo de seus alunos por meio de uma atitude interdisciplinar. O farol está lá sinalizando que podemos, basta querermos.

Que nada nos limita continuar a navegar e contemplar um horizonte que ao mesmo tempo em que se aproxima se distancia, em nossas práxis quando não a revitalizamos.

“Se quiseres construir um barco, não comece por buscar madeira, cortar tábuas ou distribuir o trabalho, mas primeiro desperte nos homens o desejo de mar livre e amplo”. Antoine De Saint Exupery.








9º ANO A


A DESCOBERTA
Alunos do 3ºano A
AÇÃO
REAÇÃO
POTENCIAL
DE
TRANSFORMAÇÃO
3º ANO


APLICAÇÃO
REALIDADE


NÃO SENTAR NA
CADEIRA DE
RODAS!!!!


minha semana
Brinquedos


AÇÃO
REAÇÃO
POTENCIAL
DE
TRANSFORMAÇÃO
DENUNCIE
180

29 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoria: BCG

Nome da Obra Educativa: Centro Educacional “Nossa Senhora Auxiliadora” CENSA

Cidade: Lins-SP

País: Brasil

Nome do Projeto: VIDA - SEMEANDO SOLUÇÕES.

Descrição

No planejamento deste ano, os educadores realizaram um estudo sobre a Encíclica Laudato Si’ e o tema da Campanha da Fraternidade “Casa comum, nossa responsabilidade”, com o objetivo de eleger um tema central para o projeto.

Tendo em vista os grandes problemas da humanidade e as ameaças ao equilíbrio ecológico, propomos de colocar-nos a serviço do outro, com o **PROJETO: VIDA - SEMEANDO SOLUÇÕES.**

À luz de uma postura interdisciplinar o projeto envolve educadores e educandos de todos os níveis, organizando-se com um tema central e subtemas.

Neste ano, os educandos do Ensino Fundamental II e Médio assumem um novo desafio: desenvolver os projetos, com a **Metodologia da Problematização**, que contempla cinco etapas: observara realidade, definir um problema de estudo e os ponto-chaves, teorizar hipóteses de solução e aplicar à realidade.

FUNDAMENTAÇÃO TEÓRICA DA BOA PRÁTICA: UMA EXPERIÊNCIA INTERDISCIPLINAR

A humanidade está passando por diversas crises que convergem em uma única: a crise de percepção. Desafios: enxergar os problemas de forma integrada, como parte de um único sistema, despertar esse novo olhar, aprender a ver além das relações, ampliar essa percepção para os problemas da sociedade. Isto se faz necessário para a garantia das futuras gerações mais críticas e comprometidas com o bem estar de todos.

A Encíclica “Laudato Si’” do Papa Francisco, mostra a sincronicidade de um “consenso científico muito consistente”.

Para Berbel, problematizar a realidade implica uma situação de envolvimento com a realidade desde o início e isso vai dar um caráter de concretude especial à situação observada, para a qual se deseja contribuir. Em geral, os problemas extraídos da realidade são tão ricos e desafiadores que vão demandar o estudo por diferentes ângulos, de aspectos de diferentes naturezas, que possibilitarão tratá-lo em sua complexidade e chegar a algumas hipóteses de solução.

VANTAGENS E DIFICULDADES NO DESENVOLVIMENTO DA BOA PRÁTICA:

VANTAGENS

- Trabalhar em equipe
- Aprender a mediar conflitos
- Ampliar a visão de mundo
- Desenvolver o espírito crítico e a criatividade
- Aprender a problematizar e a buscar soluções

DIFICULDADES

- Administrar o tempo
- Mediar conflitos da equipe
- Sincronizar conteúdos disciplinares e pesquisa

NO FINAL DA EXPOSIÇÃO, RESSONÂNCIAS DA EXPERIÊNCIA APRESENTADA

A transformação dos “sonhos em realidades” é construída num clima de interação e reciprocidade.

Os jovens vivenciaram momentos de partilha com toda comunidade, visitando realidades diferentes, buscando soluções para os problemas existentes.

A conclusão da pesquisa encerrou com a sua apresentação para uma banca examinadora e com a culminância das atividades na Feira Interdisciplinar.

LS. 139

“É fundamental buscar soluções integrais que considerem as interacções dos sistemas naturais entre si e com os sistemas sociais.”













30 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspetoria: Imaculada Auxiliadora – BCG

Nome da Obra Educativa: Colégio Nossa Senhora Auxiliadora

Cidade: Campo Grande/MS

País: Brasil

Nome do Projeto: “Seja a Mudança que você quer ver no mundo”

Descrição:
A grande inspiração para a culminância interdisciplinar 2016 surgiu do tema da Campanha da Fraternidade: *Casa comum, nossa responsabilidade*. Conscientizando-se de que o saneamento básico é direito básico do cidadão, a escola empenhou-se na elaboração de projetos didáticos-pedagógicos que despertassem nos estudantes o desejo de serem porta-vozes do profeta Amós que diz: *“Quero ver o direito brotar como fonte e correr a justiça qual riacho que não seca”.*

Através de canções e brincadeiras, histórias e confecções diversas, a criançada da Educação Infantil descobriu como preservar, reciclar e respeitar pessoas, a natureza e a si próprio. Já os alunos do Ensino Fundamental I, pesquisando e refletindo sobre as maravilhas da Criação de Deus, se propuseram a defender os dons de Deus para a humanidade e fazer a sua parte, contribuindo para a sustentabilidade e alertando as pessoas para a própria responsabilidade com o futuro do planeta.

Os alunos do 6º ano refletiram que para se assumir verdadeiramente a responsabilidade com a Casa Comum, exige-se uma profunda mudança de atitude, rever os valores e as crenças que hoje regem o viver de nossa sociedade. É necessário deixar o paradigma consumista e hedonista e buscar a justiça proclamada pelo profeta. Sua oficina de brinquedos reciclados visa resgatar a cultura da infância simples, da socialização e interação com os vizinhos, colaboração e solidariedade.

A alimentação saudável para todos é a grande preocupação da humanidade nesta época de explosão populacional e reduzidos recursos para abastecer os celeiros especialmente dos países mais pobres. Pensando nisso, os alunos do 7º ano darão dicas sobre o cultivo de hortaliças obtidas sem a utilização de produtos químicos ou de hormônios sintéticos que favoreçam o seu crescimento de forma não natural.
O 8º ano, pensando no “luxo do lixo”, decidiu reaproveitar materiais que seriam descartados, e que, com a reciclagem, se transformam em objetos úteis, como bijuterias, adornos, mobílias, etc.

O respeito pelo ambiente e pela natureza levou o 9º ano a reutilizar as garrafas pet em proveito da sustentabilidade, da boa alimentação e da otimização do tempo. A turma criou as mini-estufas com ervas medicinais e temperos e plantas ornamentais.

Mas, para que estas atitudes sejam concretizadas em nível de município, estado e nação, são necessárias políticas eficientes e bem conduzidas. Com esta consciência bem fundada na mente, o Ensino Médio, em parceria com o 9º ano, criou o projeto PENSA- Partido Eleitoral Nossa Senhora Auxiliadora, com o objetivo de estimular a consciência política dos educandos e formar lideranças que, agindo em nossa escola hoje, possam amanhã elaborar projetos concretos que visem o bem-estar coletivo.









31 Brasile – Campo Grande / BCG

Inspectoría: Imaculada Imaculada Auxiliadora – BCG

Nombre de la Obra Educativa: Colégio Nossa Senhora Auxiliadora

Ciudad: Campo Grande/MS

País: Brasil

Nome do Projeto: “Biomas Brasileiros – o sorriso de Deus”

Descrição

No Colégio Nossa Senhora Auxiliadora, a Campanha da Fraternidade Biomas e a defesa da vida - encontrou eco em cada educador, criança, jovem e colaboradores que vivenciaram durante o ano letivo o projeto interdisciplinar que culminou ao final do ano letivo.

Entre as atividades programadas, tivemos a leitura de paradidáticos, aulas-passeio em locais ecológicos da região, projetos educativos e culturais sobre cada região e demais atividades que despertaram nos educandos a importância da preservação dos biomas brasileiros e dos povos que neles vivem, o consumo consciente, a produção sustentável e a consciência cidadã, pois hoje o mundo é cenário de uma devastadora luta onde temos, de um lado, a natureza e o meio ambiente, enquanto do outro, está o desenvolvimento e o consumismo. Nesta cruel batalha quem sempre sai perdendo é a natureza, uma vez que quem dita as regras para protegê-la é a própria sociedade consumista.

Muitas foram as ações que envolveram o projeto, desde a Educação Infantil até o Ensino Médio, que trabalhou na criação de empresas e de produtos sustentáveis, que foram oferecidos à comunidade escolar. A produção levou em consideração a sustentabilidade, reutilização, reciclagem e produção de produtos de bens e de consumo a partir dos biomas brasileiros.

O objetivo principal foi dar ênfase à diversidade de cada bioma e criar relações respeitosas com a vida e a cultura dos povos que neles habitam, especialmente à luz do Evangelho, pois a depredação dos biomas é a manifestação da crise ecológica que pede uma profunda conversão interior.







"A depredação dos biomas
é a manifestação da crise ecológica
que pede uma profunda
conversão interior"

32 Brasile – Manaus / BMT

Inspetoria: Santa Terezinha BMT

Nome da Obra Educativa:

A) Missionária no povo indígena Baniwa

B) Assessoria a associação de microcréditoc osart – costura e artesanato – associação de geração de renda das mulheres indígenas baniwa.

Cidade: São Gabriel da Cachoeira

País: Brasil - Comunidade Indígena Baniwa

Nome do Projeto: "COSART – COSTURA E ARTE"

Descrição

O "Cosart (associação de costura e arte) – cuidando da vida" é um projeto de microcrédito fundado em 2015 pelas FMA em favor das mulheres da aldeia baniwa do município de São Gabriel da Cachoeira- AM, Brasil.

O projeto conta com cerca de 40 famílias que receberam um fundo rotativo que objetivava o início do negócio. o objetivo geral do cosart é favorecer as famílias na melhoria da qualidade de vida, a afirmação da dignidade e identidade cultural pessoal e comunitária, mediante a confecção de vestuário e artefatos artísticos, artesanatos que levem em conta a sustentabilidade ecológica e as culturas milenares.

Os objetivos específicos são:

- favorecer a arte de confeccionar objetos da região
- preservar o ambiente natural
- aprender a confeccionar vestuário, especialmente peças íntimas
- aprender a praticar a legislação vigente, relativa ao mercado de trabalho
- conhecer e viver valores cívicos-cristãos de relacionamento e ética.
- acrescentar valores econômicos a renda familiar
- transmitir os valores da cultura indígena para a juventude
- cuidar da casa comum, retirando da natureza apenas para o sustento de sua família.

PROPOSTA DO PROJETO

Implementar as atividades de geração de renda das mulheres através do beneficiamento da semente do fruto do açaí.

após o beneficiamento do fruto do açaí, a semente é usada na fabricação de bijuterias, terços, bolsas e outros objetos de decoração. a casca será usada para adubar a terra.

Para o beneficiamento é necessário:

- 1 máquina de beneficiamento de caroço de açaí – a máquina é produzida no próprio município, por um artesão local – valor r$10.000,00
- 1 gerador de eletricidade, pois na aldeia não se dispõe de energia elétrica – valor r$10.000,00
- 400 litros de combustível para iniciar o trabalho – valor r$ 3.000,00
- escoação da produção: grande feira de produtos, por ocasião do tradicional evento cultural baniwa; feiras menores; festribal – festa dos povos indígenas na cidade de São gabriel da Cachoeira; Museu do Índio em Manaus, entre outros...







33 Brasile – Porto Alegre / BPA

Inspetoria: Inspetoria Nossa Senhora Aparecida

Obra/ambiente educativo: Escola – Instituto Maria Auxiliadora

Cidade: Porto Alegre - RS

País: Brasil

Nome do projeto: IX Feira Cultural IMA. Tema: Eu Posso.
Ensino Fundamental II: Eu Posso resolver problemas.
Ensino Fundamental I: Eu Posso cuidar da Casa Comum.
Educação Infantil: Eu Posso pensar os direitos das crianças.

Site web da obra educativa: http://www.imapoa.com.br/

Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/imaportoalegre

Descrição
A Feira Cultural é um projeto multidiscplinar que acontece todos os anos e envolve toda a comunidade escolar.

O objetivo é que os alunos apresentem seus trabalhos, colocando em prática habilidades como: pesquisa, comunicação, autonomia, responsabilidade, criatividade, pensamento crítico...

No ano de 2019, o tema da Feira Cultural foi baseada na Laudato Si, enciclica do Papa Francisco, que apesar de ter sido publicada em 2015, o assunto ainda se faz atual.

Para os alunos de ensino fundamental II foi proposto que pensassem em projetos para resolver problemas atuais como a degradação ambiental e as alterações climáticas causados pelo consumo desenfreado. Já para o fundamental I, a ideia foi que a partir dos trabalhos pudessem planejar em como cuidar do planeta, a casa comum.
A partir desse projeto a escola teve várias iniciativas:

Iniciamos um trabalho voltado ao cuidado com o nosso corpo e o cuidado com o Planeta, a partir da alimentação que temos, desta forma perguntamos aos nossos alunos: “Em sua alimentação, você descasca mais ou desembala mais?”

Para que passassem a repensar suas rotinas de alimentação, passamos a trazer a possibilidade de uma alimentação mais saudável, firmamos uma parceria com uma Feira de Agroecologia, que trabalha apenas com produtos sem agrotóxico, chamada Mútua, esta feira acontece todas as quintas em nossa escola.

Em setembro a turma do 3º ano visitou a Cooperativa Pão da Terra, com o objetivo de vivenciar e experimentar momentos práticos. Os alunos mexeram na terra, plantaram couve-flor e colheram alfaces. Os agricultores explicaram como ocorre o cuidado com a terra, o cultivo, a produção e a manutenção do território de plantio e colheita sem o uso de agrotóxicos e/ou fertilizantes. Os alunos observaram e perceberam a diferença entre os tamanhos e cores, experimentaram e degustaram vários produtos IN natura e totalmente orgânicos.

Este projeto tem mobilizado toda a comunidade escolar e hoje está refletindo na separação do lixo que também está sendo praticada em nossa escola.

Alunos em saída de campo colhendo alfaces:



Alunos expondo seus trabalhos feitos com materiais recicláveis para a feira cultural:



34 Brasile – Porto Alegre / BPA

Inspetoria: Inspetoria Nossa Senhora Aparecida - BPA

Que tipo de obra/ambiente educativo :
Instituto Laura Vicuña – Ed. Infantil. Ensino Fundamental e Ensino Médio

Cidade: Uruguaiana /RS

País: Brasil

Nome do projeto: "Energia limpa – Economia e Sustentabilidade"

Site web da obra educativa: http://www.ilv.com.br/

Contato *Facebook*: Instituto Laura Vicuña

Descrever brevemente

Energia solar é a **energia proveniente da luz e do calor emitidos pelo Sol.** É considerada uma **fonte promissora de energia limpa**, atendendo às atuais necessidades de economia e sustentabilidade. Nos painéis fotovoltaicos a luz solar, ao ser captada, é convertida em energia. Essa forma de energia vem crescendo cada vez mais em virtude da redução dos preços e dos incentivos oferecidos para que sejam adotadas fontes renováveis de energia, beneficiando principalmente, o meio ambiente.

Vantagens
- Fonte renovável e inesgotável de energia.
- Não poluente.
- Exige pouca manutenção em suas centrais de produção.
- Painéis solares cada vez mais eficientes e com custos cada vez mais baixos.
- Excelente fonte de energia para países tropicais, como o Brasil, cuja radiação solar costuma ser intensa durante boa parte do ano.
- Requer áreas menos extensas para ser produzida.

Diante dos dados levantados, destaca-se a importância do uso correto dos recursos naturais vinculada ao conceito de sustentabilidade, que têm ganhado destaque nas discussões mundiais sobre as chamadas fontes renováveis, utilizadas como uma forma de produção de energia com menos impacto ambiental, social e cultural.

O Instituto Laura Vicuña, atendendo à esses anseios de economia e sustentabilidade, implantou o Sistema Fotovoltaico durante o ano de 2019, desenvolvendo até o momento, a parte técnica e operacional. A partir de dados concretos, estávamos preparando um trabalho de divulgação e conscientização do impacto gerado por esse projeto dentro e fora da comunidade educativa, fase que foi interrompida pela pandemia e que deverá ser retomada assim que votarmos aos encontros presenciais.


REDE SALESIANA
INSTITUTO LAURA VICUÑA


REDE SALESIANA
INSTITUTO LAURA VICUÑA
URUGUAIANA-RS

35 Brasile – Porto Alegre / BPA

Inspetoria: Inspetoria Nossa Senhora Aparecida – BPA

Obra/ambiente educativo : Instituto Nossa Senhora Auxiliadora - Colégio

Cidade: Cambé

País: Brasil

Nome do projeto: LAtitude

Site web da obra educativa: : http://www.insacambe.com.br/

Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/insacabe

Descrever brevemente

O projeto LAtitude surgiu a partir das discussões sobre o cuidado da Casa Comum. As discussões se ampliaram e hoje toda a comunidade educativa está envolvida. Um grupo de professoras juntos com a Coordenadora de Pastoral, sensíveis a degradação do ambiente resolveram propor para os alunos do Ensino Fundamental1 a proposta de arrecadarem o maior número possível de latinhas de refrigerante, as mesmas seriam vendidas e o valor arrecado seria revertido na compra de material pedagógico para a APAE da cidade. Este projeto já foi apresentado até em Universidades pelo fato de se poder incluir na proposta pedagógica, bem como o despertar para o empreendedorismo. A ideia de arrecadar latinhas, não significava consumir mais, mas envolver mais pessoas da sociedade neste projeto.




INSTITUTO NOSSA SENHORA AUXILIADOR
INSA
INSA


INSA


INSA

36 Brasile – Porto Alegre / BPA

Inspetoria: Inspetoria Nossa Senhora Aparecida – BPA

Que tipo de obra/ambiente educativo: Instituto Nossa Senhora Auxiliadora – Colégio

Cidade: Cambé

País: Brasil

Nome do projeto: Simulação da ONU

Site web da obra educativa: : http://www.insacambe.com.br/

Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/insacabe

Descrever brevemente
O projeto da Simulação da ONU é uma proposta para os alunos do 2º ano do Ensino Médio, com o objetivo de sensibilizar toda a comunidade educativa aos problemas sociais em nível de mundo, que atingem os menos favorecidos. Este projeto é interdisciplinar: Geografia, História, Sociologia, Artes e Ensino Religioso.

Ao longo do ano os alunos acompanham os temas em pauta nas reuniões mundiais da ONU, realizam debates, pesquisam sobre os países presentes, refletem sobre os problemas e no mês de setembro realizam esta simulação para toda a comunidade educativa. Este projeto tem despertado para uma liderança mais comprometida em favor dos mais pobres.




INSA


3ª SIMULAÇÃO DA ONU
INSA


Síria
México
Mexico
Marrocos
INSA


Laudato Si' - ¡Alabado Seas!
Nuestra Casa Común
Ecología Integral
COLÔMBIA
VENEZUELA
GUIANA
GUIANA FRANCESA
SURINAME
ECUADOR
PERU
BRASIL
BOLIVIA
Panamazônia:
Forte de vitalno coração
da Igreja.
REPAM
Tudo está interligado
Conversão Ecol
Justiça entre as gerações

37 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Instituto Maria Auxiliadora

Cidade: Natal/RN

País: Brasil

Nome do projeto: Do lixo ao luxo

Site web da obra educativa: http://auxiliadoradenatal.com.br/matriculas/index.html

Contato *Facebook*: auxiliadoranatal

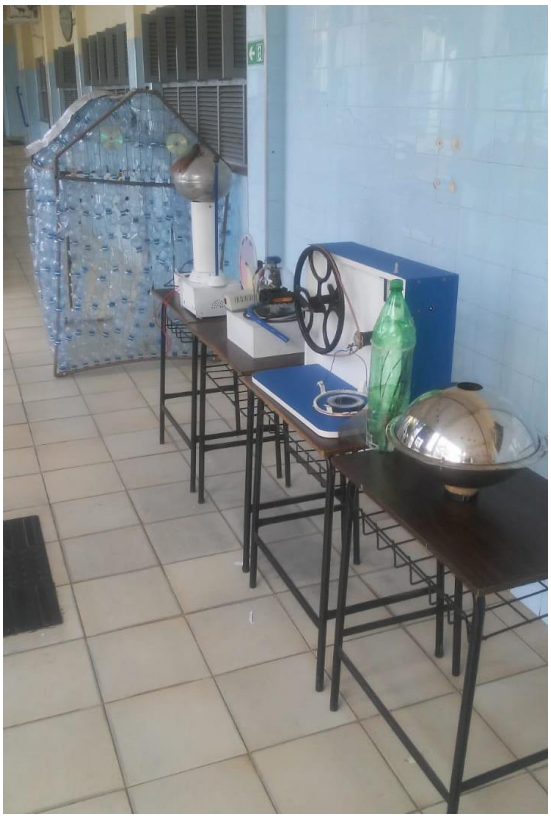
Descrever brevemente
O projeto foi desenvolvido com os alunos do 7° ano do Ensino Fundamental II e Ensino Médio do Instituto Maria Auxiliadora. Teve início em março de 2019 e contou com o apoio de toda a comunidade educativa. O objetivo do projeto foi fazer a sensibilização para um cuidado com o planeta, a partir da reutilização do lixo. O projeto teve como objetivo a sensibilização dos problemas ambientais decorrentes da disposição inadequada dos resíduos sólidos, bem como o aproveitamento de matérias recicláveis e o "despertar" das pessoas com relação às questões ambientais e contribuição para a formação de cidadãos mais conscientes ecologicamente.

O projeto foi elaborado por dois professores das disciplinas de química e artes, os quais acompanharam a execução do mesmo nas seguintes etapas:

1°) construção de uma casa ecológica: depois de várias reflexões sobre a situação do planeta, os alunos promoveram campanhas de arrecadação de garrafas pet, CD's usados e caixas de leite para confeccionarem a casa ecológica. Esta, faz parte da montagem do cenário de uma apresentação teatral em mamulengos (espécie de fantoches);

2°) Apresentação teatro de mamulengos: os bonecos em mamulengos também foram confeccionados com materiais recicláveis. Nesta etapa, os alunos usam os bonecos para fazerem um teatro, apresentando na semana do meio ambiente de maneira lúdica, com orientações de como cuidar bem do planeta, nossa casa comum.

O projeto 'Lixo ao luxo', teve uma grande eficácia na vida de toda comunidade educativa. Um dos pontos mais relevantes da aplicação do projeto se deu justamente com o protagonismo juvenil, de modo que os jovens não somente perceberam os desafios ecológicos que cercam nosso planeta, mas mostraram que muita coisa pode ser superada com criatividade. A experiência do projeto provocou a sensibilização da comunidade educativa e teve como máxima o pensamento 'pensar globalmente e agir localmente'.







38 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Colégio Nossa Senhora Auxiliadora

Cidade: Petrolina/PE

País: Brasil

Nome do projeto: Eco-Guardião

Site web da obra educativa: http://auxiliadorapetrolina.com.br/

Contato *Facebook*: @auxiliadorapetrolina1926

Descrição do projeto:
O projeto foi realizado com os/as alunos/as dos anos finais do Ensino Fundamental e toda a comunidade educativa do Colégio Nossa Senhora Auxiliadora. Teve como principal objetivo: Incentivar a mudança de posturas individuais e coletivas frente às questões ambientais, no âmbito local e global.
Neste sentido o projeto procurou: Alertar para a cultura imposta pela indústria, que leva jovens e crianças a uma atitude consumista e supérflua, contribuindo para o aumento do lixo e a degradação do meio ambiente; Conhecer algumas ações humanas que poderão contribuir para minimizar a problemática do aquecimento global; Criar e fortalecer espaços de debate na escola sobre os problemas sociais e ambientais da comunidade; Reconhecer as responsabilidades individuais e coletivas relacionadas a esse tema; Planejar ações que contribuam para transformações de qualidade de vida na escola e na comunidade.



Na execução do projeto foram feitas as seguintes ações: Exibição de vídeos para debates; Exposição de infográficos temáticos; Rodas de conversas em sala de aula; Campanha de arrecadação de óleo de cozinha; Campanha não lance lixo lance sementes; Visitas à exposição na Biblioteca Paulo Freire; Produção textual e cartazes; Dinâmicas de conscientização; Campanhas de preservação do meio ambiente – Eco guardiões.









39 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Instituto Maria Auxiliadora

Cidade: Natal/RN

País: Brasil

Nome do projeto: Auxiliadora no caminho da sustentabilidade

Site web da obra educativa: http://auxiliadoradenatal.com.br/matriculas/index.html

Contato *Facebook*: http://facebook.com/auxiliadoranatal

Descrição do projeto: A ideia do projeto surgiu, na instituição, após a apresentação do tema da Campanha da Fraternidade de 2016: “Casa comum, nossa responsabilidade”. Essa campanha é lançada anualmente pela Conferência Nacional dos Bispos do Brasil, no período da quaresma como um convite a mudança de vida.

O referido tema fez com que surgissem ideias que pudessem ser desenvolvidas na escola, trazendo como filosofia, o ambiente sustentável. Buscou-se, então, por meio do desenvolvimento dessas ideias, o caminho de ações concretas, baseado no pensamento ambientalista “pensar globalmente e agir localmente”.

O projeto teve como objetivo: Criar mecanismos que possibilitem a inserção do Instituto Maria Auxiliadora como modelo de Escola Sustentável na Cidade do Natal. Para isso o projeto se propôs às seguintes metas: Desenvolver a conscientização ambiental do corpo discente, docente, funcionários e colaboradores que formam a comunidade escolar, alvo do projeto; Criar um grupo de gerenciamento das estratégias e ações propostas, formado por membros de todos os seguimentos da escola (ECOTIME-IMA); Propor estratégias e ações para o reaproveitamento de recursos hídricos e diminuição nos gastos relacionados à energia elétrica; Implementar uma gestão adequada dos resíduos sólidos produzidos na escola; Incentivar as mídias digitais ao invés de divulgação interna e externa de forma impressa; Criar um espaço para o desenvolvimento de plantio de mudas (horta e pomar).

Diante disso, o projeto assumiu algumas ações concretas que foram realizadas com êxito, tais como: Uso adequado do ar condicionado; Aproveitamento da água da chuva; Reaproveitamento da água da piscina; Substituição das lâmpadas comuns pela de LED na escola; Aproveitamento da água dos ares-condicionados; Reutilização de resíduos sólidos e orgânicos; Plantio de mudas (horta e pomar). A experiência do projeto foi muito boa e abrangeu não somente os alunos como também toda a comunidade educativa, de modo que o ampliou olhar para com a preservação do planeta.





40 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Casa da Criança Joaquim Otaviano de Almeida (Colégio Mazzarello)

Cidade: Recife/PE

País: Brasil

Nome do projeto: Horta na Escola

Site web da obra educativa: https://www.mazzarellorecife.com.br/

Contato *Facebook*: @mazzarellorecife

Descrição do projeto: O projeto nasceu, com o intuito de favorecer no ambiente escolar, a multidisciplinaridade como um fator de integração de conhecimentos e dos próprios alunos no que se refere ao cuidado com o planeta. A criação de uma horta permite outro ponto fundamental, além de ocupar um espaço físico ocioso, o cultivo da horta estimula hábitos alimentares mais saudáveis, e a preservação do meio ambiente. Com isso o projeto leva em consideração os seguintes objetivos:

- Trabalhar conceitos de educação ambiental;
- Despertar o pensamento crítico no aluno para que ele se reconheça enquanto parte do meio ambiente, e também por isso, é necessário preservá-lo;
- Utilizar o espaço e os alimentos cultivados para ministrar aulas multidisciplinares a respeito de conteúdos relacionados à horta em ciências, biologia, geografia e outras matérias pertinentes;
- Estimular a adoção de bons hábitos alimentares;
- Produzir insumos que podem complementar a merenda escolar;
- Valorizar o trabalho em equipe;
- Conscientizar a respeito da importância dos alimentos orgânicos, não só pela questão da saúde, mas pelo viés da importância econômica, uma vez que são cultivados principalmente por pequenos produtores;
- Trabalhar o processo de cultivo de alimentos e todas as variáveis que o envolvem;
- Estimular a observação como meio para levantar hipóteses e solucionar problemas.

O desenvolvimento do projeto possui as seguintes etapas: Escolha do local, preferencialmente na escola; Preparação adequada do solo e escolha do que será plantado; Plantio e manutenção (nesta etapa tanto os alunos, como professores e funcionários da escola se responsabilizarão pelos cuidados necessários da horta). Chegado o período de colheita, os alimentos poderão são consumidos como forma de estimular o consumo de alimentos saudáveis. A produção excedente poderá ser doada a alguma instituição beneficente. A realização do projeto “Horta na escola” possibilitou uma valorização mais efetiva e cuidado com o meio ambiente. Os alunos

que se envolveram, demonstram uma postura de maior corresponsabilidade com a natureza e estão mais motivados a terem uma alimentação mais saudável.









41 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Instituto Nossa Senhora Auxiliadora

Cidade: Baturité/CE

País: Brasil

Nome do projeto: Horticultura

Site web da obra educativa: https://insabaturite.com.br/

Contato *Facebook*: @salesianasbaturité

Descrição do projeto:
O Projeto foi desenvolvido com os/as alunos/as da Educação Infantil. Caracteriza-se por ser uma atividade continuada, portanto, não tem hora ou tempo de duração que possa ser pré-estabelecida.

Surgiu pela necessidade de estimular nas crianças a formação de hábitos de consumo de verduras e hortaliças formando para a cultura de uma boa alimentação.

O projeto tem como objetivo, sensibilizar as crianças de que a vida depende do ambiente e o ambiente depende de cada cidadão deste planeta. Neste sentido, o projeto apresenta as seguintes propsotas: despertar o interesse das crianças para o cultivo de horta e conhecimento do processo de germinação; Dar oportunidade aos alunos de aprender a cultivar plantas utilizadas como alimentos; Construir a noção de que o equilíbrio do ambiente é fundamental para a sustentação da vida em nosso planeta.

O projeto possui as seguintes etapas:
1ª etapa: Visitação à horta - Reconhecimento do espaço em que será feito o plantio, com exploração do espaço da horta, mostrando suas partes e os instrumentos que serão utilizados para a semeadura, com segurança;

2ª etapa: Apresentação às crianças das sementes que poderão ser plantadas com as características e o valor nutricional dos alimentos e para que servem as vitaminas que estão contidas nele;

3ª etapa: Plantio das sementes

4ª etapa: Acompanhamento da plantação - observação do crescimento da semente; cultivo dos canteiros;

5ª etapa: Colheita e Experimentação (realização de uma festa onde todas as turmas se reúnem para comer o que plantaram.

A vivência deste projeto é considerada como uma experiência muito rica para toda a comunidade educativa, isso se deve principalmente porque instiga a curiosidade dos/as alunos/as na resolução de desafios ambientais, além de introduzir noções de Ciências Naturais, firmando na mente conceitos de sustentabilidade.



LS. 213

"Uma boa educação escolar em tenra idade coloca sementes que podem produzir efeitos durante toda a vida."


SALESIANAS
Bucaramanga



42 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Casa da Criança Joaquim Otaviano de Almeida (Colégio Mazzarello)

Cidade: Recife/Brasil

País: Brasil

Nome do projeto: “Ser consciente e sustentável”

Site web da obra educativa: https://www.mazzarellorecife.com.br/

Contato *Facebook*: @mazzarellorecife

Descrição do projeto:
O Projeto foi realizado com as turmas dos 5ºs anos B e C do segmento do Ensino Fundamental I, sob a orientação da professora: Edna Albuquerque. O mesmo teve como finalidade, refletir com os alunos a importância de preservar o nosso planeta, realizando práticas ecologicamente sustentáveis.

A motivação se deu numa aula a partir da exibição de um vídeo sobre consumo consciente, refletindo a importância de termos um mundo melhor com práticas de sustentabilidade que ajudem o planeta, tais como: uso consciente da água, energia entre outros recursos naturais. Usando a imaginação, a professora propôs aos alunos a seguinte situação: se tivessem a possibilidade de visitar um planeta em que não há população e nem desperdiça nada, qual exemplo poderia ser aplicado em nosso planeta?

O projeto trabalhou com rodas de conversa, onde os alunos refletiram sobre diversos temas como: cultura makere (faça você mesmo), desperdício de alimentos, produção e descarte do lixo.

Com isso surgiram as seguintes ações: confecção de objetos carnavalescos (estandarte) utilizando material reciclado, criação do confete ecológico (feito de folhas caídas das árvores), produção de um livro de culinária com receitas que utilizam cascas de frutas e verduras. Além disso, os alunos construíram um foguete para simular a ida ao planeta citado acima, reutilizando material reciclável.

O projeto teve um impacto muito positivo. As experiências vivenciadas, permitiram não somente um estímulo maior da criatividade e uso da imaginação, como provocou maior sensibilidade nas crianças quanto a corresponsabilidade com o planeta, nossa casa comum.







LS. 13

"O urgente desafio de proteger a nossa casa comum inclui a preocupação de unir toda a família humana na busca de um desenvolvimento sustentável e integral, pois sabemos que as coisas podem mudar."

43 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Colégio Juvenal Carvalho

Cidade: Fortaleza

País: Brasil

Nome do projeto: Semana do Meio Ambiente

Descrição do projeto:
Seguem em anexo, fotos das ações realizadas pelo Colégio Juvenal de Carvalho em alusão à Semana do Meio Ambiente. A primeira foto retrata os alunos em uma Passeata Ecológica nas dependências da escola, já a segunda foto mostra os alunos em uma visita ao Museu do Mangue, onde realizaram o plantio do mangue em uma área de preservação ambiental.





44 Brasile – Recife / BRE

Inspetoria: Inspetoria Maria Auxiliadora - BRE

Que tipo de obra/ambiente educativo : Casa de formacion Maria Auxiliadora

País: Brasil

Nome do projeto: “Somos protagonista da mudança”: processo de formação interinspetorial na casa Maria Auxiliadora (BRE)

Descrição do projeto:
No dia 03 de junho, as formandas Fabiane do Nascimento Rosa (BRJ), Jullyanne do Nascimento Rodrigues (BRE), Valentina Maria Delfino Hurtado (BSP), Jocilária Pimentel Lana (BMT) e Maria Clara de Assis Silva (BRE) que fazem o processo de formação interinspetorial na casa Maria Auxiliadora (BRE) e são responsáveis pelo grupo de jovens e a catequese de crisma no Colégio Mazzarello realizaram junto com os jovens o projeto “Somos protagonista da mudança”. Sob a orientação das formandas e do coordenador de pastoral Marivaldo José Luis, os jovens tiveram a oportunidade de plantar mudas sinalizando assim que é possível cuidar da criação com pequenas ações diárias.













Risposta al grido della terra

Risposta al grido dei poveri

Educazione Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

45 Brasile – Rio de Janeiro / BRJ

Inspetoria: BRJ

Nome da Obra Educativa: Institutos Superiores de Ensino do CENSA

Cidade: Campos dos Goytacazes

País: Brasil

Nome do Projeto: Universidade Bairro Um projeto de transformação numa população em situação de vulnerabilidade.

Web de la Escuela: www.isecensa.edu.br

Descrição do projeto: Universidade Bairro Um projeto de transformação numa população em situação de vulnerabilidade. Tendo em vista que a universidade atenda não apenas as exigências do mercado, exercendo o papel de motor da globalização da economia, mas sim da globalização da dignidade humana (Dias Sobrinho, 2005), o ISECENSA criou e implantou o projeto sócio-acadêmico intitulado Universidade Bairro, objetivando um novo padrão de desenvolvimento orientado para a sustentabilidade.

A metodologia utilizada foi a pesquisa-ação, pois privilegia a participação colaborativa visando transformar a realidade. Na delimitação da área de atuação escolheu-se trabalhar na Comunidade Tamarindo (favela) situada na região central da cidade de Campos dos Goytacazes (RJ)/Brasil, composta por cerca de 200 moradores em 52 casas. O projeto Universidade Bairro é constituído por três grupos de interesse: o primeiro constituído de crianças e jovens na faixa de 5 a 18 anos de idade (Projeto “De mãos dadas pela educação”); o segundo composto por mulheres (“Fábrica de Vassouras Ecológicas”) e por fim a comunidade como um todo, alvo do combate ao mosquito *Aedes aegypti* (“Projeto Zero aedes”).

A execução do projeto viabilizou a criação de uma biblioteca com mais de 1500 livros, acesso a internet, que hoje atende a 48 crianças; a implantação de uma fábrica artesanal que promove o desenvolvimento ambiental (reciclando garrafas pet) e de pessoas (possibilitando geração de renda para toda a comunidade) e por fim atuando preventivamente no combate ao vetor de doenças potencialmente epidêmicas como dengue, Zika e Chicungunha. As ações desenvolvidas neste projeto acarretaram o surgimento do empoderamento comunitário no qual o voluntariado é vetor de aprendizagem sobre a coletividade.

Observa-se também que as atividades veem impactando a melhoria de indicadores de saúde, educação e qualidade de vida que apontam para uma progressiva

redução da situação de vulnerabilidade dos envolvidos direta e indiretamente no projeto.





46 Brasile – Rio de Janeiro / BRJ

Inspetoria: BRJ

Nome da Obra Educativa: Institutos Superiores de Ensino do CENSA

Cidade: Campos dos Goytacazes, Rio de Janeiro

País: Brasil

Nome del Projeto: Curso de Capacitação conscientiza população sobre o Aedes
https://www.facebook.com/621735887870595/videos/1102877039756475/

Web de la Escuela: www.isecensa.edu.br

Descrição do projeto:

Encerrou-se ontem, 5 de abril, o Curso de Capacitação "Conhecer para prevenir". Direcionado aos acadêmicos e profissionais de saúde, o curso fez parte da programação do Projeto Zero Aedes, desenvolvido pelo Isecensa.

- Temos consciência da nossa responsabilidade social e, diante da epidemia de Dengue, Zika e Chicungunya que o país sofre, não podíamos nos omitir - afirma Aline Marques, coordenadora do curso de Enfermagem da instituição.

O evento, que lotou o auditório nas duas noites, teve como palestrantes Dra. Marílvia Dansa, Dr. Gustavo Figueiredo, Dra.Roberta Lastorina e Dra. Yonara Cherene e contou com a participação da Dra. Maria das Graças Freire, bióloga e coordenadora do CPPG, e Dra. Carolina Magalhães, bióloga e professora da casa.

Iniciado em março desse ano, o Projeto Zero Aedes tem como objetivo desenvolver ações voltadas para a conscientização da população e busca ativa de focos do mosquito transmissor. Com uma série de iniciativas já realizadas, como atuação na Comunidade Tamarindo, mobilização dos acadêmicos, dramatizações, pesquisas e várias outras além do curso de capacitação, o Projeto pretende dar continuidade às suas atividades.



- Ainda temos muito trabalho pela frente. As ações estão apenas começando. Além de conscientizar a população, nossa intenção é formar agentes multiplicadores no combate ao mosquito – diz Aline.





Zero Aedes

fora dengue . fora zika . fora chikungunya

CONHECER PARA PREVENIR

Capacitação para acadêmicos e profissionais de saúde

dia **4**

Aedes aegypti . Dra. Marílvia Dansa (UENF)
Dengue . Epidemiologia e Manejo da clínica . Dr. Gustavo Figueiredo

dia **5**

Zika e Chikungunya: Epidemiologia e manejo clínico . Dra. Roberta Lastorina



Dias 4 e 5 de abril de 2016
Das18h às 19h . Teatro do CENSA
Inscrições pelo site www.isecensa.edu.br
Evento gratuito
Certificação de participação: R$ 10,00
Vagas limitadas

INSTITUTOS SUPERIORES DE ENSINO DO CENSA
ISE
CENSA

INSTITUTOS SUPERIORES DE ENSINO DO CENSA
Rua Salvador Correa, 139 . Centro
Campos dos Goytacazes . RJ
www.isecensa.edu.br

47 Brasile – Rio de Janeiro / BRJ

Inspetoria: BRJ

Nome da Obra Educativa: Institutos Superiores de Ensino do CENSA

Cidade: Campos dos Goytacazes, Rio de Janeiro

País: Brasil

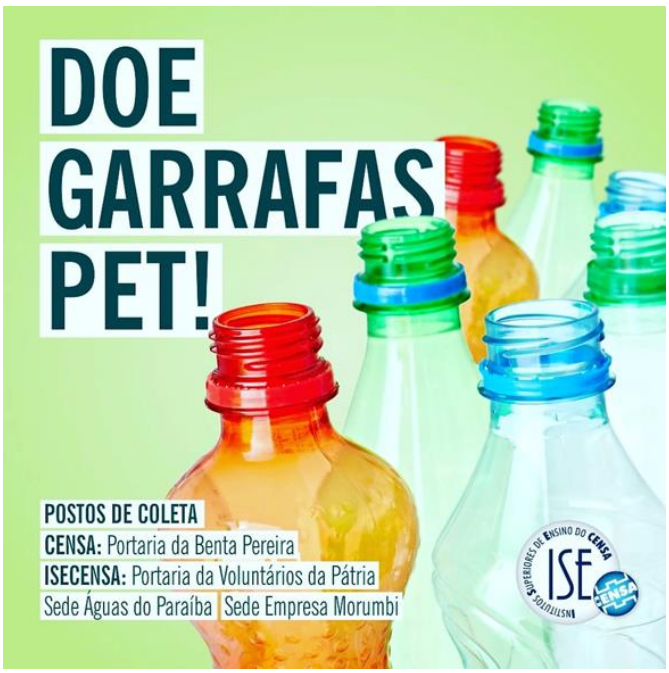
Nome do Projeto: Projeto Sócio-Acadêmico Universidade Bairro - Vila Tamarindo - FÁBRICA DE VASSOURAS ECOLÓGICAS – Isecensa

https://www.facebook.com/621735887870595/videos/2530721917172325/

Web de la Escuela: www.isecensa.edu.br

Descrição do projeto:

Conheçam todo o Projeto do ISECENSA na Comunidade Vila Tamarindo, que além de proporcionar renda com a nossa Fábrica de Vassouras Ecológicas para as moradoras da comunidade, também proporcionam apoio nas áreas: Psicológica, Saúde, Qualidade de Vida e também tem o apoio Pedagógico que tem ajudado as crianças a se desenvolverem com as oportunidades descritas no vídeo. Nós acreditamos que ajudando na educação das crianças, conseguiremos em um futuro próximo, mudar a realidade da comunidade.



Dando início aos projetos de Ação Coletiva de 2018, o Curso de Pedagogia do ISECENSA – Campos dos Goytacazes, RJ – realizou uma manhã de reflexão no

sábado, 24 de março, na Comunidade Tamarindo. Comemorando antecipadamente a Páscoa, as acadêmicas se reuniram com as crianças que participam do projeto "De mãos dadas pela Educação" e, após uma mensagem sobre a data, participaram de atividades lúdicas e de um gostoso lanche. A alegria do encontro foi complementada com a distribuição de doces e chocolates.







48 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Ispettoria Santa Caterina da Siena - BSP

Obra/ambiente educativo : Opera Sociale Recanto da Cruz Grande

País: Brasile

Nome do projeto: “Gioia della Speranza”
Video della danza Laudato Si’: https://youtu.be/oUiDFiGUjHI

Descrição do projeto:
Para celebrar o 5º aniversário da publicação da Carta Encíclica Laudato Si ', o Papa Francisco propôs a Semana Laudato Si', que se realizou de 16 a 24 de maio de 2020 com o tema "Tudo está interligado", para estimular a reflexão sobre os temas relativos ao Cuidado da Casa Comum.

A Obra Social Recanto da Cruz Grande, da Comunidade Santa Cruz das Filhas de Maria Auxiliadora de Itapevi (São Paulo), pertencente à Província de Santa Caterina de Sena (BSP), aceitou o convite do Papa Francisco com o projeto “Alegria da Esperança (LS244)”, que consistiu na realização de cinco conferências sobre temas específicos, extraídos da Carta Encíclica, aprofundados, vez por vez, por um orador diferente.

O objetivo do projeto é oferecer subsídios para fomentar ações de desenvolvimento e apoio ambiental nas Obras das FMA (obras sociais, escolas, universidades), à luz da Encíclica Laudato Si ', na perspetiva do Sistema Preventivo Salesiano.

As Conferências foram moderadas pela Ir. Celene Couto Rodrigues, FMA, e realizadas de acordo com o seguinte programa:

19 maio – Propostas para um mundo melhor
• Relator: Germano Voigtel Oliveira, Biólogo, especialista em Projetos Sociais e Políticas Públicas, coordenador de Projeto na Casa do Puríssimo Coração de Maria de Guaratinguetá (São Paulo), pertencente à Rede Salesiana de Ação Social.

20 maio – Alternativas para uma economia sustentável
• Relatora: Júlia De Paolis Amim, licenciada em Relações internacionais junto da Faculdade de Campinas (FACAMP), conselheira para a Planificação da Província Nossa Senhora Auxiliadora dos Salesianos de Dom Bosco de São Paulo.

21 maio – Semear esperança

• Relatora: Vera Maria Loureiro Figueira, docente de Educação Religiosa na rede privada de Ensino do Rio de janeiro.

22 maio – Direitos Humanos e Laudato Si'

• Relator: Agnaldo Soares Lima, Salesiano de Dom Bosco, Conselheiro da Rede Salesiana Brasil-Social.

23 maio – Objetivos de desenvolvimento sustentável (ODS) e Laudato Si'

• Relatoras: irmã Runita Borja, Conselheira geral para a Pastoral Juvenil das FMA, irmã Sarah Garcia, Responsável do Gabinete para os Direitos Humanos do Instituto das FMA em Genebra (Suíça), que se conectaram a partir de Roma (Itália). Antes do início da última Conferência foi transmitido um vídeo em que as aspirantes e postulantes da Casa de Formação da Província de Maria Auxiliadora do Recife (BRE) dançaram ao som da melodia da peça intitulada "Louvado seja Deus", composta e gravada pela Irmã Celene Couto, utilizada como tema musical ao longo das Conferências.

As Conferências "Alegria da Esperança" foram transmitidas ao vivo na página do Facebook Salesianas Ação Social-SP e pela Rádio Dom Bosco. Com este ciclo de Conferências, a Obra Social Recanto da Cruz Grande passou a fazer parte das organizações membros do Movimento Católico Global para o Clima, um Movimento mundial promotor da Encíclica Laudato Si '. "Um reconhecimento muito importante para continuarmos a realizar os nossos projetos socio-ambientais ao serviço dos mais vulneráveis, para que todos tenham vida em abundância", afirma a Irmã Celene Couto, FMA.




CONFERÊNCIAS
ESPERANÇA
RECANTO DA CRUZ GRANDE





49 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Senna BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo :
Escola que atende 120 alunos 100% bolsistas, sendo eles de baixa renda
Instituto São José II

Cidade: São José dos Campos – São Paulo

País: Brasil

Nome do projeto: Diálogo: Uma forma de Comunicação que brota do coração.

Contato *Facebook*: Instituto São José II

Descrição do projeto:
O Instituto São José II é uma escola integrante da Associação das Irmãs Salesianas de São Paulo que procura promover a dignidade de todas as pessoas e seus direitos, criando a possibilidade delas exercitarem o viver com generosidade, honestidade, promovendo a paz e o bem comum. Isso tudo faz parte de nossa espiritualidade, do nosso modo de ser Família Salesiana que em comunhão com a Igreja deseja cuidar da Casa Comum a fim de contribuir com as novas gerações possibilitando uma comunicação assertiva que respeita as ideias, construindo relações positivas "renovando a aliança com Deus, consigo mesmo, com o próximo e com toda a criação" (Carta da Ir Runita Borja 02/03/2020 Roma).

Francisco de Assis a comparava com uma irmã. Esta irmã clama contra o mal que lhe provocamos por causa do uso irresponsável e do abuso dos bens que Deus nela colocou. Crescemos a pensar que éramos seus proprietários e dominadores, autorizados a saqueá-la. A violência, que está no coração humano ferido pelo pecado, vislumbra-se nos sintomas de doença que notamos no solo, na água, no ar e nos seres vivos.



Esquecemo-nos de que nós mesmos somos terra (cf. Gn 2, 7). O nosso corpo é constituído pelos elementos do planeta; o seu ar permite-nos respirar, e a sua água vivifica-nos e restaura-nos (LS 2).

Por isso se faz necessário o Projeto Comunicação Não Violenta, para que as nossas relações sejam mais harmoniosas e verdadeiras com as pessoas e com o planeta terra.

Os encontros acontecerão dentro da grade curricular, uma vez por semana com aulas interativas, audiovisuais, palestras, fortalecendo a cultura do encontro. Desejando que a Comunidade Educativa estabeleça o jeito salesiano de comunicar, nossos alunos farão: Folders, diários, blogs, “Termômetro da Boa Convivência”, divulgação nos meios de comunicação local, desenvolvendo comportamentos e atitudes de Bons Cristãos e Honestos Cidadãos.





50 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Senna BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Escola Particular

Cidade: São José dos Campos

País: Brasil

Nome do projeto: “Um novo olhar para o lixo”

Site web da obra educativa: www.institutosaojose.org.br

Contato *Facebook*: www.facebook.com/institutosj.sjc

Twitter: www.twitter.com/InstitutoSJC

Instagram: www.instagram.com/institutosaojose.sjc

YouTube: www.youtube.com/ISJVivoePresente

Descrever brevemente: O projeto será desenvolvido nesse ano de 2020, com início em março. A metodologia escolhida é o *Design for Change*, pois esta busca a solução de problemas, é uma aprendizagem investigativa, trabalhando de forma colaborativa e desenvolvendo a empatia. Nesse modelo, o estudante participa como formador de conhecimento e não apenas como receptor de informação. Junto a essa metodologia, nosso trabalho será pautado no Projeto “Juntos Podemos”, promovendo práticas de aprendizagem eficazes e participativas, segundo o estilo do Sistema Preventivo, que coloca a pessoa no centro, desenvolvendo em nossos alunos pensamento crítico, criatividade, cooperação e comunicação. Na prática, essa metodologia de elaboração de projetos é dividida em 4 etapas representadas pelos verbos sentir, imaginar, fazer e compartilhar, com o objetivo de estimular crianças e jovens a transformarem suas realidades.

Para que ocorra uma melhor compreensão e sensibilização de nossos alunos em relação ao lixo é necessário que eles criem novos conceitos que permitam a mudança de seu comportamento em relação ao lixo, refletindo sobre a relação do seu impacto na natureza e o convívio harmônico da comunidade, buscando resolver questões urgentes a nível micro e macro.

Nós, enquanto educadores, queremos despertar nos alunos essa consciência ambiental para que eles tenham um novo olhar sobre o lixo e possam disseminar para as pessoas com quem convivem, fortalecendo a cidadania ativa, ajudando cada membro das comunidades educativas a construir conexões entre a casa, escola, outros ambientes educativos, a sociedade e o mundo.

A partir de diversas reflexões os alunos trarão ideias que impactem positivamente na sociedade em que vivem.
Ao realizar a observação do lixo da escola, do lixo próximo a nossa comunidade educativa e familiar os alunos refletirão sobre os problemas encontrados e irão propor possíveis soluções para esses problemas encontrados, criando uma cultura inclusiva que gera entusiasmo, compromisso e respeito de si e dos outros. Logo após toda a reflexão e mudança de comportamento os alunos aplicarão na sociedade, algo concreto, que impacte positivamente a vida dos cidadãos.

















51 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena

Que tipo de obra/ambiente educativo: Escola - Instituto São José

Cidade: São José dos Campos

País: Brasil

Nome do projeto: "Lixeiras do Bem" - 1º Torneio Brasileiro de Sustentabilidade 2020

Site web da obra educativa: www.institutosaojose.org.br

Descrever brevemente
Projeto Vencedor:
GRUPO 2 – ESCOLA PARTICULAR
Projeto: As lixeiras do bem
Orientador: Leandro Andrade
Instituto São José - São José dos Campos – SP

A educação ambiental tem como aliada a vivência com a natureza e a criação de vínculo pode ser vista como sua base. Precisamos amar a natureza porque para ter impactos positivos temos que querer fazer o bem para aqueles que consideramos ser mais importantes em nossas vidas.

E foi no cenário de uma pandemia, com o contexto de infância urbana, cada vez mais virtual que o 1º TBS – Torneio Brasileiro de Sustentabilidade aconteceu sob a temática ambiental para estudantes do Ensino Infantil, Fundamental, Médio e Superior, divididos em grupos por faixa etária.

O colégio parceiro Alpha Lumen, em parceria com a Ball Corporation, buscou proximidade com a Agenda 2030 e dos 17 Objetivos do Desenvolvimento Sustentável da ONU, a Organização das Nações Unidas. Os participantes atuaram como multiplicadores do conhecimento e espalharam informações para suas famílias e comunidades ao gerar impactos positivos.

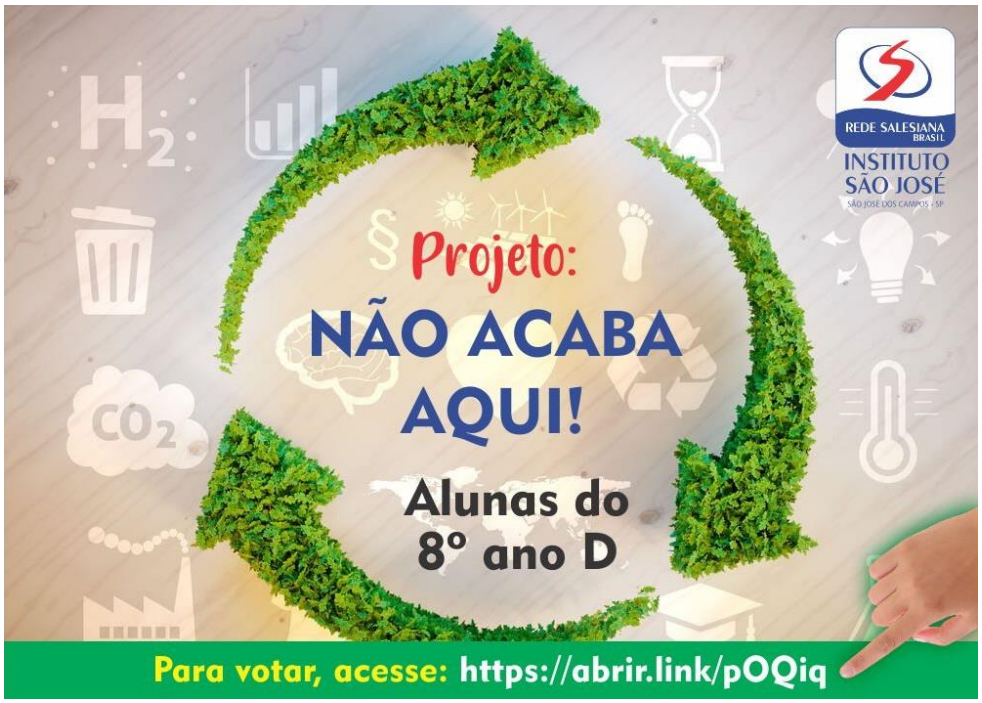
Aqui, é fundamental destacar que são os educadores, estudantes, escolas, organizadores e familiares os vencedores pela experiência incrível que fizeram deste TBS. Mais que uma competição, um olhar para o mundo da sustentabilidade com inovações tecnológicas e muita criatividade em cada projeto apresentado.

É com muito orgulho que parabenizamos todos os alunos participantes e em especial, ao Projeto "Lixeiras do Bem", do nosso querido aluno Romeu do 8º ano E do Ensino

Fundamental Ano Finais. Realmente, uma ação que criará mais entusiasmo na prática se tornando mais divertida também.
A competição contou com mais de 586 estudantes inscritos, divididos em 83 times de 61 escolas entre a rede pública e a rede particular de ensino do Brasil. Além disso, o TBS atingiu do Norte ao Sul do país e teve a participação de alunos da cidade de Bragança, em Portugal. Porém, a competição ainda não terminou para o Grupo 5, os universitários seguem na 2ª Fase com a submissão de novos projetos.






REDE SALESIANA BRASIL
INSTITUTO SÃO JOSÉ
SÃO JOSÉ DOS CAMPOS - SP
Projeto:
NÃO ACABA AQUI!
Alunas do 8º ano D
Para votar, acesse: https://abrir.link/pOQiq


REDE SALESIANA BRASIL
INSTITUTO SÃO JOSÉ
SÃO JOSÉ DOS CAMPOS - SP
Projeto:
LIXEIRAS DO BEM
Aluno do 8º ano E
Para votar, acesse: https://abrir.link/AxN19

52 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena

Que tipo de obra/ambiente educativo: Escola - Instituto São José

Cidade: São José dos Campos

País: Brasil

Nome do projeto: SaleCiências

Site web da obra educativa: www.institutosaojose.org.br

Descrever brevemente

O SaleCiências tem como objetivo desenvolver habilidades e competências nos alunos relacionadas à resolução de problemas comuns à comunidade em que vivem, dentro da temática e Meta 3 da ONU: “Saúde e Bem Estar”.

A proposta é que os alunos estudem a temática e escolham um problema que esteja próximo de sua realidade, da realidade escolar ou comunitária. Após estudar exaustivamente este problema escolhido (como, por exemplo, “obesidade”, “dengue”, “alimentação saudável” etc), o grupo de alunos deverá levantar hipóteses para as causas desse problema e pensar em possíveis soluções. Nesta etapa, os alunos deverão planejar e construir um protótipo da solução pensada para o problema. Ao final, os alunos apresentarão suas soluções durante o evento “SaleCiências”, que será em formato de evento de Iniciação Científica com mesas redondas, banners, apresentações orais para bancas, exposição de protótipos etc.

A metodologia utilizada para este projeto é o Design Thinking, a Aprendizagem Baseada em Problemas e em Projetos, todas parte integrante do “Juntos, Nós Podemos”/”Criativos da Escola”.

Além de desenvolver as habilidades e competências sobre resolução de problemas e projetos, o SaleCiências visa desenvolver também as habilidades para o século XXI, tais como criatividade, ética, trabalho em grupo, autossuficiência etc. Também tem como objetivo trabalhar o olhar crítico do aluno sobre o local em que vive/estuda com o intuito de planejar e criar soluções factíveis para transformação do meio.

O projeto ainda está em andamento, na primeira fase: pesquisar sobre a temática e definir um problema.

53 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena - BSP/SP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Obra Social: Recanto da Cruz Grande

Cidade: Itapevi/São Paulo

País: Brasil

Nome do projeto: Guardiões

Site web da obra educativa: https://www.salesianasacaosocial.org.br/

Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/projetoepj/?ref=bookmarks

Descrever brevemente:

O Projeto Guardiões surgiu como resposta ao Projeto Eu Posso no ano de 2019. Os jovens escolheram esse nome estudando o documento da Laudato Si e inspirando-se na passagem bíblica de Gêneses onde diz que o ser humano foi colocado por Deus para ser guardião da criação.

Através da arte (música, teatro, poesia, pintura) desenvolveram atividades com as crianças e adolescentes participantes da obra e também do oratório aos domingos. Apresentaram a peça de teatro Os Guardiões no Fest (Festival da Juventude Salesiana) do mesmo ano. O texto produzido pelos próprios jovens é uma crítica e alerta à humanidade que deixou de ser um Guardião, vocação dada por Deus a todos, para ser um destruidor do planeta.

O Projeto logo virou alvo de interesse das crianças e adolescentes da obra, então, passou a ser uma das oficinas oferecidas pelo Projeto Crescendo em Cidadania à partir do segundo semestre de 2019.

Estamos localizados em uma grande área verde urbano-rural, sem saneamento básico e água potável e habitado pelos mais vulneráveis da sociedade. Foi percebido que embora todos tenham quintais, não os utilizavam para plantar e muitas famílias da região passam fome. Assim, ganhou uma nova conotação, a partir da leitura da realidade local.

A oficina continua tendo por objetivo desenvolver o cuidado com a casa comum, mas, ampliou seu objetivo com combate a fome inspirado pelo ODS 2 “Fome Zero” através da horta.

O Projeto Guardiões está pautado em 3 pilares: A horta, Novos Sabores e Feira dos produtos.

A horta desenvolve, junto aos seus participantes, os meios sustentáveis para uso e manutenção do solo, proporciona o cultivo e o conhecimento de nutrientes e vitaminas de diferentes hortaliças, legumes e frutas. Além disso, os participantes produzem seu próprio adubo orgânico e reproduzem suas hortas junto às suas famílias levando mudas para casa.

A cada colheita, um momento de degustação é realizado em parceria com a oficina de culinária, onde são produzidas diferentes receitas com o que foi produzido priorizando uma alimentação mais saudável.

O terceiro pilar consiste na comercialização dos produtos orgânicos através de uma Feira que ocorre na última sexta-feira do mês. Para acontecer a feira, criamos uma moeda local chamada Recanto, feita de garrafa pet derretida e óleo de cozinha usado. Os Recantos são conquistados pelos alunos do Recanto através da vivência de valores trabalhados na Formação Humana, no cumprimento dos próprios deveres, no seu protagonismo na obra. Assim, com os Recantos arrecadados durante o mês, podem comprar produtos 100% orgânicos e levar para serem consumidos em suas casas.

Acreditamos que assim estamos ouvindo o grito da terra e o clamor dos mais pobres, ajudando-os a terem vida e vida em abundância para que com a coragem do tempo presente possa olhar o futuro com esperança.



LS. 217

"Viver a vocação de guardiões da obra de Deus não é algo de opcional nem um aspecto secundário da experiência cristã, mas parte essencial duma existência virtuosa."











54 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena - BSP/SP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Obra Social: Recanto da Cruz Grande

Cidade: Itapevi/São Paulo

País: Brasil

Nome do projeto: Batidom

Site web da obra educativa: https://www.salesianasacaosocial.org.br/
Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/projetoepj/?ref=bookmarks

Descrever brevemente:
O Batidom é uma resposta concreta ao Papa Francisco no documento Laudato Si e tem por objetivo desenvolver a sensibilidade e o cuidado com a casa comum através da música e tem por bandeira o ODS 11 “Cidades e Comunidades Sustentáveis”. O Projeto é baseado em 3 pilares: Musicalidade, Conscientização Ambiental e Convivência. Através de materiais reciclados tais como latões e tambores de plástico e metal, garrafas de vidro, latas de diferentes tamanhos e formatos e, também materiais naturais como bambu e troncos de árvores resgatamos a música popular brasileira e suas sonoridades através da prática musical em conjunto.

A conscientização ambiental é conduzida pela Coordenadora de Pastoral e a Conselheira Local da AJS - representante da Laudato Si. É trabalhada através da confecção dos próprios instrumentos e em momentos de formações semanais onde desenvolvem um itinerário que visa aprofundar com os jovens o documento da Laudato Si, afim de crescerem na conscientização ambiental e proporcionar momentos de cultivo da espiritualidade.

A Convivência tem por objetivo de os jovens tocarem seus próprios repertórios e explorar novas sonoridades. É um momento específico onde tem a oportunidade de desenvolver o protagonismo Juvenil. É conduzido pelo Coordenador Local da AJS do Batidom. Podemos perceber que os jovens além de aumentarem seu repertório musical, educarem sua percepção rítmica e melódica, também desenvolveram competências de liderança, escuta e solidariedade.

No ano de 2019 participou do Festival de Bandas do Fest (Festival da Juventude Salesiana) e ficou em quarto lugar de um total de 17 bandas. Concorreram com a música Somos Jovens de autoria do JUMA grupo dos jovens líderes do Recanto a partir da reflexão da Exortação Apostólica Cristo Vive!

O Batidom tornou-se a banda oficial do Recanto em festas, celebrações e oratórios. Nesse ano animou o Carnaval e apresentou paródias de marchinhas tipicamente brasileiras falando sobre a espiritualidade salesiana. Acreditamos que o Batidom

ajuda a formar jovens empoderados de sua realidade atual, mais solidários com o outro, com a criação e, assim, mais próximos de Deus.





LS. 223

"A sobriedade, vivida livre e conscientemente, é libertadora... É possível necessitar de pouco e viver muito, sobretudo quando se é capaz de dar espaço a outros prazeres, encontrando satisfação nos encontros fraternos, no serviço, na frutificação dos próprios carismas, na música e na arte, no contacto com a natureza, na oração."


BATIDOM


LUKSCOLOR




ABRAÇO
GRÁTIS

55 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena - BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Obra Social Casa do Puríssimo Coração de Maria

Cidade: Guaratinguetá- SP

País: Brasil

Nome do projeto: Oficina de Educação Ambiental

Site web da obra educativa: https://www.salesianasacaosocial.org.br/obras-sociais/casa-do-coracao

Descrever brevemente:

Motivados pela Carta Encíclica Laudato Si', com base na Lei nº 9 795- Art. 2°, da Política Nacional de Educação Ambiental (PNEA), que nos diz que: "A educação ambiental é um componente essencial e permanente da educação nacional, devendo estar presente, de forma articulada, em todos os níveis e modalidades do processo educativo, em caráter formal e não formal".

E, incentivados pelo fato de que, a educação ambiental é um processo de educação responsável por formar indivíduos preocupados com os problemas ambientais e que buscam a conservação e preservação dos recursos naturais e a sustentabilidade, e a necessidade de considerar a temática de forma holística, ou seja, abordando os seus
aspectos econômicos, sociais, políticos, ecológicos e éticos, nasceu, em 2017, a Oficina de Educação Ambiental, na Obra Social Casa do Puríssimo Coração de Maria. Com o objetivo de contribuir por meio de atividades de Educação Ambiental para o fortalecimento da identidade pessoal e coletiva das crianças e adolescentes, para que tenham seus vínculos familiares e comunitários fortalecidos.

Nas oficinas, que acontecem diariamente, com crianças e adolescentes de 06 a 15 anos, os educandos são levados a perceber a importância do estudo de Educação Ambiental, a reconhecer as causas, consequências e gravidade dos problemas que afetam o meio ambiente, a identificar as propostas de solução para os problemas ambientais, a entender que o desenvolvimento é compatível com o meio ambiente e a adotar posturas positivas pela preservação do meio ambiente.

As atividades de Aprendizagem acontecem através de estudos dirigidos, pesquisas, produção de textos, debates, trabalhos e atividades práticas, coleta seletiva no ambiente educativo e em casa, campanhas educativas de conscientização e estudos de campo. Ao decorrer do ano é utilizado, como material de apoio os Objetivos de desenvolvimento sustentável da ONU, o Pacto Educativo Global 2020

e o calendário ecológico desenvolvido pelo Ministério do Meio Ambiente (MMA), onde o mesmo contém todas as datas ambientais relevantes que podem ser utilizadas como tema de aulas e desenvolvimento de atividades para os participantes do projeto, além de integrar cada vez mais com as importantes conquistas ambientais.









56 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Inspetoria Santa Catarina de Sena - BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Colégio Nossa Senhora Auxiliadora

Cidade: Ribeirão Preto **Estado:** São Paulo

País: Brasil

Nome do projeto: Evento Cultural 2019 – Agenda 2030

Site web da obra educativa: www.auxiliadora.com.br

Contato *Facebook*: https://www.facebook.com/colegioauxiliadorarp/

Descrever brevemente:
O Colégio Auxiliadora promoveu, em setembro de 2019, mais uma edição de seu Evento Cultural, que teve como tema "Agenda 2030: Os 17 Objetivos de Desenvolvimento Sustentável da ONU". A exposição apresentou uma série de atividades organizadas por alunos e professores da Educação Infantil até o Ensino Médio.

Esse é mais um dos projetos diversificados que a escola realiza, de forma que as crianças possam adquirir conhecimentos, desenvolver a criatividade, aumentar o repertório de argumentação e, de forma interdisciplinar, criam e recriam o que pesquisam, por meio de apresentações. A intencionalidade principal desse projeto educativo é incentivar o protagonismo dos alunos na construção de um planeta mais justo, igualitário e sustentável. Visto a necessidade e a importância de discutir a questão da sustentabilidade nos dias de hoje, a ideia é "plantar uma semente" nesta nova geração, fazendo com que a proposta chegue até as famílias e tornando-a um hábito.

Cada atividade apresentada no evento trazia como referência um dos 17 Objetivos do plano da ONU e trabalhavam temáticas como fome, meio ambiente, pobreza, consumo, saúde e bem-estar, água potável e saneamento, entre outras. Entre os trabalhos desenvolvidos estavam apresentações de música, dança e teatro, performances, lançamento de livros, plantio em garrafa pet, oficina de brinquedos recicláveis, jogos e brincadeiras com práticas para incentivar hábitos saudáveis e sustentáveis, arrecadação de roupas para doação (varal solidário) e muito mais.

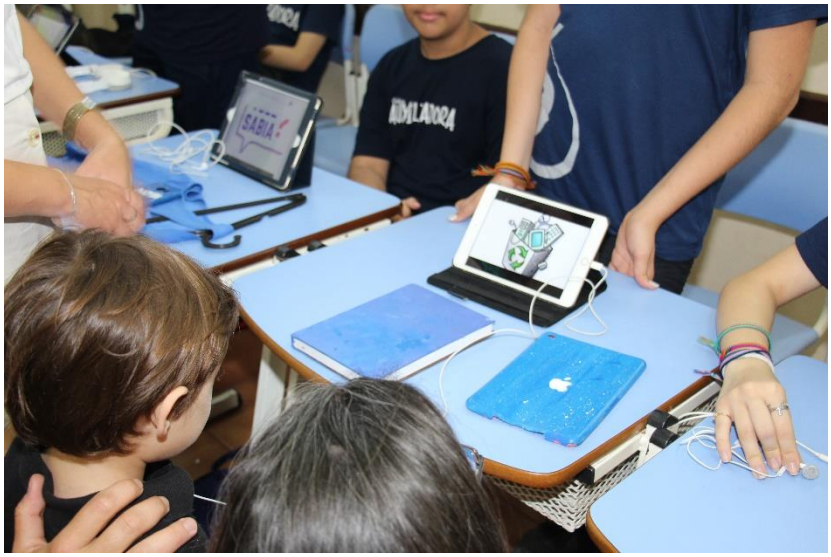
Os pais e a comunidade que estiveram presentes gostaram do que viram e puderam participar ativamente da exposição, que estava bastante interativa. Isso porque, além das interações durante a apresentação dos trabalhos, eles também tiveram a chance de conferir uma espécie de extensão das atividades, como detalhes e *making of*, através de vídeos disponibilizados em QR Codes.


AGENDA 2030








SABIA?


VOCÊ
VOCÊ
VOCÊ
VOCÊ
VOCÊ
VOCÊ
VOCÊ
SOFRE
PREJUDICA
ADOECE
SOFRE
INFARTO
IMPOTÊNCIA
MORTE
SOFRIMENTO
ERRADA

57 Brasile – São Paulo / BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena - BSP

Obra/ambiente educativo: Obra Social Casa do Puríssimo Coração de Maria

Cidade: Guaratinguetá- SP
País: Brasil

Nome do projeto: Oficina de Educação Ambiental

Site web da obra educativa: https://www.salesianasacaosocial.org.br/obras-sociais/casa-do-coracao

Descrever brevemente:
Motivados pela Carta Encíclica Laudato Si', com base na Lei nº 9 795- Art. 2°, da Política Nacional de Educação Ambiental (PNEA), que nos diz que: "A educação ambiental é um componente essencial e permanente da educação nacional, devendo estar presente, de forma articulada, em todos os níveis e modalidades do processo educativo, em caráter formal e não formal".

E, incentivados pelo fato de que, a educação ambiental é um processo de educação responsável por formar indivíduos preocupados com os problemas ambientais e que buscam a conservação e preservação dos recursos naturais e a sustentabilidade, e a necessidade de considerar a temática de forma holística, ou seja, abordando os seus aspectos econômicos, sociais, políticos, ecológicos e éticos, nasceu, em 2017, a Oficina de Educação Ambiental, na Obra Social Casa do Puríssimo Coração de Maria. Com o objetivo de contribuir por meio de atividades de Educação Ambiental para o fortalecimento da identidade pessoal e coletiva das crianças e adolescentes, para que tenham seus vínculos familiares e comunitários fortalecidos. Nas oficinas, que acontecem diariamente, com crianças e adolescentes de 06 a 15 anos, os educandos são levados a perceber a importância do estudo de Educação Ambiental, a reconhecer as causas, consequências e gravidade dos problemas que afetam o meio ambiente, a identificar as propostas de solução para os problemas ambientais, a entender que o desenvolvimento é compatível com o meio ambiente e a adotar posturas positivas pela preservação do meio ambiente.

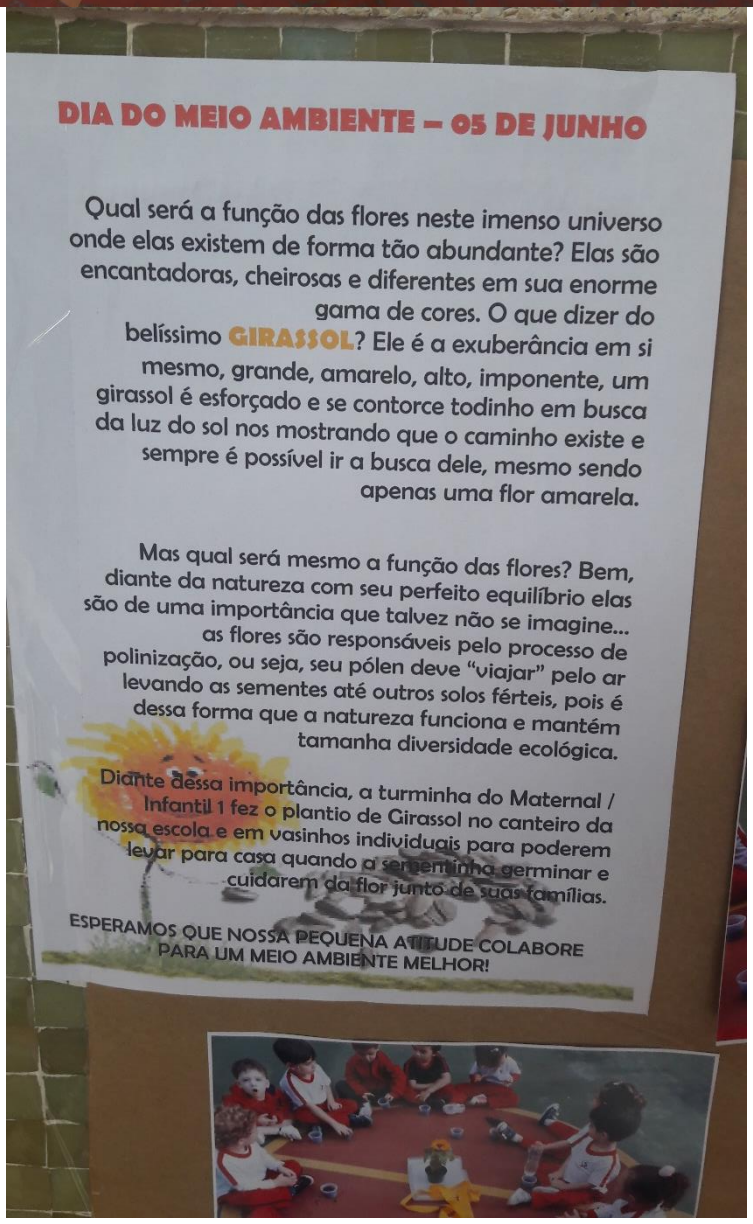
As atividades de Aprendizagem acontecem através de estudos dirigidos, pesquisas, produção de textos, debates, trabalhos e atividades práticas, coleta seletiva no ambiente educativo e em casa, campanhas educativas de conscientização e estudos de campo. Ao decorrer do ano é utilizado, como material de apoio os Objetivos de desenvolvimento sustentável da ONU, o Pacto Educativo Global 2020 e o calendário ecológico desenvolvido pelo Ministério do Meio Ambiente (MMA), onde o mesmo contém todas as datas ambientais relevantes que podem ser utilizadas como tema de aulas e desenvolvimento de atividades para os participantes do projeto, além de integrar cada vez mais com as importantes conquistas ambientais.











DIA DO MEIO AMBIENTE – 05 DE JUNHO

Qual será a função das flores neste imenso universo onde elas existem de forma tão abundante? Elas são encantadoras, cheirosas e diferentes em sua enorme gama de cores. O que dizer do belíssimo **GIRASSOL**? Ele é a exuberância em si mesmo, grande, amarelo, alto, imponente, um girassol é esforçado e se contorce todinho em busca da luz do sol nos mostrando que o caminho existe e sempre é possível ir a busca dele, mesmo sendo apenas uma flor amarela.

Mas qual será mesmo a função das flores? Bem, diante da natureza com seu perfeito equilíbrio elas são de uma importância que talvez não se imagine... as flores são responsáveis pelo processo de polinização, ou seja, seu pólen deve "viajar" pelo ar levando as sementes até outros solos férteis, pois é dessa forma que a natureza funciona e mantém tamanha diversidade ecológica.

Diante dessa importância, a turminha do Maternal / Infantil 1 fez o plantio de Girassol no canteiro da nossa escola e em vasinhos individuais para poderem levar para casa quando a sementinha germinar e cuidarem da flor junto de suas famílias.

ESPERAMOS QUE NOSSA PEQUENA ATITUDE COLABORE PARA UM MEIO AMBIENTE MELHOR!

58 Brasile – São Paulo/ BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Instituto Nossa Senhora do Carmo

Cidade: Guaratinguetá

País: Brasil

Nome do projeto: Eco Alerta

Site web da obra educativa: www.colegiodocarmo.com.br

Contato *Facebook*: Colégio do Carmo – Guaratinguetá – SP

Descrever brevemente

O que motivou o projeto foi a falta de Políticas Públicas que contemplem efetivamente a questão ecológica, especificamente a Reciclagem, visto que a cidade possui espaços adequados para o depósito de materiais recicláveis, porém não são utilizados corretamente e não há um trabalho de conscientização por parte do Poder Público.

Os alunos pensam na criação de um aplicativo, o "Eco Alerta", que tem como objetivo: "tornar a cidade ecologicamente correta" e terá as funcionalidades: a) auxiliar na arrecadação de materiais recicláveis; b) informar os moradores para que saibam pontos de entrega de materiais recicláveis e objetos inservíveis; c) "pontos de troca" (lojas parceiras do Aplicativo) que abraçariam a causa, dando descontos, de acordo com a quantidade de materiais levados (tampa plástica, garrafa, lata) d) ter instituições cadastradas para receberem doações.

Estamos na fase de estudo para elaboração do App Eco Alerta.

O projeto estabelece relação com a proposta pedagógica da escola, definida em nosso Projeto Político Pedagógico Pastoral. O grupo que está desenvolvendo esse projeto se constitui no grupo de "Jovens Comunicadores", que mantém encontros semanais, inserido na proposta de associacionismo da Pastoral Juvenil Salesiana.

LS. 179

"As legislações municipais podem ser mais eficazes, se houver acordos entre populações vizinhas para sustentarem as mesmas políticas ambientais."


PASTORAL JUVENIL
SALESIANA
SEJAM
bem-vindos!
Agosto
Ganhai o coração
dos jovens
por meio do Amor



59 Brasile – São Paulo/ BSP

Inspetoria: Santa Catarina de Sena - BSP

Que tipo de obra/ambiente educativo: Instituto Nossa Senhora do Carmo

Cidade: Guaratinguetá

País: Brasil

Nome do projeto: Reciclando ideias

Site web da obra educativa: www.colegiodocarmo.com.br

Contato *Facebook*: Colégio do Carmo – Guaratinguetá – SP

Descrever brevemente



A motivação surgiu após um "brainstorming", e os estudantes ressaltaram a falta de Políticas Públicas que contemplem efetivamente a questão ecológica, especificamente a Reciclagem, visto que a cidade possui espaços adequados para o depósito de materiais recicláveis, porém não são utilizados corretamente e não há um trabalho de conscientização por parte do Poder Público.

OS estudantes esclareceram os objetivos, as ideias, deram o título do projeto e delinearam as ações a serem realizadas durante o ano. Importante salientar que os estudantes também levantaram as dificuldades, desafios, viabilidade e obstáculos a serem encarados na realização do projeto. Eles definiram dois eixos para a efetivação do projeto: a) Conscientização Ecológica; b) Práticas; a) Canal no Youtube, divulgando as ideias para cuidar o MA; Criar um Programa com o tema "Sustentabilidade" na Rádio Web da Escola (www.radiocarmo.com); Cartazes com o projeto "Plante ideias" e o "Zap verde", um canal de propagação de conteúdos. b) Adotar a Praça São Gonçalo, próxima ao Colégio para cuidá-la e utilizá-la como espaço de conscientização ecológica, como proposto no item "a".

Conforme as ações anteriormente descritas, o projeto segue em execução. Estamos na fase de "adoção da Praça" junto a Prefeitura.





60 Brasile – São Paulo/ BSP

Inspetoria: BSP

Nome da Obra Educativa: Instituto Coração de Jesus

Cidade: Santo André

País: Brasil

Nome do Projeto: Mostra Científico Cultural

Web de la Escuela: www.icjcoracaodejesus.com.br

Descrever brevemente:

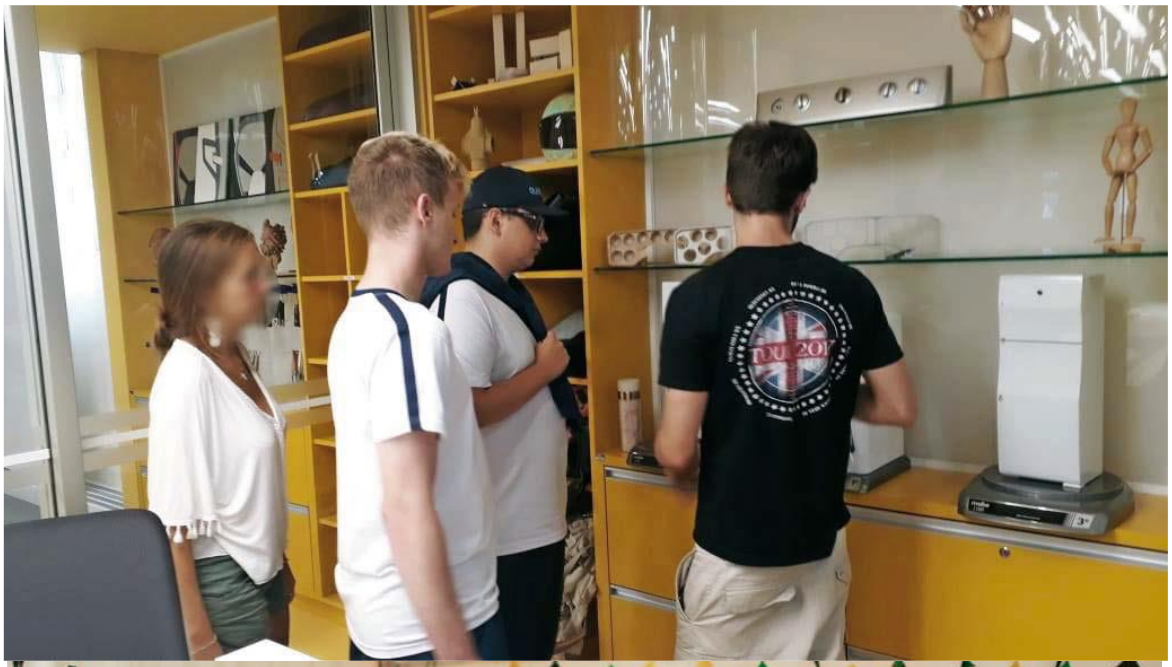
A proposta da Mostra Científico Cultural é desenvolvida em nossa comunidade educativa visando despertar o interesse para a pesquisa e o método científico e contribuir para a formação da consciência cidadã.

Em 2019, a prática foi atualizada para desenvolver em nossos alunos um mindset de crescimento, trazendo a metodologia do *design for change* e respondendo assim, o apelo da Igreja e da Sociedade para o cuidado com a Casa Comum (*Laudato si'*).

Partindo da temática da Campanha da Fraternidade deste ano, dedicada as políticas públicas, nosso objetivo é empoderar os estudantes de maneira a serem proativos e comprometidos com a transformação e a melhoria das pessoas e dos espaços, na procura contínua pelo desenvolvimento sustentável e integral.

No primeiro movimento, os alunos passam pela etapa do SENTIR, identificando as situações do entorno que os afetam e que gostariam de mudar. Após este momento de brainstorming, os educadores orientam para a formação dos grupos e definições das temáticas, partindo então para as próximas etapas do *design for change*: imaginar, agir e finalmente, partilhar; sendo o dia da apresentação dos projetos o ápice da proposta.

A avaliação da Mostra Científico Cultural é anual e processual e é realizada pelo professor orientador ao longo de todo o projeto. É função do orientador levar os alunos a desenvolver as quatro competências básicas do *design for change*: pensamento crítico (pilar do Sistema Preventivo Salesiano-Razão), criatividade, colaboração e comunicação e outras habilidades fundamentais para o século XXI: o autoconhecimento, a ética, a capacidade de se relacionar com outras pessoas, e de resolver problemas e tomar decisões.





LS. 211

"A educação na responsabilidade ambiental pode incentivar vários comportamentos que têm incidência directa e importante no cuidado do meio ambiente."

61 Centro America Nord / CAM

Inspectoría: Santísimo Salvador CAM

Obra/ambiente educativo: Escuela salesiana “María Mazzarello”

Ciudad: Santa Tecla

País: El Salvador

Nombre del Proyecto: Reforestación del parque de la Residencial “Monte Sión” – Proyecto del Tercer ciclo “Tú eres el cambio”.

Contacto *Facebook*: Escuela Salesiana Maria Mazzarello.

Breve descripción:
En la Inspectoría se ha trabajado muy bien, con las comunidades educativas, dando impulso a la vivencia y práctica de la *Laudato Si* a través del área científica e integrándolo en las distintas propuestas con la comunidad educativa: se han celebrado día de la familia, realizando experiencias del cuidado del medio ambiente, las jornadas dedicadas al medio ambiente, el trabajo cotidiano con las estudiantes involucrándose en los proyectos de reciclaje dentro de la institución y en sus hogares, cuidando la vida, sembrando árboles, colaborando con la limpieza del entorno entre tantos otros. Compartimos uno de los proyectos realizado en uno de nuestros Colegios.

El proyecto se realizó para que las estudiantes adquirieran una mayor conciencia ambiental aprendiendo a involucrar y trabajar con todos los sectores de la comunidad educativa. Realizando así un huerto escolar, actividades de reciclaje en vista a embellecer los espacios de la Residencial y garantizar, de esta manera, la calidad ecológica de las presentes y futuras generaciones, y sobre todo responder al llamado que el Papa Francisco hace a todo el mundo especialmente a los y las jóvenes de cuidar el medioambiente.

Motivación:
Este proyecto se realizó con la motivación de contribuir y promover la participación de las jóvenes de segundo año de bachillerato del año 2019 de la Escuela Salesiana María Mazzarello de contribuir a la reforestación del parque de la residencial Monte Sion, ubicado en Santa Tecla, departamento de La Libertad, El Salvador.

Metodología utilizada:
Investigación cuanti-cualitativa, siendo una combinación de recopilación de datos y de la acción concreta de las personas involucradas al realizar todo el proceso (planificación, realización y evaluación de proyecto).

Recursos:
Plantas (viveros)
Madera, pulpa de celulosa, postes.

Acciones desarrolladas:

1. Planificación y coordinación de actividades del proyecto a través de la formación de grupos y asignación de tareas.
2. Elaboración de materiales y decoraciones con material reciclado.
3. Elaboración de carteles y murales decorativos para hacer conciencia del cuidado de los espacios.
4. Realización del proyecto de reforestación.

Impacto

Contribución a la conservación del medioambiente, pues hoy más que nunca se hace necesario ante su deterioro. Se pudo comprobar que, utilizando las cinco R: reducir, reciclar, regular, reparar y reutilizar, se puede rescatar nuestra casa común sin necesidad de invertir una cantidad elevada de dinero.

Lidership

La profesora guía y las coordinadoras de grupo lograron dirigir y coordinar la acción del proyecto.
















62 Centro America Sud / CAR

Inspectoría: “Nuestra Señora de los Angeles” - CAR

Obra/ambiente educativo: Escuela Liceo María Auxiliadora de San José, sed primaria.

Ciudad: San José

País: Costa Rica

Nombre del Proyecto: Propuesta Ambiental 2018 - 2019

Contacto *Facebook*: Escuela Liceo “María Auxiliadora” de San José- Primaria.

Breve descripción

Objetivo general: Generar una cultura ambiental en el quehacer educativo tomando como base el documento “Laudato Si” del Papa Francisco.

Objetivos específicos:

- Promover la participación de la comunidad educativa en la reducción y separación de desechos.
- Concientizar a la comunidad educativa en su papel de miembro activo de la naturaleza.

Actividades:

1. Decoración en el aula que conduzca al estudiante a adoptar una cultura ambiental, entre otros aspectos.

2. Cápsula ambiental. Brindar pequeñas cápsulas informativas que conduzcan a una reflexión y actitud ambiental.

3. Distribución de la Brigada ambiental: “Defensores Salesianos del ambiente”. La docente guía distribuye al grupo, de forma tal que tres estudiantes colaboren el día asignado al nivel, la siguiente semana tres estudiantes distintos y así sucesivamente, de modo que se incorporen a todos los estudiantes en la brigada. Estos niños se encargarán de asesorar al resto de la comunidad educativa y supervisar que cumplan con las medidas ambientales que se deben asumir como: el ahorro del agua, la separación de residuos, no dejar basuras tiradas, entre otras acciones. Por lo que es importante que la docente informe claramente a los Defensores del ambiente su función en los recreos. A cada docente guía se le entregará un distintivo que deben usar los estudiantes a quienes les corresponde ser parte de la brigada. Este distintivo, lo tendrá la docente en la clase.

4. Feria Científica y tecnológica con proyectos ambientales.


LA SANTIDAD CONSISTE EN ESTAR
SIEMPRE ALEGRES
FERIA CIENTIFICA
ELMA 2010




LA SANTIDAD CONSISTE EN ESTAR
SIEMPRE ALEGRES








HUELLA
ECOLÓGIC
CONCIENCIA
ECOLÓGICA


Laudato si'
21/04/18
Cuidando nuestra
Casa común






CUIDEMOS
EL
GIMNASIO
RECICLA

63 Centro America Sud / CAR

Inspectoría: “Nuestra Señora de los Ángeles” - CAR

Obra educativa: Colegio María Auxiliadora – Heredia (Costa Rica) kinder, preparatoria, primaria, secundaria.

Ciudad: Heredia

Pais: Costa Rica

Nombre del proyecto: Horno- cocina solar- amigables con el ambiente

Contacto *Facebook*: Colegio María Auxiliadora Heredia

Breve descripción HORNO – COCINA SOLAR PARA NUESTRO COLEGIO

IMPORTANTE: Este proyecto se llevará a cabo a partir del mes de marzo de 2020, aunque se ha venido madurando desde el año pasado, viene a acompañar otras iniciativas en favor del ambiente.

Motivación: Esta iniciativa nace de un grupo de jóvenes de secundaria que forman parte del gobierno estudiantil. Ellos, motivados por el cuidado del medio ambiente, colocaron dentro de sus propuestas a favor de la Institución, la instalación de hornos solares con el fin de dar continuidad al proyecto bandera azul en la cual estamos inscritos.

Propuesta curricular: En la propuesta curricular del Ministerio de Educación Pública MEP, se encuentran plasmados temas que tienen que ver directamente con el cuidado del medio ambiente, uso de los recursos naturales entre otros.
Además, como institución se ha estudiado la Encíclica *Laudato si*’ y se ha concretizado en acciones dentro y fuera de las aulas de clase.

Metodología utilizada:
Implicativa, se buscó implicar a los estudiantes del Centro Educativo, conociendo los proyectos del gobierno estudiantil, y participando en las diferentes actividades del mismo, con el propósito de crear un fondo para llevar a cabo dicho proyecto.



Formativa: una vez elaborado el proyecto, los jóvenes y docentes recibirán capacitación por parte de la fundación ambiental ECO21 quienes detallarán el uso de los hornos y los cuidados que se debe tener con los mismos.

Participativa: Los estudiantes ponen en práctica diversas iniciativas que contribuyen al ahorro de consumo eléctrico, cuidado del recurso hídrico, clasificación de los desechos y creación de ECOBLOQUES.

Recursos: El Centro Educativo cuenta con áreas verdes, donde se pueden colocar los hornos y orientarlos según la ubicación del sol en las diferentes épocas del año. Además los jóvenes cuentan con un fondo económico, resultado de diversas propuestas durante el año, por otro lado cuentan con el apoyo y la guía de las hermanas y los docentes de la institución.

Acciones desarrolladas:

- Talleres en el área de ciencias con el tema de la energía solar (proyectos de energía sostenible).
- “Buenos días” con el tema: “Uso y manejo de hornos solares”
- Esta iniciativa nos coloca dentro del proyecto BANDERA AZUL en el que estamos inscritos como institución.
- Circular a Padres de familia compartiendo el proyecto a favor del decreto 8829, Ley para incentivar el desarrollo y la utilización de fuentes renovables de energía.

Impacto del proyecto en las personas del territorio

- Ayudará a crear conciencia de que todos podemos aportar con acciones concretas al cuidado del medio y sus recursos
- Nos colocará como una institución ecológica que cuida el medio ambiente, y acciona en el buen uso de los recursos, en este caso de la energía solar.
- Este proyecto surge de los jóvenes, son ellos los protagonistas, los primeros en querer aportar al cuidado de la casa común. Puede ser una iniciativa para que muchos jóvenes más del centro educativo, lancen con valentía proyectos ecológicos.
- Nos da la posibilidad de acceso, como institución católica, en el proyecto bandera azul, con proyectos que van más allá del mero reciclaje.



64 Colombia – Medellín / CMA

Inspectoría:	Colombia “María Auxiliadora” (CMA)
País	Colombia
Ciudad	Urabá Antioquia, Pamplona, Cucuta, Santa Marta
Obra	Obras educativas de las HMA en Urabá – Antioquia, Cúcuta, Pamplona, Santa Marta.
Título del Proyecto	¡Un gesto por la tierra!
Breve presentación	En las distintas obras educativas buscamos vivir la conversión ecológica con gestos concretos. En las imágenes se ven algunas de las acciones realizadas para celebrar el día mundial del ambiente siguiendo la campaña lanzada por las FMA a nivel internacional: 1gesto#porlatierra!

Fotos en Urabá: Antioquia - Colombia:
Centro Catequístico Pastoral San Juan Bosco









Fotos en Urabá – Antioquia. Colombia:
Centro Catequístico Pastoral San Juan Bosco



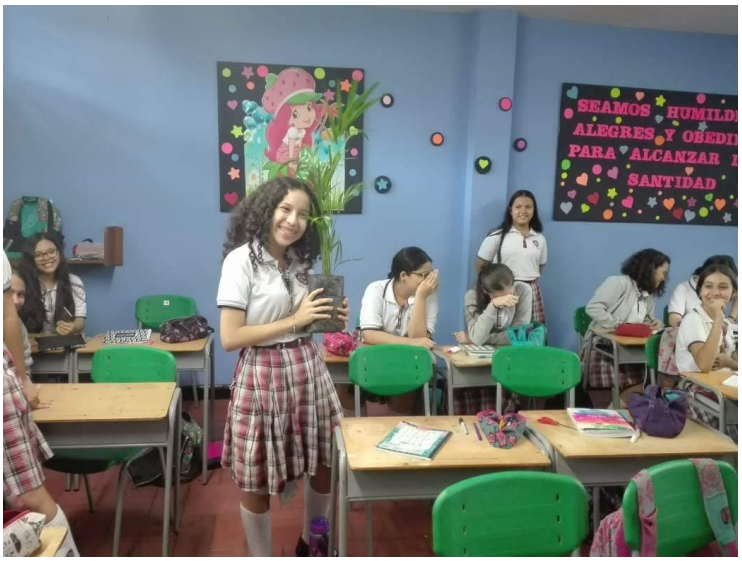





Fotos en Cúcuta- Norte de Santander
I.E.D.Escuela Normal Superior María Auxiliadora







Fotos en Pamplona- Norte de Santander
Institución Educativa Águeda Gallardo de Villamizar





LS. 215

"Prestar atención a la belleza y amarla nos ayuda a salir del pragmatismo utilitarista."

Fotos en Santa Marta
I.E.D Escuela Normal Superior María Auxiliadora





65 Colombia – Medellín / CMA

Inspectoría: “María Auxiliadora”. Medellín – Colombia

Obra/ambiente educativo: I.E.D. Escuela Normal Superior María Auxiliadora

Ciudad: Santa Marta (Magdalena)

País: Colombia

Nombre del Proyecto: “Yo genero ecoconciencia: tú voz son mis manos y juntos generamos el cambio”

Link del proyecto:

https://www.youtube.com/watch?time_continue=1&v=RHXNmhfy6Jg
https://disenaelcambio.fundacionterpel.org/proyecto/yogeneroecocon3
https://www.mineducacion.gov.co/1621/article-196119.html
https://youtu.be/Kb1lwk5nm3c

Breve descripción



A nuestra Institución llegaron compañeras sordas generando un gran reto: ¿Cómo comunicarnos con ellas para vincularlas a nuestros procesos?

Esto nos llevó al compromiso de aprender lengua de señas como una herramienta funcional que estimula, motiva y aporta un estilo propio a nuestra comunidad que nos ayuda a generar ecoconciencia y autorregulación frente al consumo. Contamos con la ayuda de Coco, una muñeca que nos enseñó a utilizar sus 10 linternas para pensar (metacognición) y que sabe reconocer los procesos de las personas y el entorno (Ludoevaluación).

La lengua de señas, va siendo progresivamente una segunda lengua en nuestra escuela. A través de los talleres ludicocreativos, la semaforización, la rejillas de autocontrol y la creación de los Ecoespacios “Corazón verde”, impactamos la voluntad y el interés de las personas con el proyecto. Esto se ve por la cantidad de estudiantes que vienen a habitar estos espacios, adecuando su comportamiento a las normas que favorecen vida. La lengua de señas se convierte en una estrategia dinámica para trasmitir el mensaje. Se observa una interacción permanente entre las niñas sordas y las niñas oyentes. Las personas de la comunidad educativa, al menos una vez han intentado una conversación en lengua de señas.

¿Quiénes son los principales afectados por esa problemática y por qué?
Las niñas de 5 a 10 años y en general toda la comunidad educativa de Transición y Primaria porque si hay dificultades para la comunicación con las niñas sordas no se

siente la amistad y al ambiente de las relaciones, le falta algo importante, el poder comunicar las ideas para generar ecoconciencia y espacios de inclusión. A los maestros se les veía con dificultades tanto en el patio o en las clases con las niñas sordas ya que al querer expresarles algo, no lograban entenderse entre sí, sobre todo porque dependían sólo del modelo lingüístico (intérprete). Y finalmente, toda la comunidad educativa, ya que esta integración y apropiación de lengua de señas en la escuela, permite enseñar a todos la ecoconciencia, y a la vez resulta ser motivante por la expresión corporal, innovación e interés por aprenderla. Las familias requerían desarrollar hábitos alimenticios que disminuyera el consumo de plástico y favoreciera el cuidado del organismo de las niñas y del ambiente.

¿Por qué seleccionaron esa problemática?
Necesitamos comunicación vital con las niñas sordas para que participen en estos proyectos para el cambio. En esto no vemos solo un problema sino dos, nosotras y el ambiente. Aquí en la escuela trabajamos el currículo integrado y contextualizado por eso encontramos que resolver problemas de comunicación empieza por la conciencia que tenemos del problema y de ahí al ambiente donde se viven esas problemáticas, la realidad está integrada, al comunicarnos efectivamente llegamos a lo que nos ayuda a vivir mejor, ser mejores personas y más felices, para eso es que queremos generar ecoconciencia. Es urgente que los niños y adultos entendamos que el cuidado de la casa común es: No generar basuras. Es como un grito que la tierra da diciéndonos: ¡No generen basuras! Además porque los empaques de estos alimentos que vemos en los jardines de la escuela, las calles del barrio y los parques terminan en el mar, afectando los animales y las playas de nuestra ciudad.

¿Cuál de estas problemáticas seleccionaron para solucionar el problema con el proyecto? Derribar las barreras comunicativas que tenemos con las niñas sordas que llegaron a nuestra escuela, siendo urgente manejar la lengua de señas derribando las barreras de comunicación, primero para hacerlas nuestras amigas, segundo por generar espacios de inclusión y tercero, para incluirlas en los proyectos de cambio frente al consumo indiscriminado de productos innecesarios que generan basura, dañan la tierra y nuestro organismo. Y esta problemática hemos decidido abordarla escuchando la invitación del Papa Francisco a cuidar la casa común y acogimos la metodología “Diseña el cambio” como una herramienta para afrontar las necesidades que encontramos en nuestra Escuela, entendimos que ¡Si yo puedo, tú puedes!, como una propuesta de inclusión para derribar las barreras comunicativas y generar ecoconciencia para el cuidado de sí misma, de los otros y del planeta: “si yo puedo aprender lengua de señas, ¡tú puedes!” y “si yo puedo cuidar el planeta, ¡tú puedes!” Esta problemática también nos invita a fortalecernos como personas y sabernos cuidar y defender la vida y la inclusión. Hay mucha información en el mundo oyente y tenemos que ser modelos lingüísticos para las niñas sordas, para que podamos hablar con ellas abiertamente de la realidad y las cosas que pasan.

¿Cuáles fueron las principales soluciones que se les ocurrieron para enfrentar el problema? La primera solución es aprender la lengua de señas para derribar las barreras comunicativas, para ser intérpretes ante el mundo oyente y crecer en responsabilidad frente al autocuidado, cuidado de los otros, de la tierra, y frente a sí mismas de ser en lo personal niñas que no generaran basuras y que podamos participar y expresarnos todas, y fortalecer las habilidades CO: CoCrear y Cooperar. Talleres lúdicos con todas las niñas oyentes que voluntariamente participen y aprendan lengua de señas para compartir con nuestras compañeras sordas. Llevar

el mensaje a través de píldoras de ecociencia escritas, orales y en lengua de Señas incluyendo siempre las niñas sordas y en general a toda la comunidad educativa. Hablar con los padres, nutricionistas, ambientalistas y con el señor que atiende la cafetería para buscar como tener productos alimenticios que no generen ningún tipo de basura. (O al menos que sea biodegradable) Elaborar obras de arte como murales que lleven tips ecológicos para cuidarse a sí mismas, el ambiente y la tierra con material reciclado como las tapitas. Programas de alfabetización ciudadana para la ecoconciencia

¿Cuál es el resultado o impacto cualitativo logrado con la implementación del proyecto? Una escuela donde las niñas se divierten utilizando la lengua de señas. Niñas con EcoConciencia, más despiertas frente al consumo y que se autoevalúan para permanecer en el código: No generadora de basura. Y a la vez, implicando a las familias en acciones de autorregulación frente al consumo. Se observan grupos de niñas conversando y utilizando lengua de señas de una manera más cotidiana y espontánea en distintos espacios. Las habilidades **Co** se ven, se perciben en el ambiente de trabajo de la escuela. Inclusión donde todos participamos por igual porque la comunicación fluye y las niñas sordas se sienten protagonistas, son ejemplo y trasmiten la información a sus iguales. Se siente un ambiente de autocuidado y de cuidado en toda la escuela de manera especial en los Eco-Espacios. Muchas quieren llegar allí y se esmeran por seguir las condiciones. La muñeca Coco es familiar para toda la comunidad educativa y nos conecta con el proyecto diseño el cambio. La integración curricular se evidencia en las dinámicas operativas propias del proyecto junto a los proyectos investigativos de cada grado.



¿Cómo compartieron el proyecto con su colegio y comunidad? Fortalecimos las habilidades CO: Compartir y Convidar en espacios institucionales como los Buenos días, reuniones con padres y madres de familia y compartiendo con las estudiantes dentro y fuera de las aulas de clase. En celebraciones y conmemoraciones alusivas a la inclusión y el ambiente como el Día de la Tierra, del Agua, día de la población Sorda, etc. Articuladas a las campañas de la ciudad: “Desplastifica la Ciudad”. En los eventos institucionales que integran toda la comunidad educativa y el entorno de la institución: En la fiesta de saberes: “Espacio vital, pedagógico y académico para recrear y socializar la construcción de saberes”. En la didáctica de la fiesta de saberes hicimos cartografía mental, recuperamos la simbología, entramos en los espacios vitales a través de la Ludopedagogía. Privilegiamos la lectura de la naturaleza como un libro abierto, entramos en ella a través de preguntas reflexivas para descubrir nuevos sentidos a explorar resultados a resaltar consecuencias. En el Simposio de Pedagogía: Evento Magno de la Escuela Normal donde el proyecto se vuelve pedagogía para enseñar y aprender la vida en felicidad. Participan los jóvenes del programa de formación complementaria y maestros de las escuelas de práctica de la ciudad.






HABILIDADES CO
CO






LINTERNAS PARA PENSAR
EL CUCHICHEO DE COCO EN EL TAGOROT
EXPLORO
REGULO
INVENTO
ACLARO
CONECTO
EXPRESO
MONITOREO
CONSTRUYO


Laudato





66 Colombia – Medellín / CMA







67 Colombia – Medellín / CMM

Inspectoría: “Santa María Mazzarello” CMM

Obra/ambiente educativo: Ámbito de la pastoral Juvenil MJS

Ciudad: Medellín

País: Colombia

Nombre del Proyecto: “Reto 9**”**

Enlaces Videos RETO 9
https://www.youtube.com/watch?v=UFvSW0au0qE&t=71s
https://www.youtube.com/watch?v=KPO2ESTaYUo&t=1s
https://www.youtube.com/watch?v=VO4QJ3dwhYw

Sitio web de la Obra educativa: https://pastoralcmm.jimdo.com/

Contacto *Facebook*: https://www.facebook.com/movimientojuvenilsalesiano.cmm/
https://www.facebook.com/laboratoriosocialjuvenil/

Breve descripción



La organización Reto 9, laboratorio juvenil salesiano, es una iniciativa que surge en la “Comuna 9” de Medellín y consiste en un laboratorio social, concebido como un espacio itinerante de co-creación y colaboración, el cual busca aportar a la formación de un joven ciudadano activo para que, de manera conjunta y articulada con otros actores sociales, contribuya a la resolución de problemas sociales cotidianos. Lo anterior con miras a la construcción de una cultura de paz, en la que el joven consolida una postura crítica y creativa de la realidad que vive.

La propuesta aprovecha las experiencias personales y comunitarias de los participantes, promueve el tejido de nuevas redes sociales y apunta a aportar en la subjetividad política del joven para que se sienta movido a promover cambios positivos que se sostengan en el tiempo y en el espacio, es decir, que pueda incidir en su territorio.

El laboratorio social favorece el empoderamiento de los/as jóvenes y propicia el desarrollo de unas capacidades sociales para la construcción de una cultura de paz, llevando a que ellos/as se sienten interpelados/as a actuar en sus entornos

apostándole a la conformación de unos territorios más pacíficos, en los que se pueda convivir sanamente, tolerar y aceptar la diversidad.

Estamos convencidos de que es menester incluir y visibilizar mucho más al ciudadano joven como un actor fundamental que puede aportar sueños, habilidades y otras visiones en aras a la construcción de una sociedad mejor, donde sea posible el tejido de relaciones más horizontales y democráticas, recuperando el sentido de la ética del cuidado y de la responsabilidad social. De esta manera, se podrían superar las concepciones adultocéntricas que, por mucho tiempo, han construido imaginarios afectando las relaciones y el proceso de subjetivación de los jóvenes, posicionándolos en la sociedad como sujetos con capacidad de incidir.

Tenemos la convicción de que los/as jóvenes, como ciudadanos y actores sociales, tienen una fuerza política y un alto potencial para aunar esfuerzos, generar movilizaciones e incidir tras la consecución de objetivos comunes hacia el desarrollo sostenible.

El proyecto se desarrolla como un proceso de formación que comprende 9 sábados donde se desarrollan con los jóvenes 3 módulos: ciudadanía activa, paz y ambiente. Estos se desarrollan en diversos lugares de la ciudad, y, una vez terminado el proceso formativo los jóvenes realizan una iniciativa de transformación donde impactan los territorios que más tocaron su sensibilidad social y ambiental.




TODOS
SOMOS
RETO
nuev9


RETO
nuev9










RETO
nuev9
1/2


RETO
nuev9


RETO
nuev9


RETO
nuev9

68 Colombia – Medellín / CMM

Inspectoría: CMM

Nombre de la Obra Educativa: Colegio San Juan Bosco

Ciudad: Belén en la ciudad de Medellín

País: Colombia

Nombre del Proyecto: PRAE Proyecto Ambiental Escolar

Breve descripcion: De nuestro proyecto ambiental, narra la profesora, les puedo contar, que desde la resignificación de la propuesta educativa que el colegio realizó entre los años 2015 y 2106, uno de los cambios significativos fue darle importancia a la lectura y a la investigación. Por eso se dio mi ingreso al colegio, por mi perfil de investigación. Se creó entonces toda la malla curricular para la nueva materia de investigación, que se dicta en todos los grados del colegio, que se basa precisamente en trabajar con el método científico para que las estudiantes sean protagonistas de proyectos de investigación que busquen la solución de problemáticas locales y mundiales.

Partiendo de este proceso, luego de que las estudiantes ya tienen un mejor manejo de los pasos del método científico y herramientas de consulta bibliográfica, hemos podido avanzar en la detección de problemas de nuestro entorno (del colegio), buscar solución y poner manos a la obra... Entre las actividades que tenemos en el proyecto más importantes son el trabajo con el compostaje escolar (uso de materia orgánica para producir tierra con abono vegetal) que es liderado por algunas estudiantes que hacen servicio social del colegio, el club científico, que es un semillero de investigación, donde hacemos experimentos, los analizamos y son las encargadas de cuidar el mariposario abierto que tenemos en el colegio. La campaña ambiental del colegio, que este año se enfoca en puntos de reciclaje por cada salón, para garantizar mayor aprovechamiento de los residuos sólidos que producimos en nuestra institución, es liderada también por algunas estudiantes que hacen servicio social en el colegio y por dos líderes ambientales que tenemos en el colegio (una estudiante de noveno Manuela Gutiérrez y Ana María Motato del grado once. Le adjunto una presentación de esta actividad que usamos para presentar y motivar a las niñas del colegio).

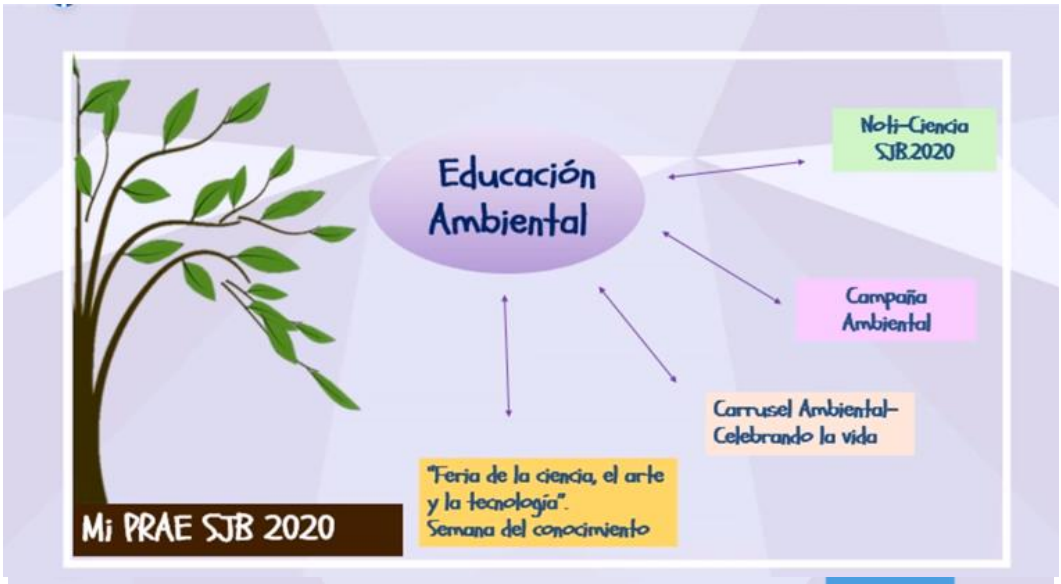
Trabajamos además, con mini-ecohuertas, cada año con grupos o grados encargados de las mismas, con plantas medicinales, aromáticas y para uso de la cocina. También trabajamos desde investigación de manera transversal con otras materias como lo hacemos con proyecto de la ONU, para la identificación de la problemática del tema de cada comisión, la consulta de bases de datos confiables y proponer soluciones, con emprendimiento en asesoría de los proyectos que las niñas proponen como idea de negocio y por último con tecnología, para aprovechar las herramientas tecnológicas en la presentación de los resultados de las investigaciones que hacen las niñas.

De todo lo anterior existe un proyecto escrito, que con gusto le puedo compartir si lo desea, hay otras actividades que queremos desarrollar con alianza de un padre de familia, que es ingeniero, para buscar solución al tema de los plásticos, con la construcción de una máquina que permita compactar los mismos, con implementación de paneles solares del colegio, para aprovechar las tecnologías limpias así sea en poco porcentaje y el aprovechamiento de aguas lluvias con recipientes distribuidos en ciertas zonas el colegio. Todo lo anterior desde el área de Ciencias, dentro de la materia de investigación, con protagonismo de las estudiantes, pues son precisamente ellas el sentido de nuestras escuelas y también las que son capaces de impulsar todas estas actividades, pues a los/as profesores/as muy poco tiempo libre nos queda con tantas responsabilidades...

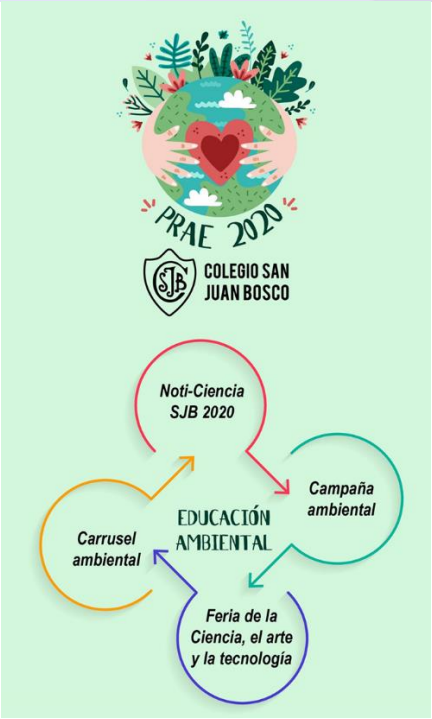
Para el futuro, con estas nuevas actividades que nos gustaría desarrollar, así como también en lo que se refiere a la convivencia, que es también un enfoque de lo que el papa Francisco comparte en su carta apostólica *Laudato Si'*, sería muy bueno aprovechar esta metodología y las herramientas de que la provincia dispone. Los/as profesores/as recibimos la formación por parte del colegio en este material de la enc. *Laudato Si'*, de importancia espiritual, pero también social, que sin duda hace un fuerte llamado de atención a la educación y sus procesos pedagógicos.

#LunesDePRAE | Una de las actividades del #PRAE (Proyecto Ambiental Escolar) es la realización del noti-ciencias, un noticiero creado por estudiantes con noticias actuales referentes al medio ambiente.
Es una actividad que involucra a estudiantes de diferentes grados y que participan presentando su propia noticia.




Educación Ambiental
Noti-Ciencia SJB 2020
Campaña Ambiental
Carrusel Ambiental- Celebrando la vida
"Feria de la ciencia, el arte y la tecnología". Semana del conocimiento
Mi PRAE SJB 2020


COLEGIO SAN JUAN BOSCO
Mi PRAE SJB 2020
Proyecto Ambiental Escolar
M. Alexandra Gaviria R.
csjb.cienciasybiologia@gmail.com


PRAE 2020
COLEGIO SAN JUAN BOSCO
Noti-Ciencia SJB 2020
Campaña ambiental
Feria de la Ciencia, el arte y la tecnología
Carrusel ambiental
EDUCACIÓN AMBIENTAL

¿Te gusta la CIENCIA, el ARTE y la TECNOLOGÍA?

¿sabías que el PRAE desarrolla actividades divertidas relacionadas con estas áreas?



Entérate de lo que el PRAE 2020 tiene preparado para ti y toda tu familia

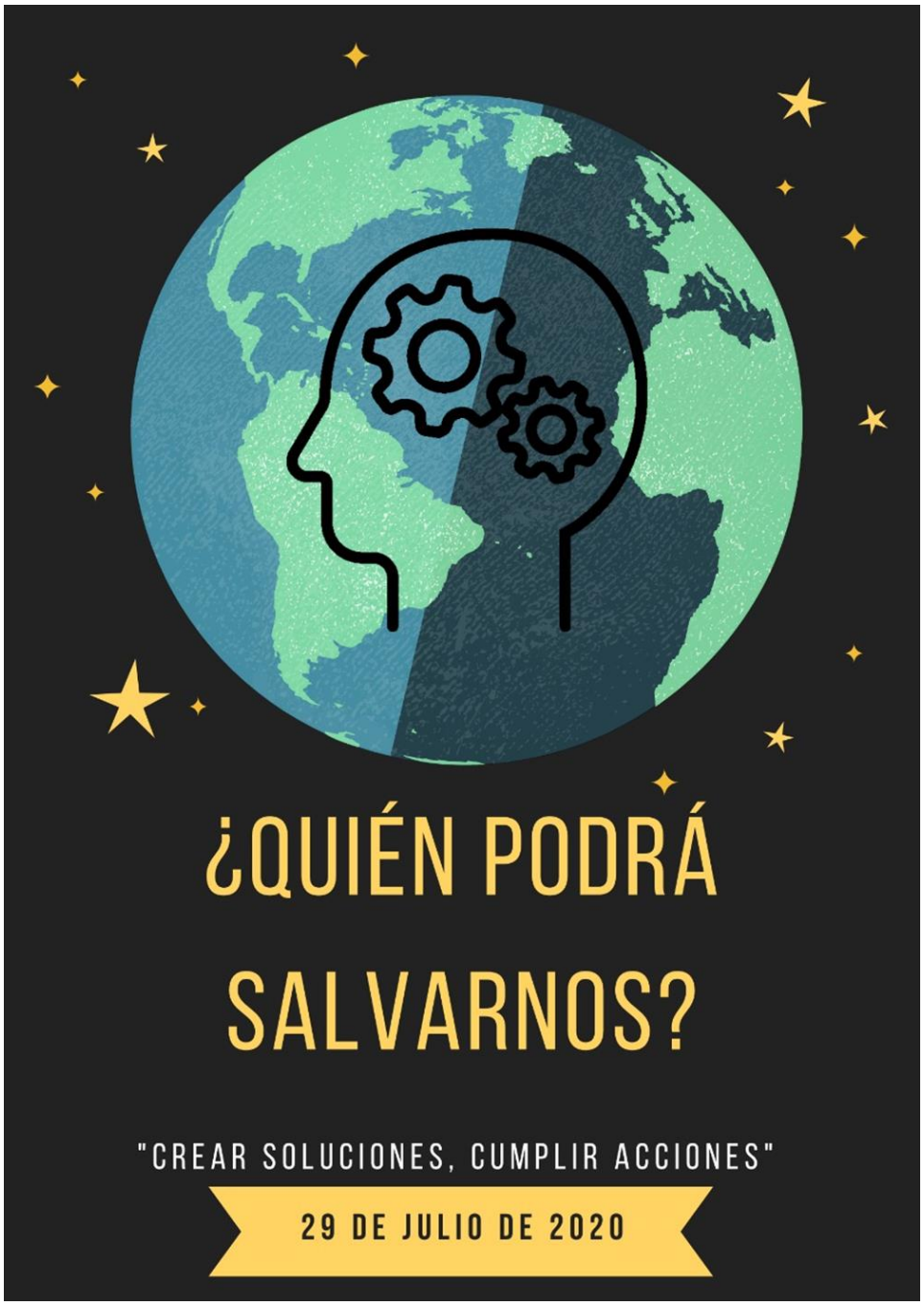
¿DÓNDE?
en nuestras redes sociales

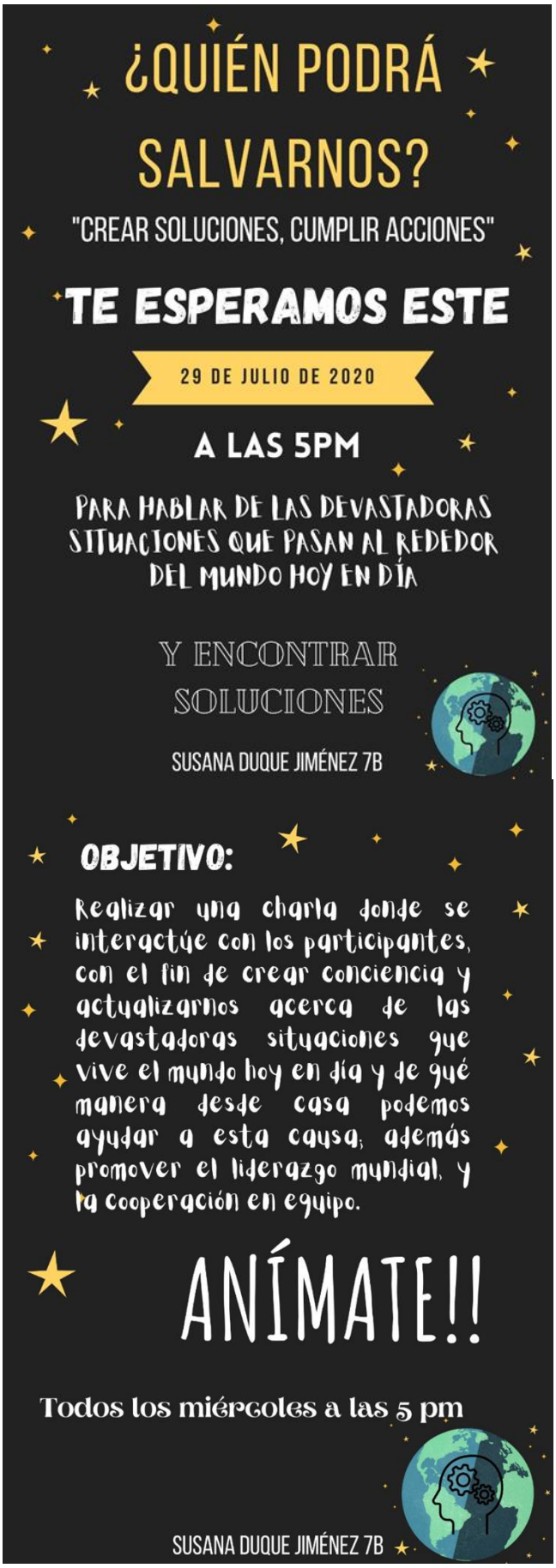
¿CUÁNDO?
hoy, 6 de julio 6:00 p.m.

¿QUIÉNES ESTÁN INVITADOS?
toda la comunidad educativa del Colegio San Juan Bosco

COLEGIO SAN JUAN BOSCO

#InvitaciónEspecial
Susana Duque, una de nuestras estudiantes de 7B realizó un foro, los miércoles, vía ZOOM, para hablar de las "devastadoras situaciones que pasan al rededor del mundo hoy en día", foro que hará parte de las actividades que se desarrollarán en el Proyecto Ambiental Escolar #PRAE.




¿QUIÉN PODRÁ SALVARNOS?
"CREAR SOLUCIONES, CUMPLIR ACCIONES"
TE ESPERAMOS ESTE
29 DE JULIO DE 2020
A LAS 5PM
PARA HABLAR DE LAS DEVASTADORAS SITUACIONES QUE PASAN AL REDEDOR DEL MUNDO HOY EN DÍA
Y ENCONTRAR SOLUCIONES
SUSANA DUQUE JIMÉNEZ 7B
OBJETIVO:
Realizar una charla donde se interactúe con los participantes, con el fin de crear conciencia y actualizarnos acerca de las devastadoras situaciones que vive el mundo hoy en día y de qué manera desde casa podemos ayudar a esta causa; además promover el liderazgo mundial, y la cooperación en equipo.
ANÍMATE!!
Todos los miércoles a las 5 pm
SUSANA DUQUE JIMÉNEZ 7B

69 Cile – Santiago / CIL

Inspectoría Provincia San Gabriel Arcángel,

País Chile

Ciudad Santiago El Bosque – Chile

Proyecto Una huerta medicinal: ¡Un gesto por la tierra!

Descripción Desde la casa de Salud Santa María Mazzarello de la Provincia San Gabriel Arcángel, Chile, adjuntamos fotos de los trabajos que nuestras hermanas mayores están realizando en la pequeña huerta medicinal que tenemos en casa.

Así como la creación de Dios nos da generosamente sus beneficios medicinales y terapéuticos, nosotras devolvemos ese don con nuestros cuidados de poda, limpieza y riego.











70 Cile – Talca / CIL

Inspectoría Provincia San Gabriel Arcángel

País Chile

Ciudad Talca – Chile

Proyecto 1 gesto #porlatierra
Ponte las pilas con el medioambiente - Colegio Maria Mazarello – Maule: https://www.youtube.com/watch?v=mwbSSIdDqSk

Descripción Compartimos una bella iniciativa 1 gesto #porlatierra realizado por el Colegio María Mazzarello de la ciudad de Talca - Chile.








RECICLAMOS


ENSEÑAMOS


PLANTAMOS


Planeta Feliz
Cuida el jardín.
A todos nos sirve.
Así ayudamos a la descontaminación del planeta.
Colegio María Mazzarello Talca
CUIDAMOS




NOS OCUPAMOS


Campañas



71 Cile – Santa Cruz / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Obra/ambiente educativo: Colegio - Liceo María Auxiliadora Santa Cruz

Ciudad: Santa Cruz

País: Chile

Nombre del Proyecto: Brigada Ecológica “Menos basura y más comprometidos con el cuidado de la Casa Común”

Link del proyecto: https://youtu.be/ZOiKw0HANAA

Sitio web de la Obra educativa: http://masantacruz.fmachile.org/

Contacto *Facebook*:
https://www.facebook.com/pages/category/Education/Liceo-Mar%C3%ADa-Auxiliadora-Santa-Cruz-825326020866599/

Breve descripción
La Iniciativa surge de una convocatoria realizada por el Sostenedor a participar con Design for Change Chile, en una experiencia basada en la metodología YO PUEDO que contiene cuatro etapas (Siente, Imagina, Haz y Comparte), la temática a desarrollar era el cuidado de la Casa Común, en sintonía con la Encíclica Laudato Si, en este contexto se decide participar con el Centro de alumnas y tres estudiantes del grupo de excursionismo. La iniciativa del equipo consiste en crear conciencia del cuidado de la Casa Común, a través de acciones concretas al interior del Establecimiento y con líderes estudiantiles de otros colegios de la Comuna.

Para materializar la idea se crea una Brigada Ecológica a través de la cual se diseñan y ejecutan las acciones. La Experiencia fue seleccionada para participar en La Cumbre Global de Medioambiente en noviembre de 2019 en Roma. Actualmente la Brigada Ecológica forma parte de los grupos institucionales del colegio María Auxiliadora Santa Cruz y continúa con el trabajo de sensibilización de la Casa Común. Los líderes estudiantiles con quienes se compartió la experiencia, desde el segundo semestre de 2019 se encuentran implementando Proyectos de Ecología en sus respectivos Establecimiento.


children's
global
summit
Claris
IMPAKTER
children's
global
summit
Zydus
Claris
IMPAKTER


1 INTERVENCIONES
y charlas
2 AUMENTAR
puntos verdes
3 RECONOCIMIENTO


LATAS
VIDRIO
VIDRIO
PLASTICO
PLASTICO
PAPEL CARTÓN
MÁS PUNTOS VERDE EN MAUX STA. CRUZ!
Gracias 1° y 3° básico!


DESIGN for CHANGE
CHILE


DESIGN for CHANGE
CHILE


DESIGN for CHANGE
CHILE
IMAGINA
Activer Windows


DESIGN for CHANGE CHILE


1 INTERVENCIONES y charlas
2 AUMENTAR puntos verdes
3 RECONOCIMIENTO por reciclar
DESIGN for CHANGE CHILE


¡¡¡LOGRAMOS PRODUCIR MENOS BASURA!!!
¡Y RECICLAR
DESIGN for CHANGE CHILE
ANTES
150
100
50
0
Lunes
Martes
Miercoles
Jueves
Viernes
DESPUÉS
60
45
30
15
0
LA CANTIDAD DE BASURA NO REUTILIZABLE:
Disminuyó en un 51,7%
RECICLAJE:
ANTES: 146 KG
DESPUÉS: 178 KG
Aumentó en un 21,9%


DESIGN for CHANGE
CHILE


DESIGN for CHANGE
CHILE
BRIGADA
Ecológica



72 Cile – Punta Arenas / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Obra/ambiente educativo: Instituto Sagrada Família

Ciudad: Punta Arenas

País: Chile

Nombre del Proyecto: "Plantando Felicidad".

Enlace del video sobre el proyecto: https://youtu.be/mBcd9KvMakQ
https://youtu.be/OMQEk8hOTls

Breve descripción



El Proyecto "Plantando Felicidad" del Instituto Sagrada Familia de Punta Arenas fue seleccionado para ser presentado en Roma en el mes de Noviembre 2018.

Este trabajo se sumó a una invitación que hizo el Papa Francisco el año pasado a cuidar "la casa común" a través de la Encíclica Laudato, se trata de una iniciativa para cuidar el planeta a través de un concurso impulsado por la organización mundial Design for Change. Este proyecto creativo del cuidado del entorno fue desarrollado por la profesora Loreto Ampuero y 22 niñas de nuestro establecimiento, el cual consistió en un jardín vertical que adorna nuestro patio interior y exterior. La profesora viajó junto a cuatro alumnas – Valentina Uribe, Gabriela Trujillo, Francisca Trujillo, Dafne – a la ciudad de Roma, quienes fueron seleccionadas por su trabajo, responsabilidad, asistencia y puntualidad.



Así lo explican las alumnas que hicieron el proyecto:
“En nuestro patio del colegio se observaba falta de calor y de áreas verdes. Se observaba un patio limpio pero vacío, algo faltaba…y esto muchas niñas lo notaban. Entrevistamos a varios miembros de la comunidad educativa y concluimos que faltaban zonas verdes que respondieran a nuestro clima ya que en Punta Arenas, los veranos son frescos, sumamente ventosos y mayormente nublados y los inviernos son muy fríos, secos, con mucho viento y parcialmente nublados. Durante el transcurso del año, la temperatura generalmente varía de -0 °C a 14 °C y rara vez baja a menos de -5 °C o sube a más de 18 °C. Investigamos e imaginamos:

- Maceteros colgantes reciclados y móvil

- Maceteros con nombres de los cursos y frases motivacionales
- Maceteros de neumáticos
- Regaderas recicladas
- Plantas ornamentales y medicinales
- Concientización para el cuidado de las áreas verdes
- Autorización para la ubicación de la infraestructura.

Entonces solicitamos la autorización y pedimos ayuda a algunos maestros para construir la infraestructura, hicimos la recolecta de botellas, decoramos las botellas, los neumáticos y las regaderas. Iniciamos a armar la infraestructura de nuestro jardín colgante. Comenzamos a recoger plantas entre los diferentes miembros de la comunidad educativa, hasta que llego el momento de plantar y compartir esta hermosa experiencia a los demás."














Decoración de botellas, regadera y neumáticos...


Decoración de botellas, regadera y neumáticos...


Decoración de botellas, regadera y neumáticos...


Para comenzar a armar nuestra maketa infraestructura


¡¡A llegado el momento de plantar!!








¡¡A disfrutar!!

73 Cile – Santiago / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Obra/ambiente educativo: Colegio María Auxiliadora

Ciudad: Santiago

País: Chile

Nombre del Proyecto: No botes, ¡recicla!

Enlace del proyecto: https://www.youtube.com/watch?v=P41s77F8J2w
https://youtu.be/br0-bZDBqGo
https://www.facebook.com/watch/?v=1925690920876035

Breve descripción

La Brigada Ecológica de nuestro colegio, conformada por estudiantes de enseñanza media y acompañados por la profesora Rocío Zúñiga, durante el año 2018 trabajaron en la campaña "No botes, ¡recicla!", proyecto que se enmarcó en la propuesta "¡Yo puedo!" de la Organización Internacional *Design For Change* en conjunto con las directrices de la Encíclica del Papa Francisco Laudato si', quien llama en su texto al cuidado de la casa común en tiempos de calentamiento global, depredación, extinción y consumismo desatado.

Con mucha alegría les queremos informar que este grupo de estudiantes involucrados en el "Desafío Diseña el Cambio 2018" fue seleccionado para participar en la Cumbre Global de Niños a realizarse en Roma entre el 27 al 30 de noviembre este año.

Estamos muy contentos por el reconocimiento de este proyecto que tuvo como principal objetivo gestionar el reciclaje del papel en nuestro colegio. Los invitamos a estar pendientes de las próximas iniciativas para hacer de nuestro planeta un lugar mejor, así como también de las instancias que realizaremos para apoyar económicamente a nuestra delegación.














DESIGN for CHANGE CHILE
¡GRACIAS POR VER!
Y RECUERDA RECICLAR
TU PAPEL

74 Cile – Linares / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Qué tipo de Obra/ambiente educativo: Liceo María Auxiliadora

Ciudad: Linares

País: Chile

Nombre del Proyecto: ¡Alto a la basura!

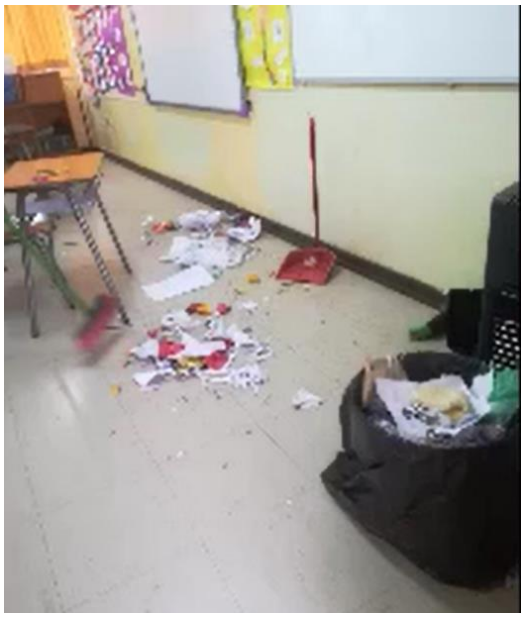
Enlace del proyecto: https://youtu.be/VQr0GaXHWuU

Breve descripción
Algunas alumnas del liceo decidieron participar al desafío escolar “Diseña el cambio en Chile”. Con los educadores durante el taller de ciencia y tecnología, los alumnos realizaron el proyecto “Yo puedo” aplicando la metodología “Diseña el cambio” del sentir, imaginar, hacer y compartir. En esta metodología los alumnos son los que buscan los problemas sobre los cuales van a trabajar y solucionar, luego que los sienten, los comparten y hacen la entrevista, ellos imaginan las soluciones trabajando en grupo. Juntos, ellos sintieron mucha empatía por las personas que colaboran en la limpieza del colegio y decidieron que ellos podían colaborar para aligerar el trabajo que ellos tenían y sobre todo para aprender a cuidar el medio ambiente. Gozamos viviendo en un medio ambiente sano.

La experiencia fue muy enriquecedora porque los alumnos fueron capaces de empoderarse, de trabajar en equipo sin conflicto, de respetarse, de escuchar y vivir la empatía con la solidaridad y de encontrar soluciones por ellos mismos implicando a todos.




SIENTE




IMAGINA




HAZ


LIMPIEZA





75 Cile – Punta Arenas / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Obra/ambiente educativo: Liceo María Auxiliadora

Ciudad: Punta Arenas

País: Chile

Nombre del Proyecto: ¡ Bote ya! Separa el plástico

Enlace del proyecto: https://www.youtube.com/watch?v=Kid8b0D655s

Breve descripción

Los alumnos del 7mo B formamos el Equipo rojo para llevar a cabo una sensibilización sobre los problemas del plástico en el mundo e invitar a todos a separar la basura. Tomamos conciencia – por ejemplo – de que nuestro planeta trabajará 150 años para digerir una sola botella de plástico. Nos preocupaba el planeta, pero ¿qué podíamos hacer para generar un cambio? Así que comenzamos con una lluvia de ideas. Pensamos en los efectos contaminantes de la ropa, de los residuos de papel en el Colegio, hasta que vimos el suelo de nuestra sala y nos dimos cuenta que todo iba a parar al mismo basurero. Así nació la idea de separar la basura plástica de los basureros creando un contenedor para cada curso. De esta manera podíamos reciclar el plástico que desechamos diariamente.

Hicimos también una entrevista a varias personas de nuestro entorno y nos dimos cuenta que íbamos por buen camino. Así que nos pusimos manos a la obra y nos propusimos cambiar la mentalidad de nuestro grupo más cercano. Crearíamos conciencia en todo el segundo ciclo, entregaríamos una caja “¡bote ya!” a cada curso para que separasen el plástico de los basureros.

Armamos equipos, creamos una presentación para comunicar la idea a todo el segundo ciclo, diseñamos un logo para identificarnos, confeccionamos las cajas contenedoras para cada curso. Nos preocupamos de cada detalle para que nuestras cajas no fueran a parar a la basura, pintamos los logos en las cajas, hasta que llegó el gran día de sensibilizar y entregar las cajas. En pocos días notamos el apoyo de los cursos y la cantidad de plástico recolectado y listo para el reciclaje fue aumentando.



Pero queríamos aún más, así que solicitamos a la Dirección de nuestro colegio de poner un área para recoger el material reciclable.









76 Cile – Linares / CIL

Inspectoría: San Miguel Arcángel, Chile

Obra Educativa: María Auxiliadora

Ciudad: Linares

País: Chile

Nombre del Proyecto: CARPA TETRA PAK

RESUMEN

El proyecto se basa en crear una carpa hecha de residuos “Tetra pak”, los cuales son puestos en forma de cascada para que el agua se pueda deslizar y hacer su uso más práctico. Esta carpa tiene por objetivo innovar en el mercado de las cajas, reducir una cantidad considerable de tetra pak y aprovechar los beneficios del Tetra pak en el reciclaje.

Esta carpa es innovadora ya que aparte de cumplir la función de una carpa que es albergar a las personas, es amigable con el medio ambiente porque se basa en reciclar, reutilizar y reducir, haciendo uso de la “3R” que te ayudan a tirar menos basura, ahorrar dinero y ser un consumidor más responsable.

El tetra pak, es un material que tiene características propias, que hacen que sea el material seleccionar a usar, como por ejemplo que es ligero eso permitió que la carpa cumpliera la misma función que una carpa de otro material, otro aspecto es que es reciclable y fácil de almacenar.

Entre otro de sus beneficios es que producen menos emisiones de carbono para aminorar el cambio climático y uno de los beneficios más importantes para la fabricación de la carpa, es que este material posee la capacidad para conservar la temperatura haciendo posible que esta carpa sea reversible por lo tanto es factible para estaciones tanto más cálidas, como más heladas.

Los beneficios de este material, se pretende que sean utilizados para familias con escasos recursos o ya sea en caso de una emergencia, porque su fabricación es más simple y mucho menos costosa que carpas de otras categorías.

Esta carpa si bien no ha sido probada en condiciones más extremas en cuanto al clima, si ha sido probada a temperatura ambiente, (20ºC) y ha funcionado como cualquier otro tipo de carpa fabricada de otro material y no ha presentado problema alguno.

INTRODUCCIÓN

Una carpa es una estructura similar a una tienda con forma de pirámide que sirve para albergar a personas reemplazando un dormitorio, Existe una gran cantidad de carpas; la mayoría están fabricadas con Nylon y plásticos los cuales no son amigables con el medio ambiente ni tampoco generan un aporte al reciclaje, sin embargo esta carpa será ecológica, por lo que será importante para el ambiente ya que debido a su estructura y fabricación, reduce de manera considerable la cantidad de desechos de tetra pak en el medio.

Sabemos que, en Chile, en este último tiempo ha sufrido innumerables catástrofes sobrenaturales, por lo tanto es importante estar preparado en caso de alguna emergencia de cualquier índole, por ende, una de las principales necesidades en casos críticos es un sitio donde dormir y lo más factible es una carpa.

La carpa confeccionada con Tetra pak será una alternativa viable ya que su fácil fabricación ayudará a que familias de escasos recursos puedan acceder a un lugar para albergarse, en caso de alguna situación de emergencia; además es un incentivo a los niños y adolescentes para que tomen conciencia de la importancia del medio ambiente, y de la innovación de un producto.

Objetivo General

Reutilizar el tetra pak de manera innovadora para así aprovechar los beneficios que este posee.

Objetivos específicos

Innovar en la producción de carpas

Disminuir la cantidad de desechos tetra pak

Reutilizar el tetra pak de manera innovadora para aprovechar los beneficios de este.

PROBLEMA

¿Cómo disminuir la cantidad de basura de Tetra pak en una localidad y a la vez aprovechar los beneficios que este producto posee a través de la fabricación de un producto económico para la población que se encuentra en situaciones de emergencia?

¿En qué influye la reversibilidad de la carpa? ¿Qué pegamentos servirán para pegar este material?

HIPÓTESIS

La fabricación de una carpa, disminuye la cantidad de desechos tetra pak en una localidad y además es una alternativa económica de reciclado. Así mismo, la reversibilidad de la carpa está dada por las distintas estaciones del año. En estaciones de calor, el lado exterior queda expuesto, por lo que permite que el

aluminio en el interior aísle las temperaturas; además, en épocas más húmedas, use la carpa según su sistema reversible permitiendo que el aluminio que queda al lado exterior refleje los rayos permitiendo una temperatura al interior de la carpa.

Además el sistema de tejas permitiría que las cajas tetra pak deslicen el agua impidiendo que la estructura interior se moje.

El pegamento utilizado, sería silicona caliente y funcionaría bien para la unión de las cajas por un tiempo prolongado.

PLANIFICACIÓN Y METODOLOGIA

1. Cajas tetrapak
2. Bolsas de basura
3. Cierres
4. 7 tubos pvc
5. 6 codos pvc
6. Pistola de silicona caliente
7. Aguja e hilo
8. Plancha domestica

1. Recolección de materiales (cajas, tubos y codos) se colocaron bolsas en los cursos básicos de nuestro liceo donde se depositaban las cajas. Los tubos pvc se consiguieron de las instalaciones eléctricas que le sobraron a las constructoras
2. Limpieza y desinfección de cajas: las cajas fueron abiertas para una mayor limpieza ya que se lavaron y luego se desinfectaron con alcohol gel
3. Se define el modelo y medidas de carpas: 90 cm de largo, y 1,15 cm de ancho aproximadamente. Grosor de los tubos 25mm
4. Se unieron los tubos con los codos, formando la estructura piramidal
5. Las cajas tetra pak fueron pegadas con silicona caliente para luego ser cubiertas con un paño húmedo y luego plancharlas para que el plástico se adhiera unos con otros.
6. La puerta de la carpa se confeccionó con nylon grueso con un cierre intermedio dándole mayor ventilación a esta. Este nylon fue cocido por los extremos de la entrada para que la estructura de tubos entre y le de sustento
7. La superficie de la carpa fue cubierta con una estructura rectangular en forma de teja.

RESULTADOS

El aluminio es un buen aislante de temperatura junto con el Nylon. Además el aluminio refleja los rayos del sol permitiendo que el interior de la carpa conserve su temperatura cálida.

El pegamento más efectivo fue la silicona caliente además de un planchado para que la estructura quede más resistente, esta metodología de pegado permite que

sea utilizable para todo tipo de personas como adultos, mascotas y niños ya que no es un pegamento tóxico.

El agua se desliza por la carpa impidiendo que esta ingrese al interior de la carpa, gracias al sistema de tejas.

Los tubos pvc son un buen sustento dándole rigidez a la estructura.

CONCLUSIÓN

La carpa tetra pak cumplió con los objetivos, sus materiales ayudan a la conservación de la temperatura dando mayor factibilidad a su reversibilidad.

Los materiales a utilizar no generaron un costo mayor que una carpa de otro material, por lo tanto es un producto que puede ser a alcance de la ciudadanía.

La carpa debido a su fabricación y sus materiales, es un producto que posiblemente serviría para ser habitado.

La disminución de cajas tetra pak en el ambiente fue considerable, dado el tamaño que tiene esta estructura.

PROYECCIONES

Pretendemos dar charlas y realizar talleres con el fin de dar a conocer este sencillo método a las familias y jóvenes más vulnerables en nuestro sector, para que así la sociedad chilena está más preparada frente a las catástrofes y tengan otras alternativas para albergarse.

Pretendemos cambiar la visión de un tetra pak, que no lo vean como desecho sino como una buena alternativa para cambiar la calidad de vida de las personas, ya que es una alternativa viable y económica que puede ser usada en diversos ámbitos del reciclaje y reutilización de cajas.

La Carpa Tetra Pak, se proyecta que sea probada en distintas en diversas estaciones para así probar su resistencia a condiciones extremas.

Tetra Pak® se esfuerza por proteger la inocuidad alimentaria y el medio ambiente en todo el mundo, desde las calles de Egipto hasta los bosques de Brasil.

“Un envase debe ofrecer un ahorro mayor que sus costos”

Dr. Ruben Rausing, fundador de Tetra Pak.


LICEO MARIA AUXILIADORA
3° MEDIO
REGION DEL
LINARES
MAULE
INTRODUCCION
INVESTIGACION
OBJETIVOS







77 Haïti – Port au Prince / HAI

Province : Notre Dame du Perpétuel Secours (Hai)

Type d'œuvre/milieu éducatif (écrire le nom) : Ecole Classique et Professionnelle, Centre Professionnel – Groupe Juvenile

Ville : Port-au-Prince

Nation : Haïti

Nom du projet : Anticipation à la crise alimentaire Post-COVID

Page web de l'œuvre éducative : fmahaiti.org

Brève description
Cette activité fait suite à la formation sur l'environnement réalisée les 16 et 17 mars 2020 par le Bureau Pédagogique. L'objectif était de préparer les jeunes à anticiper la crise alimentaire qui suivra inévitablement cette crise sanitaire (Covid-19) que nous vivons actuellement et de les sensibiliser autour des enjeux environnementaux.

Le bureau Pédagogique, d'entente avec la Provinciale a pris à Cœur le Projet qui a été accepté par L'organisme Via Don Bosco, qui œuvre déjà en Haïti dans nos Ecoles Professionnelles.

Nous avons réfléchi autour de l'expression : tout ne sera pas le même comme avant, répétée à plusieurs reprises par notre Mère Générale dans ses différentes circulaires. Ce qui nous a amené à penser avec une logique de changement et d'adaptation à l'avenir. On s'est arrêté sur la production en vue de ''Laudato si'' du Pape François, mettant en évidence la méthodologie du ''Je Peux''.

Des Visites de Lieu ont été effectuées afin de permettre à la sœur responsable et la communauté salésienne proche de s'intégrer dans le projet.

Le terrain est propriété des FMA d'Haïti. Des gens de la Zone sont engagés avant, pendant et après en recevant un plus pour leur travail réalisé. Pour se faire les principaux protagonistes pour la mise en terre seront des jeunes appelés : Citoyens Actifs pour Construire Haïti (CACH- CACHistes)

Les jeunes CACHistes de la Maison provinciale et de Kenscoff ont mis en terre diverses plantes potagères telles : Le chou-fleur, la carotte, la betterave, la pomme-de-terre etc. À noter que Kenscoff, où l'activité s'est déroulée est une région très fertile et très propice à la culture de ces plantes.

Ce projet, à double aspect, permettra aux jeunes de prendre contact avec la terre qui peut dans tous les cas leur produire le nécessaire pour vivre et faire vivre les autres. Ainsi de réduire un peu la faim autour d'eux. Le projet continuera vers une école agricole pour la préparation de jeunes techniciens Agricoles.













78 Messico – Ciudad de México / MME

Inspectoría: “Nuestra Señora de Guadalupe” – MME

Nombre de la Obra Educativa: Colegio salesiano Anàhuac Bucarelli

Ciudad: Morelia

País: México

Nombre del Proyecto: “El cuidado de la casa común”

Presentación

Estrategias para suscitar y educar a la admiración de la creación, respeto a la integridad de lo creado en nuestras Obras de educación.

La comunidad educativa del Colegio Anáhuac Bucareli, en su compromiso con el medio ambiente, realizó un proyecto para promover y favorecer el cuidado de la casa común, implementando las siguientes acciones:

Como primera acción se inició el ciclo escolar entregando una maceta con una pequeña hoja, a cada grupo, para que la cuidaran las maestras, alumnas y personal de servicios en común ayuda, como representación del cuidado de la naturaleza, haciendo énfasis en el principal mensaje que nos trasmite la Pastoral Educativa para este ciclo escolar, “Algo nuevo está surgiendo” (nuevos hábitos, conciencia, etc.).
Se implementaron acciones en conjunto con la Mesa Directiva de Padres de Familia para fomentar la reducción del uso desechable, disminuyendo la compra de platos y vasos de plástico para los mercaditos.

También se implementó la recolección de tapa roscas y PET para hacer entrega a la Asociación AMANC, acción a la que participó toda la comunidad educativa, creando conciencia desde el aula, sobre el uso extremo de plásticos que practica nuestro País y lo perjudicial que es para el medio ambiente. Por medio de videos sobre la encíclica Laudato Sí y otros para apoyar la temática planteada en nuestro proyecto:

1. Cuidemos el agua
2. Salvemos el aire
3. Cuidemos la energía
4. Salvemos el bosque
5. Operación reciclaje
6. Huertos familiares
7. Arborización



Una de las actividades que fue muy significativa para las alumnas, fue la de salir a recolectar basura al Bosque Cuauhtémoc en el cual se encontraron con grandes cantidades de basura, lo

que género en ellas una manifestación a voz abierta ¡NO TIREN BASURA! Gritaban las alumnas en el camino de regreso al colegio y varios comentarios de desagrado y desaprobación hacia el tirar basura fuera de su lugar.



El cultivo de plantas y árboles se llevó a cabo por parte de tres grupos, pero lamentablemente no se le pudo dar seguimiento dentro del Colegio ya que surgió el virus Cvid-19 y la pandemia.

Por último, las maestras en medio del proceso de pandemia, hicieron todo lo posible por continuar reforzando la conciencia de las alumnas en cuanto al cuidado del medio ambiente, a través del reconocimiento de las tres R´s. Los grupos de primaria alta trataron de continuar con el proyecto de sembrar una planta por cada alumna, y lo pudieron realizar dentro de su desarrollo de clases a distancia, en particular los grupos de 1° y 3°.

Las actividades anteriores fueron parte de la formación integral de las alumnas: dejaron un gran impacto en ellas las prácticas vividas en el ciclo escolar 2019 – 2020.











79 Messico – Ciudad de México / MME

Inspectoría: “Nuestra Señora de Guadalupe” – MME

Nombre de la Obra Educativa: Colegio salesiano Motolinia

Ciudad: Villa Flores - Chiapas

País: México

Nombre del Proyecto: “Reforestación” 2019 - 2020

Presentación: ***Objetivo:*** Fomentar en los alumnos la conciencia ecológica que los lleve a realizar en su entorno una verdadera y auténtica colaboración con hechos concretos en el cuidado de la casa común.
Coordinación*:* Sor Yolanda Nieves, Técnica de Primaria.

Acciones:

1. Planeación del proyecto con los docentes en la primera reunión de Consejo Técnico. Y con los padres de familia en la reunión de septiembre. Cada maestro en coordinación con los papás del grupo respectivo decidieron el lugar indicado para hacer la plantación de los arbolitos.
2. Obtención de los materiales: Tres padres de familia consiguieron los arbolitos de la instancia: “Protección Forestal de Villa Corzo”.
3. Durante el mes de octubre se hizo la motivación y sensibilización a los alumnos a través de vídeos, pláticas etc.
4. Asesoría: Con la colaboración de un ingeniero y algunos padres de familia, previamente se llevó a cabo la explicación a los alumnos sobre la manera y materiales necesarios e instrumentos que cada uno debería llevar.
5. Formación e integración de los equipos para hacer la actividad.
6. Fecha de la reforestación: Viernes 29 de noviembre de 2019 por la mañana.
7. Lugar: “Rancho Nandalonda” (Alumnos de Primero y Cuarto grados). Área cerca de Villa Corzo (Alumnos de Tercero y Quinto grados). Comunidad Nueva Esperanza (Sexto Grado).
8. Proceso de la actividad:
   - → Limpieza del área quitando las hierbas y piedras.
   - → Excavación de cada hoyo de 30 cm de hondo, para cada planta con una distancia de separación de 1.5 metros entre uno y otro.
   - → Preparación de la tierra con suficiente agua, pues necesita nutrientes para que pueda sobrevivir.
   - → Plantación: se retira la cobertura de plástico en donde normalmente se hace la siembra previa de la planta y se coloca en posición para sembrar y rellenar.
   - → Riego: Se vierte el agua correspondiente a cada planta, como inicio de vitalidad para que empiece a acostumbrarse a su nueva área.
   - → Protección de la plantita: con piedras colocadas alrededor.
9. Seguimiento de la actividad: Calendarización de fechas señalando los días en que cada equipo regará los arbolitos.







80 Messico – Ciudad de México / MME

Inspectoría: “Nuestra Señora de Guadalupe” – MME

Nombre de la Obra Educativa: Instituto Salesiano Enrique Benítez

Ciudad: Puebla

País: México

Nombre del Proyecto: “*Laudato Si’* – Yo puedo”

Presentación

Al inicio del ciclo escolar, se presenta la propuesta del Proyecto: *Laudato si’*, “Yo puedo”. En la propuesta que se nos presenta descubrimos que el atentar contra la naturaleza es atentar contra la creación de Dios y a su vez dentro de esta contra el prójimo y contra nosotros mismos, partiendo de esta idea la propuesta de trabajo que se implementó en el “Instituto Normal Enrique Benítez” sección secundaria fue la siguiente:

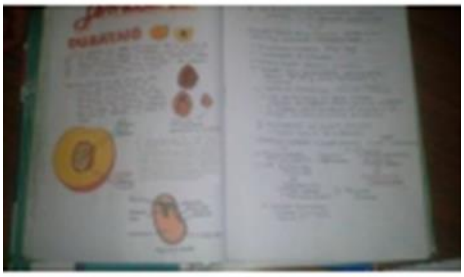
1. Se organizaron cuatro etapas de trabajo:
   a. Sensibilizar: Para favorecer la aceptación de la realidad que vivimos.
   b. Profundizar: Analizar los documentos que sustentan la propuesta: *Laudato Si’*, “Carta de la Tierra”, “Protocolo de Kioto”.
   c. Hacer opciones: realizar un viaje a un Área Natural Protegida.
   d. Acciones de seguimiento: exposición de los productos obtenidos y realizar una opción de vida.
2. Las primeras dos etapas se realizaron conforme lo programado, pero cuando se realizaría la tercera etapa inició la pandemia y se suspendieron las actividades programadas.

En el desarrollo de las actividades los logros obtenidos fueron los siguientes:

a) La primera actividad consistió en la sensibilización: a todos los alumnos se les solicitó de tarea que trajeran una semilla de algún fruto que hubiesen comido el fin de semana; en clase se les solicitó que observaran su fruto y en su libreta debían anotar sus observaciones, posteriormente a ello compartieron observaciones en plenaria. Acto seguido se les solicitó que quitaran la capa externa de la semilla y de igual forma la observaran y dibujaran en su libreta. Las conclusiones de este primer momento fueron variadas, hubo desde asombro hasta interés por saber más de las formas de germinar, algunos de los alumnos (as), nunca se habían detenido a observar una semilla, quizá en alguna clase de primaria habían hecho el experimento del fríjol en el algodón, pero no había pasado a más y simplemente habían entregado la



actividad. En este momento al pedirles que lo observaran y lo dibujaran se les dio la oportunidad de ver más detalles y hubo quien se sorprendió con lo que observó y otros, Sorprendidos, se quedaron con la inquietud de saber más. A la par de sembrar sus semillas se les indicó que iniciaran una bitácora de seguimiento para registrar el proceso de crecimiento de las semillas que sembraron. Para terminar el proceso de concientización se les solicitó que realizaran un cartel en el que expresaran las conclusiones de las actividades realizadas y analizadas. Naturalementem antes de solicitarles los carteles se les explicó en qué consistían y cómo debía ser su elaboración.

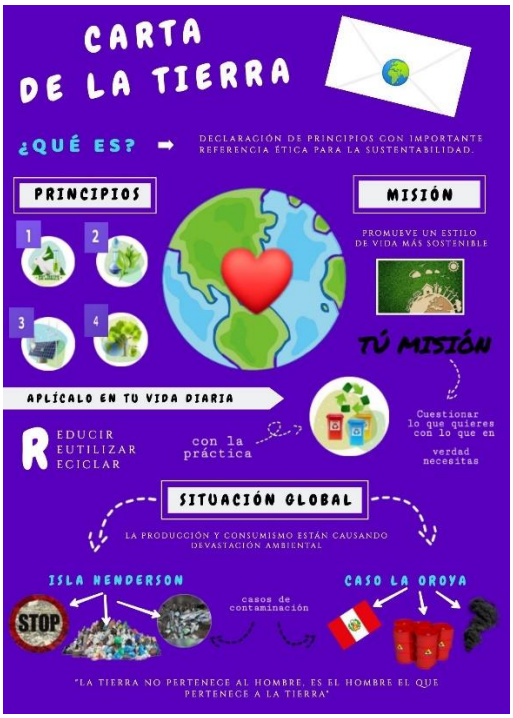


b) Profundización. En el siguiente paso del proyecto tras la sensibilización, se inició el paso de profundización, se analizaron tres documentos que sirven de sustento al estudio y cuidado de la tierra, estos documentos son: **Carta de la tierra, protocolo de Kioto y Laudato Si'**. Para este análisis el primer paso fue investigar cuándo fueron creados los documentos, quién los redactó y cuál era su finalidad. Por grado, mediante debates, videos, mesas redondas, analizan el contenido de los documentos y expresan sus conclusiones por medio de infografías. Previamente se les explica la elaboración de una infografía y los pasos de su elaboración. Desde el proyecto de Alumnos, se trabajó hasta el mes de marzo en pequeñas acciones para cuidar el planeta, los representantes de grupo, cada mes, junto con sus Tutoras y directora, motivaban las acciones. Algunos ejemplos: adornar con materiales con los que ya se contaba, o con material reciclado y/o elaborados por los alumnos, dejar los lugares que ocupamos limpios, motivación para vivir una Navidad sustentable, cuidar agua, energía, alimentos, separación de tipos de basura, entre otras cosas. Estas fueron algunas acciones que se realizaron. Lamentablemente no se realizó todo lo programado pero los resultados fueron satisfactorios hasta donde llegamos.








CARTA
DE LA TIERRA
¿QUÉ ES?
DECLARACIÓN DE PRINCIPIOS CON IMPORTANTE REFERENCIA ÉTICA PARA LA SUSTENTABILIDAD.
PRINCIPIOS
MISIÓN
PROMUEVE UN ESTILO DE VIDA MÁS SOSTENIBLE
TÚ MISIÓN
APLÍCALO EN TU VIDA DIARIA
REDUCIR
REUTILIZAR
RECICLAR
con la práctica
Cuestionar lo que quieres con lo que en verdad necesitas
SITUACIÓN GLOBAL
LA PRODUCCIÓN Y CONSUMISMO ESTÁN CAUSANDO DEVASTACIÓN AMBIENTAL
ISLA HENDERSON
CASO LA OROYA
casos de contaminación
STOP
"LA TIERRA NO PERTENECE AL HOMBRE, ES EL HOMBRE EL QUE PERTENECE A LA TIERRA"


Carta de la Tierra:
Transformando Conciencias en Acción
Carta de la Tierra.
Red Mexicana
te invita al
Conversatorio
20 años Construyendo Esperanza
con la Carta de la Tierra en México
Martes
30 • Junio • 2020
5:00 PM
Hora Centro Mx
LIVE
Earth Charter - Carta de la Tierra


¿QUÉ ES EL PROTOCOLO
DE KIOTO?
京都
Es un tratado realizado en la
CONVENCIÓN MARCO DE LAS NACIONES UNIDAS SOBRE EL CAMBIO CLIMÁTICO
con el propósito de reducir las emisiones de gases
de efecto invernadero (GEI) que causan el calentamiento global.
SE ADOPTÓ EL 11 DE DICIEMBRE DEL 1997
y entró en vigor en febrero de 2005
con compromisos jurídicamente vinculantes.
EL PRIMER PERIODO FUE DEL 2008 AL 2012
y fue actualizado en la cumbre de Doha para un
segundo periodo del 1 de enero del 2013
al 31 de diciembre de 2020.
SEMARNAT
SECRETARÍA DE MEDIO AMBIENTE Y RECURSOS NATURALES

INFEGRAFÍA

LA SEMANA LAUDATO SI' 2020

Conociendo más de la Encíclica Laudato Si'

En esta encíclica, escrita por el Papa Francisco el año 2015, sobre el cuidado de la casa común, se hace un llamado urgente a todas las personas a *"un nuevo diálogo sobre el modo como estamos construyendo el futuro del planeta"* (LS 14).

Se identifican problemas ecológicos modernos: La contaminación del medio ambiente y el cambio climático; El agua; La pérdida de biodiversidad; Disminución de la calidad de vida humana y la destrucción de la sociedad y la desigualdad global.

1 capítulo

"El cambio climático es un problema global con graves dimensiones ambientales, sociales, económicas, distributivas y políticas, y plantea uno de los principales desafíos actuales para la humanidad." (LS 25)

2 capítulo

"La armonía entre el Creador, la humanidad y todo lo creado fue destruida por haber pretendido ocupar el lugar de Dios, negándonos a reconocernos como criaturas limitadas. Este hecho desnaturalizó también el mandato de «dominar» la tierra (cf. Gn 1,28) y de «labrarla y cuidarla» (cf. Gn 2,15). Como resultado, la relación originariamente armoniosa entre el ser humano y la naturaleza se transformó en un conflicto (cf. Gn 3,17-19)". (LS 66)

3 capítulo

"No habrá una nueva relación con la naturaleza sin un nuevo ser humano. (...) Cuando la persona humana es considerada sólo un ser más entre otros, que procede de los juegos del azar o de un determinismo físico, «se corre el riesgo de que disminuya en las personas la conciencia de la responsabilidad»." (LS 118)
"La apertura a un «tú» capaz de conocer, amar y dialogar sigue siendo la gran nobleza de la persona humana. Por eso, para una adecuada relación con el mundo creado no hace falta debilitar la dimensión social del ser humano y tampoco su dimensión trascendente, su apertura al «Tú» divino." (LS 119)

4 capítulo

"Ya no puede hablarse de desarrollo sostenible sin una solidaridad intergeneracional. Cuando pensamos en la situación en que se deja el planeta a las generaciones futuras, entramos en otra lógica, la del don gratuito que recibimos y comunicamos. (...) No estamos hablando de una actitud opcional, sino de una cuestión básica de justicia, ya que la tierra que recibimos pertenece también a los que vendrán." (LS 159)

5 capítulo

"Se ha ido afirmando la tendencia a concebir el planeta como patria y la humanidad como pueblo que habita una casa de todos. (...)
La interdependencia nos obliga a pensar en un solo mundo, en un proyecto común." (LS 164)

"Hoy, pensando en el bien común, necesitamos imperiosamente que la política y la economía, en diálogo, se coloquen decididamente al servicio de la vida, especialmente de la vida humana." (LS 189)

6 capítulo

Los seres humanos "son capaces de mirarse a sí mismos con honestidad, de sacar a la luz su propio hastío y de iniciar caminos nuevos hacia la verdadera libertad. (...) A cada persona de este mundo le pido que no olvide esa dignidad suya que nadie tiene derecho a quitarle." (LS 205)

Fuentes:
http://www.vatican.va/content/dam/francesco/pdf/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si_sp.pdf
https://catholicclimatecovenant.org/files/resource/attachment/ResumendelLaudatoSie2809926ElLaudatoSi27enAcciocc81n.pdf

Pastoral UC

81 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: MMO Mater Eccleseae (Mexico Monterrey)

Obra/ambiente educativo : Casa hogar “Aldea Infantil”

Ciudad: Saltillo, Coahuila
País: México
Nombre del Proyecto: “Con Domingo Savio cuidemos nuestra “casa común”
Contacto *Facebook*: aipsalesianas

Breve descripción: Se realizaron talleres del cuidado del medio ambiente a través de temáticas y actividades y se concluyó con el proyecto de sembrar árboles en un parque público de la ciudad. Se realizaron también actividades de reciclaje.
El Club de Ecología y el grupo de Realsa del Colegio Maestras de la Fuente acompañados por su Directora de Secundaria Rocío Castañeda Hernández, Directora General Themis Selene Brambila Ledezma y Sor María de Jesús Contreras colaboraron con la actividad de la Reforestación del parque Venustiano Carranza de Saltillo, ya que no se había plantado un árbol en esta área desde hace 15 años. Es muy importante plantar un árbol porque los árboles son vitales para el medio ambiente y la sociedad en general. Purifica y da vida.... #Àrboles #Vida #Cuidandoelmedioambiente #Salesianosunidos #ungestoporlatierra



























82 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: Mater Ecclesiae MMO

Obra/ambiente educativo: Escuela de educación básica: Instituto Salesiano de Valle Arizpe.

Ciudad: Saltillo, Coahuila

País: México

Nombre del Proyecto: “Juntos reforestamos nuestra ciudad”

Sitio web de la Obra educativa: Vallearizpe.edu.mx
Contacto *Facebook*: www.facebook.com/vallearizpeoficial

Describir brevemente
Con la intención de contribuir a la mejora del ambiente mediante la reforestación, y en respuesta a la invitación de la Provincia, nos contactamos con el área de Ecología del Gobierno Municipal de nuestra ciudad, para informarles de nuestro Proyecto y solicitar la asignación de un área específica para llevarlo a cabo. La Directora de Ecología del Municipio se mostró muy complacida y nos asignó una escuela pública ubicada en la Colonia Balcones de Mirasierra, concertamos fecha y hora para las labores de reforestación.

Mientras tanto, en el Colegio trabajamos en la motivación y sensibilización con los alumnos de Secundaria, en donde ya se habían trabajado temas de ecología a lo largo del ciclo escolar. Invitamos a un grupo de 25 alumnos, una persona del equipo de mantenimiento, cuatro docentes y una Hermana, quienes nos dirigimos a la escuela en la fecha acordada y grandemente motivados llevando nuestras herramientas de trabajo y diez arbolitos. Procedimos a la plantación y riego de nuestros arbolitos, más otros cinco que nos regaló el Municipio.



Antes de iniciar, miembros del personal municipal, incluyendo a la Directora, dieron una breve plática sobre ecología a los alumnos. Una vez terminada, todos, miembros de nuestra Comunidad Educativa, personal de la escuela pública y personal municipal nos sorprendimos gratamente porque papás vecinos de la escuela se unieron a nuestra labor y se ofrecieron a regar los arbolitos y cuidarlos.

Fue una muy significativa y enriquecedora la experiencia para nuestros alumnos, los que trabajaron con gran entusiasmo en el Proyecto.










ESCUELA PRIMARIA
HUMBERTO CASTILLA SALAS

83 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: MMO Mater Ecclesiae (México Monterrey)

Obra/ambiente educativo: Escuela de educación básica - COLEGIO SALESIANO

Ciudad: Obregón, Sonora.

País: Mexico

Nombre del Proyecto: "Día verde: ayudamos al medio ambiente"

Contacto *Facebook*: Colegio Salesiano Obregón

Breve descripción:
Se llevó a cabo una semana del medio ambiente, concientizando a los más pequeños sobre la importancia del cuidado de la Casa Común, por medio de videos y exposiciones. En plenaria se puso la pregunta, ¿Cuál es el color del medio ambiente? En base a sus respuestas, se decidió cerrar la semana, vistiendo con playeras color verde, cultivando árboles y plantas de ornamento, cada uno con su kit de siembra. Al finalizar los niños expresaron sus sentimientos y vivencias, por medio de la explicación de un dibujo realizado por ellos.





LS. 48

"El deterioro del ambiente y el de la sociedad afectan de un modo especial a los más débiles del planeta."

84 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: “Mater Ecclesiae” MMO

Obra/ambiente educativo: Escuela Parroquial “Maestras de la Fuente

Ciudad: Saltillo

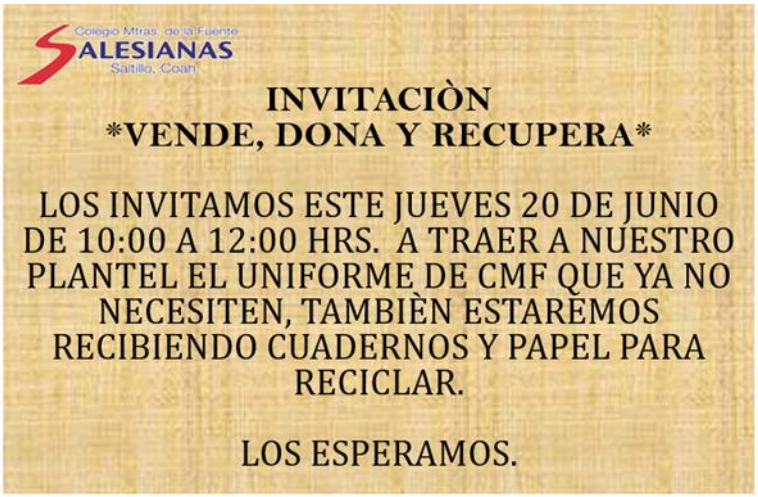
País: México

Nombre del Proyecto: “Vende, dona y recupera”

Sitio web de la Obra educativa: https://colegiomaestrasdelafuente.edu.mx/

Contacto *Facebook*: Colegio salesianas maestras de la fuente

Breve descripción:
Esta iniciativa surgió para seguir haciendo conciencia del cuidado de nuestras cosas y de la importancia de ser solidarios con los demás. Se invitó a toda la comunidad para que durante el ciclo donaran tapas de botellas y llevarlas a una institución de niños con cáncer para apoyo de quimioterapias. Esta visita se hizo con algunas madres de familia, vocales de grupo y alumnos. Y al final del ciclo se colocaron mesas de donación, venta y reciclaje. En las mesas según la intención colocaban libros, papel, cuadernos y uniformes. Los alumnos que venían el día de entrega de calificaciones podrían tomar de la mesa de donaciones lo que necesitaran o comprar uniformes a sus compañeros. En las mesas de reciclaje se recolectó principalmente papel (cuadernos usados y libros). Con los pet el Club de ecología inicio un techo para el patio. Se beneficiaron los 450 alumnos del colegio y sus familias.




RECICLA


Matemáticas
5
DONA


RECICLA


DONA
Cool Kids 5
Religión Católica 5
Matemáticas Geniales
VENDE

85 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: “Mater Ecclesiae” MMO

Obra/ambiente educativo: Colegio Salesiano

Ciudad: Obregón, Sonora

País: México

Nombre del Proyecto: “Club Biosfera Salesiana”

Breve descripción:

El objetivo de la creación de este club fue lograr que nuestros alumnos aprendieran el cuidado y mantenimiento de nuestro planeta, apoyando así la preservación del medio ambiente.

Al inicio de nuestra clase nos adentramos a estudiar los diferentes tipos de contaminación enfocándonos sobre cómo los seres humanos estamos ocasionando el deterioro de nuestro planeta, así como con el uso excesivo de agroquímicos se está generando mayor contaminación en el suelo, en el aire y en el agua. Los trabajos realizados fueron: elaboración de productos ecológicos enfocados a la limpieza y plagas, reforestación, índice de germinación, elaboración de composta y finalmente nuestro huerto escolar.

Para trabajar en nuestros cultivos se nos asignó un área al frente de nuestro colegio y se organizaron en equipos para iniciar con la preparación del terreno y posteriormente la elaboración de surcos para finalmente realizar la siembra de hortalizas como: tomate cherry, acelgas, rábanos, cebolla cambray, calabaza, cilantro y maíz. Se realizó la siembra y se prosiguió al cuidado de esta. Tres días a la semana se regaba y así los alumnos se fueron “enamorando” de su huerto. Los resultados fueron muy positivos y gratificantes, ya que algunos de ellos empezaron a aplicar lo aprendido en sus casas, así que se cumplió el objetivo lograr que aprendan y apliquen en su vida técnicas de subsistencia y que a su vez los prepara para ser: “*buenos cristianos y honestos cuidadanos*”.

Esta linda experiencia nunca la olvidaran y ayudo a su formación integral.



Reforestación fuera de nuestro Colegio



Pintado con hidróxido de calcio para protección de nuestros árboles en el interior de la institución.



Elaboración de productos de limpieza ecológicos



Preparación de los surcos









Risposta al grido della terra

Educazione Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

86 Messico – Monterrey/ MMO

Inspectoría: “Mater Ecclesiae” MMO

Nombre de la Obra Educativa: “Colegio Independencia”

Ciudad: Guadalajara - Jalisco

País: México

Nombre del Proyecto: “Eco Reto”

Enlace: https://sway.office.com/G8oqChPA9wNStiNQ?ref=Link

Facebook: https://www.facebook.com/colegioindependenciagdl/

Breve descripción:
“Eco Reto” se trata de un proyecto realizado por el Colegio Independencia, en alianza con la empresa ECOCE.

La empresa ECOCE (Ecología y Compromiso Empresarial), se dedica al manejo de residuos reciclables, y tiene una campaña permanente de recolección de materiales para reciclar en las escuelas, comprando dichos materiales y cambiándolos por dinero electrónico que la escuela puede canjear en diversas tiendas, por mobiliario o equipo para la mejora de la misma.

En el “Colegio Independencia”, desde hace 12 años estamos inscritos en esta campaña, recolectando botes PET. El proyecto ha permitido que crezca la conciencia ecológica de las familias de la CEP.

El proyecto está encabezado por los alumnos del último año de preparatoria que cursan las optativas relacionadas con el área de la salud. Ellos deben hacer algún proyecto de vinculación de su materia con la sociedad, así que coordinados por los maestros, encabezan la campaña de recolección de botes PET, la cual se lleva a cabo una vez cada 15 días.

Organizados por equipos, tienen a su cargo ciertos grupos del colegio. Se encargan de concientizarlos, motivarlos, recabar los botes, llevar registro de la persona que los entregó y el número de botes y depositarlos en un espacio adecuado en la azotea del colegio. Una vez al mes, la empresa ECOCE envía un camión para llevarse el plástico acumulado.

También ellos se encargan de diseñar estrategias de motivación a los grupos con distintos incentivos y, al final del año, con parte del dinero que se recibe por el plástico recabado, se compran regalos y se rifan entre los niños que contribuyeron a la campaña.
Llevamos 4 años consecutivos obteniendo el primer lugar de volumen de plástico a nivel Jalisco, en la competencia organizada por ECOCE.

Claves para el éxito de la campaña:

- Los profesores que coordinan la campaña concientizan primeramente al equipo organizador, de la trascendencia de su participación en la campaña para el desarrollo sustentable y el cuidado del medio ambiente.
- Es un proyecto institucional, por el que se ha apostado desde hace varios años y, gracias a eso, ha crecido la concientización de los miembros de la CEP.
- Se trabaja en equipo. Un equipo coordina, pero todos los miembros de la CEP conocen el proyecto y colaboran desde su área.
- Se destina tiempo dentro de la jornada de trabajo, tanto de los alumnos como de los maestros. Los alumnos hacen la recolección durante su hora clase, una vez cada quince días.
- Existen fechas y espacios bien establecidos y conocidos por todos para el manejo y acumulación de los botes PET, de manera que se cuida el aspecto y la seguridad e higiene del colegio.





De este modo obtuvimos nuevamente, por séptimo año consecutivo, el primer lugar estatal en volumen de recolección de plástico PET con la campaña “Eco Reto” de la empresa ECOCE.
Agradecemos el entusiasmo del alumnado y le invitamos a seguir colaborando para reconstruir nuestra sociedad y rescatar a nuestro planeta.
En las fotos siguientes estamos en el hotel RIU Guadalajara, en la premiación del reto ECOCE de recolección de botes PET. Estamos acompañados por alumnos de primaria y secundaria que se caracterizaron por haber recolectado más botes durante este ciclo escolar... ¡¡¡Muchas gracias a todos por su colaboración!!!





87 Perú – Lima / PER

Inspectoría: Santa Rosa de Lima

Obra/ambiente educativo: Colegio María Auxiliadora

Ciudad: Arequipa

País: Perú

Nombre del Proyecto: “Ordenando mi cuchitril”

Sitio web de la Obra educativa: http://max.edu.pe/web/index.php/colegio

Breve descripción
Es un proyecto interdisciplinario en el que se busca promover una cultura ambiental que genere un desarrollo sostenible comunitario y por ende una mejora en la calidad de vida de nuestras niñas y jóvenes.

Desarrollar procesos educativos que garanticen el desarrollo de hábitos en pro de la defensa de nuestro medio ambiente.

Para este proyecto se estudió y motivó a nuestras alumnas con la encíclica “LAUDATO SI’”, que nos lleva a asumir compromisos con nuestra casa común.

A través de una metodología activa se orientó a nuestras estudiantes a:

- Realizar un diagnóstico de nuestro colegio, se les dieron criterios para poder hacer el sondeo, luego las evidencias se fueron organizando en fotografías, una práctica que es de agrado juvenil.
- Esta situación se expuso en la presentación del proyecto a la comunidad educativa y juntos reflexionamos en la importancia de cambiar y asumir compromisos.
- Se aplicaron las 3R de *reutilizar*, *reciclar* y *reducir* los desechos que producimos.
- Elaboración de techos ecológicos con colores para los salones.
- Análisis y estudio de la encíclica LAUDATO SI, que luego se presentó en banners elaborados por las estudiantes.
- Se insertaron en nuestras programaciones de ciencia y tecnología sesiones de contaminación ambiental: suelo, aire, agua entre otros; por consiguiente: lavado de manos, conservación de la energía,
- La iniciativa ambiental se ve reforzada con el trabajo misionero motivado por la coordinación de pastoral para la recolección de papel, cartón, latas, botellas, entre otros elementos, cuyo fin es generar una cultura de responsabilidad social con nuestros hermanos más necesitados, una cultura ambiental de respeto a la casa que Dios generosamente nos ha regalado.

Risposta al grido della terra

Risposta al grido dei poveri

Educazione Ecologica

Spiritualità Ecologica

88 Perú – Lima / PER

Inspectoría: Santa Rosa de Lima - PER

Qué tipo de Obra/ambiente educativo: Colegio Parroquial “María Auxiliadora”

Ciudad: Huancayo

País: Perú

Nombre del Proyecto: “Interlocutoras sociales que custodian la casa común”

- 2015: Construyendo relaciones e interacciones en el ecosistema
- 2016: Liderazgo y compromiso por un nuevo Perú que respeta la casa común
- 2017: Identidad y custodia de la casa común

Video 2017: https://www.youtube.com/watch?v=ZeqVgvSTp7c

Sitio web: https://enfoqueeducomproyectosinter.webnode.es/

Breve descripción: El sistema Educativo peruano promueve el aprendizaje significativo y la evidencia de los logros en el proceso de aprendizaje integrado, la Comunidad Educativa “María Auxiliadora de Huancayo” desde la visión propuesta en el Proyecto Educativo Institucional (2015-2020), asume el desafío de articular e integrar una propuesta audaz, innovadora y significativa de interdisciplinariedad, integralidad y aprendizaje social que traspasa las aulas, se compromete y acerca a las realidades y contextos en los que se gesta la propia identidad ciudadana con pertenencia y liderazgo.

El proyecto asume la encíclica *Laudato Si’*, publicada en mayo del 2015 y elabora una experiencia educativa integradora en el campo pedagógico, comunicacional, pastoral y social, por la custodia y cuidado de la casa común. Se trata de aplicar los principios de la *Laudato si’* en un trienio de experiencia educativa sistematizada desde la currícula revisada y enriquecida con los argumentos que definen la significatividad y actualidad de la encíclica.

La metodología asumida es la que ofrece la educomunicación: activa, participativa, colaborativa, desde el planteamiento de las prospectivas de las LOME que recrean la fortaleza de nuestra herencia carismática hoy, priorizando la escucha, el dialogo, la construcción compartida y la toma de decisiones.

La sistematización del proyecto lleva a trabajar en red, con todos los miembros de la comunidad educativa, educadores, niñas y jóvenes, Padres de familia, autoridades locales civiles y religiosas. El Arzobispo de Huancayo Monseñor Pedro Barreto, nos ha acompañado en todo el proceso y ha expresado su gozo con cada paso de la experiencia, dándonos su apoyo, experiencia y bendición.

Aspectos que se asumieron:

Planificación de la realidad educativa local frente al cuidado del medio ambiente, ciudadanía, compromiso social y liderazgo educomunicativo, como expresión de trabajo compartido.

- Sistematización de la propuesta a largo, mediano y corto plazo, es decir fase inicial, proceso, visibilidad, anual y de trienio. Del 2015 – al 2017.
- Revisión del proyecto educativo, proyecto curricular del colegio e implementación de estrategias investigativas, visitas de estudio a las zonas más alejadas y de gran riqueza natural.
- Elaboración de un libro de celebraciones evangelizadoras: “En contacto con Jesús”, inspirado todo en la enc. Laudato Si’ y demás aportes del Magisterio del Papa Francisco, para niñas y jóvenes donde se proponen momentos de oración diarios y contextualizados, dinámicas, profundas y con sentido integrador.
- Campaña de “escucha y diálogo para la toma de decisiones y cuidado de la casa común”.
- Campañas de servicio solidario, de cada grupo de estudio con sus Padres, la mayoría profesionales que prestaban una jornada de servicio gratuito en las comunidades andinas visitadas.
- Creación de una página web que presentaba el proceso de los proyectos interdisciplinarios.
- Integración de competencias, capacidades diversificadas, desempeños de aprendizaje desde la investigación, el trabajo en equipo, debate, construcción colectiva y socialización creativa.
- Apertura a la comunidad educativa de las Escuelas nacionales con las que se desarrollaron diversos conversatorios, debates y fórum sobre la importancia de crecer en liderazgo rescatando la urgencia de asumir en primera persona el liderazgo por la custodia de la casa común.

Cada año, diversidad de modalidades y acercamiento a realidades mundiales y locales con mirada holística, educativa, convergente, educando de esta forma para la vida.




Estamos en casa
RECUERDOS D
JULCAN



89 Perú – Lima / PER

Inspectoría: Santa Rosa de Lima – Perú

Obra/ambiente educativo:
Institución Educativa Inicial Privada de Aplicación “María Auxiliadora”
Educación para menores de 3, 4 y 5 años.

Ciudad: Lima

País: Perú

Nombre del Proyecto: “Magdalena viste de verde”

Contacto *Facebook*:
https://www.facebook.com/pg/kinder.maria.auxiliadora/about/?ref=page_internal
https://www.facebook.com/kinder.maria.auxiliadora/

Descripción breve: El Proyecto denominado “Magdalena viste de verde”, es una iniciativa realizada por la Municipalidad Magdalena del Mar, en coordinación con las Instituciones Educativas del distrito con la finalidad de ayudar a fortalecer la conciencia ambiental en cada uno de los miembros de nuestras comunidades educativas y contribuir a la construcción de una cultura y ciudadanía ambiental local efectiva. Esta propuesta se inicia en el año 2016 y se mantiene vigente hasta la actualidad (este año 2020 se ha paralizado debido a la pandemia), desarrollando las siguientes actividades:

- Participación en las charlas de sensibilización al personal para cultivar conciencia ambiental
- Formación de policías escolares ecológicos
- Celebración del Día Mundial del Reciclaje
- Participación creativa en el pasacalle por el Día Mundial del Medio Ambiente
- Reciclaje de aceite vegetal y de los RAEE (residuos de aparatos eléctricos y electrónicos),
- Campaña “Reciclemos juntos” (cartón, papel, vidrio, botellas, periódicos...)
- Presentación de mural artístico con material reciclado
- Desfile: “Eco Moda” (presentación de trajes elaborados con material reciclable)

Seguimos la línea del cuidado de nuestra casa común, incentivando a toda la comunidad educativa a crecer en conciencia ambiental; logrando que día a día las familias y vecinos se comprometan en crear – favorecer entornos ambientales limpios y saludables para todos.

Nota: Durante los años 2016, 2017, 2018 y 2019; la Institución Educativa ha logrado obtener siempre el primer lugar, Gracias a Dios y al trabajo responsable de los miembros de nuestra comunidad.


MAGDALENA


MAGDALENA DEL MAR
MUNICIPALIDAD DE
MAGDALENA DEL MAR
PRIMER PUESTO
CATEGORIA "A"
En reconocimiento por su
destacada labor en la formación de
ciudadanos ambientalmente responsables.


Institución Educativa
Inicial Privada
MARÍA AUXILIADORA
ANDO ANDO
RECICLANDO
NATURALEZA
ME
NECESITA
SIGUIENDO EL LLAMADO DEL PAPA FRANCISCO: "CUIDAR NUESTRA CASA COMÚN", REALIZAMOS DIFERENTES ACTIVIDADES
Activer Windows
Accédez aux paramètres pour activer Windows


ENERGIA
Aprenden sobre el cuidado de la energía eléctrica...
Activer Windows
Accédez aux paramètres pour activer Windows.


Pasarela de: "Moda y disfraces ecológicos"





Activer Windows
Accédez aux paramètres pour activer Windows.


Asesoramiento del personal ambiental...creando conciencia ecológica.






AULA FANTASIA
ANDO ANDO RECICLANDO
NATURALEZA ME NECESITA






Mural Ambiental a nivel del distrito.


Participación de toda la
comunidad educativa...


BRIGADA ECOLÓGICA

90 Stati Uniti – San Antonio / SUO

Province: SUO

City: Laredo, Texas

Country: USA

Name of the Project: Our sustainable school project - #fortheEarth Initiative

Briefly describe

Here in the SUO Province, the Sisters and the young take pride in protecting our common home. For example, we recycle in our schools and several even compost. For the annual Earth Day celebration that our country celebrates in April, we brought environmental specialist presenters to educate our students about the Earth and what we can do to be pro-active in mitigating pollution. We strongly encourage our kids to reduce, reuse, and recycle, thereby doing away with the "throwaway culture" that Pope Francis warns against. We also take our students on field trips; some environmental clubs participate in river clean-ups to protect and beautify our natural environments. In this way, we can educate our young to be both “good citizens”- as Don Bosco desired- and “good stewards of the Earth”.




Leaders of Hope
WE ARE ALL IN THIS TOGETHER
2021




6 - 4



91 Stati Uniti – San Antonio / SUO

Province: SUO (Stati Uniti Ovest)

educational environment: Environmental education
Environmental cleaning (e.g., trash pick up on campus and for the Rio Grande)

City: Laredo, Texas

Country: United States of America

Name of the Project: Guardians of the Earth Club

Facebook contact: Mary Help of Christians School

Briefly describe

With the inspiration of Pope Francis's encyclical letter *Laudato Si*, the Guardians of the Earth club began out of a desire to instil in our young people a deep care and passion for the Earth and to raise awareness of our environmental crisis. In 2017, Sr. Melissa founded the club with the help of a parent sponsor. The Guardians of the Earth club meets twice a month and has been open to fourth through eighth graders, giving the young the opportunity to deepen their awareness about ecological issues that threaten our planet followed by hands-on activities in which the young can be protagonists in helping protect our common home. Our meetings always begin with prayer and are followed by an educational presentation on an environmental issue.

On campus, we have participated in various activities including litter pick-up, installing recycle bins around campus, as well as reusing items to turn them into something useful. For example, we took recycled plastic coke bottles and transformed them into piggy banks to help collect money for the missions. On a city-wide level, we have participated in the annual Rio Grande River Clean Up day in an effort to help beautify the Rio Grande, one of the largest rivers in the U.S, and attended the annual Earth Day celebration for the Rio Grande in the spring. We have also been pro-active in writing letters to local stores, encouraging them to mitigate plastic pollution by putting an end to plastic bags. Thus, the Guardians of the Earth have been pro-active both on campus as well as on a city-wide level. Together, we hope to fulfil Pope Francis's dream of being faithful "guardians of the Earth" that protect our common home, making the world a cleaner place for future generations.

Inspectoría: SUO

Nombre de la Obra Educativa: escuela de María Auxiliadora de Laredo y Escuelas en la Inspectoría “María Inmaculada”.

Ciudad: Laredo

País: USA - Estados Unidos da América

Nombre del Proyecto: Luchando por Proteger Nuestro Planeta Tierra

Descripción breve:
En nuestras escuelas en la Inspectoría de María Inmaculada, nos preocupamos mucho por tener un buen cuidado de nuestro Planeta Tierra. Tenemos recipientes para el reciclaje en cada uno de nuestros salones de clase adentro y afuera para fomentar en nuestros estudiantes el reciclaje de todo tipo de material, especialmente el papel, el plástico y el aluminio. Actualmente estamos en el proceso de cambiar las bandejas de poliesterol en nuestra cafetería por bandejas reusables.

Para la Celebración del Día del Planeta Tierra, invitamos a representantes de diferentes organizaciones ambientales a informar a nuestros estudiantes sobre los problemas ambientales en nuestra ciudad y sobre qué podemos hacer para cuidar nuestro medio ambiente. También servimos como voluntarios en eventos locales ambientales para servir y embellecer el Rio Grande, el rio más largo en Tejas. Por último, cada año nosotros compartimos nuestros recursos financieros con los pobres en otros países del mundo.

Por ejemplo, en el año 2016, la escuela de María Auxiliadora en Laredo, Tejas recaudó suficientes fondos para construir un pozo de agua para una comunidad Salesiana en Gabón, África. De este modo vivimos el sueño de Don Bosco de ser “buenos ciudadanos” y guardianes del Planeta Tierra. Estamos muy agradecidos y entusiasmados por el mensaje de Nuestro Papa Francisco en su encíclica de *Laudato Si’* y nos estamos esforzando por impulsar este movimiento ambiental a través de toda nuestra inspectoría.






RIVER CLEAN UP AT THE
RIO GRANDE




GUARDIANS OF THE EARTH
LAREDO, TEXAS


WE CLEAN OUR CAMPUS


BEAUTIFYING THE RIO GRANDE TRAIL

92 Stati Uniti – San Antonio / SUO

Ispettoria: SUO

Che tipo di opera/ ambiente educativo: Scuola elementare “San Giovanni Bosco”

Città: San Antonio, Texas

Paese: Stati Uniti

Nome del Progetto: “Lab life”

Sito web del Progetto/opera educativa: https://www.stjohnbosco-satx.org/

Descrizione del progetto*:*

Nell'area dell’Integrità del Creato abbiamo diverse esperienze, ci racconta suor Carmen Botello, FMA, direttrice della Scuola “Maria Ausiliatrice”, elementare e superiore, a Corralitos – California.
Insieme agli studenti ci occupiamo del giardinaggio biologico, dentro e fuori del campus, spargendo pacciame per ridurre al minimo l'erosione, prevenire l'inquinamento idrico attraverso il deflusso, e aumentare l'habitat naturale.
Diversi insegnanti aiutano a gestire le attività del “Life Lab” - laboratorio della vita- per tutti i gradi di scuola, così che tutti gli studenti possano partecipare a diverse attività: piantare alberi, coltivare organicamente frutta e verdura, raccogliere e utilizzare l'acqua piovana, riciclare, comporre e riutilizzare i materiali invece di acquistarne altri. Gli studenti portano a casa le piante per condividerne l’utilità e la cura con le loro famiglie: insegnano loro l’importanza di ridurre il consumo di acqua, il riciclaggio e il compostaggio, le pulizie in spiaggia e la partecipazione a progetti di restauro.
Come Scuola che fa parte del Programma “Ocean Guardian”, dobbiamo monitorare, raccogliere e classificare i dati per il nostro progetto. Quindi, contiamo il numero di piante native che contribuiamo a diffondere, il numero di litri di acqua piovana che raccogliamo, i metri quadrati di superficie che trituriamo, il numero di specie invasive che togliamo dagli habitat nativi, e il numero di ore che gli studenti trascorrono nel “Lab Life”.
Costatiamo con gioia che gli studenti stanno diventando più consapevoli delle scelte e delle decisioni che assumono per prendersi cura della madre terra, nostra casa comune, da cui sono benedetti.




Suor Carmen
Botello
Scuola Maria Ausiliatrice
a Corralitos – California (USA)


Giardinaggio
biologico


Giardinaggio biologico


Gli insegnanti
accompagnano
i giovani durante
i «Life-Lab»


«Life-Lab»


«Life-Lab»
... e il lavoro continua nelle famiglie


Year 1
Year 2
Ocean Guardian School
NATIONAL MARINE SANCTUARY FOUNDATION


Ocean Guardian School
NATIONAL MARINE SANCTUARY FOUNDATION


Ocean Guardian School
NATIONAL MARINE SANCTUARY FOUNDATION

Risposta al grido della terra

Educazione Ecologica

Adozione di stili di vita semplici

Economia Ecologica

Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa

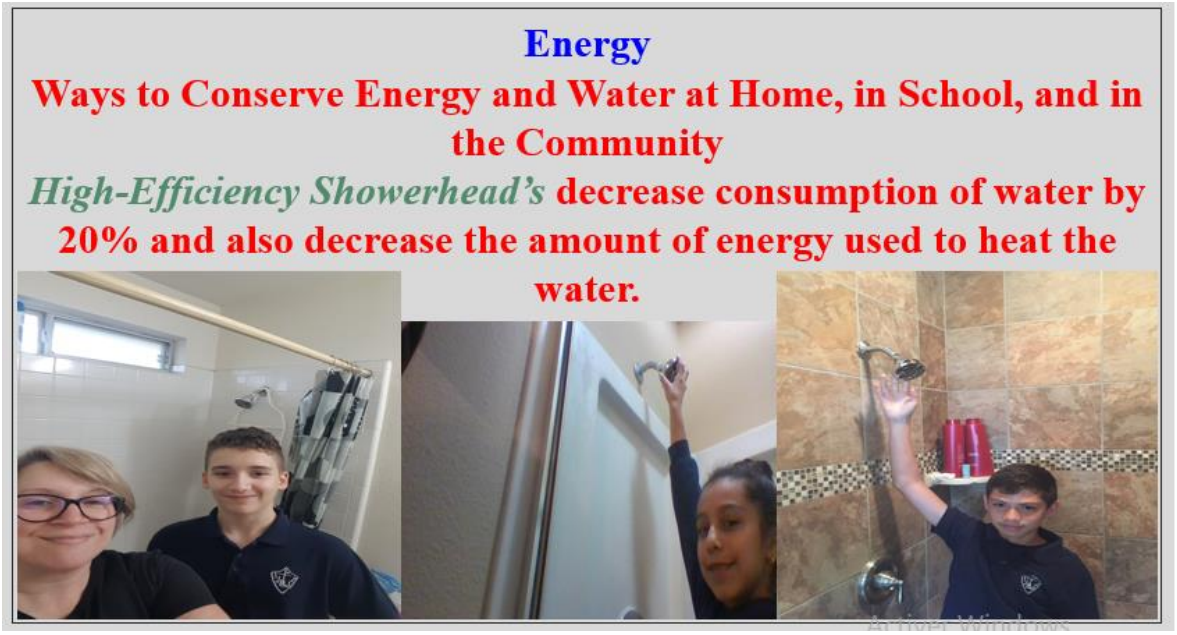
93 Stati Uniti – San Antonio / SUO

Province: SUO
What kind of work / educational environment: St. John Bosco Elementary School

City: San Antonio, Texas
Country: United States
Name of the Project: Energy Efficiency Program

Website of the educational Project/work: https://www.stjohnbosco-satx.org/

Briefly describe
The 6th graders at St. John Bosco School participated in an energy efficiency program sponsored by the local utilities company. The company sent a kit for each student which included educational materials and also a water saving shower head, two faucet aerators, and energy efficient light bulbs. The kit also included experiments to do at home and in the classroom. The students worked on the activities with their families and at the end of the project, but together a power point about what they had learned. The students and families all greatly enjoyed the project and became much more aware of their water and power usage. This was a wonderful way to educate them to a better use of energy resources so as to do a better job of caring for creation.

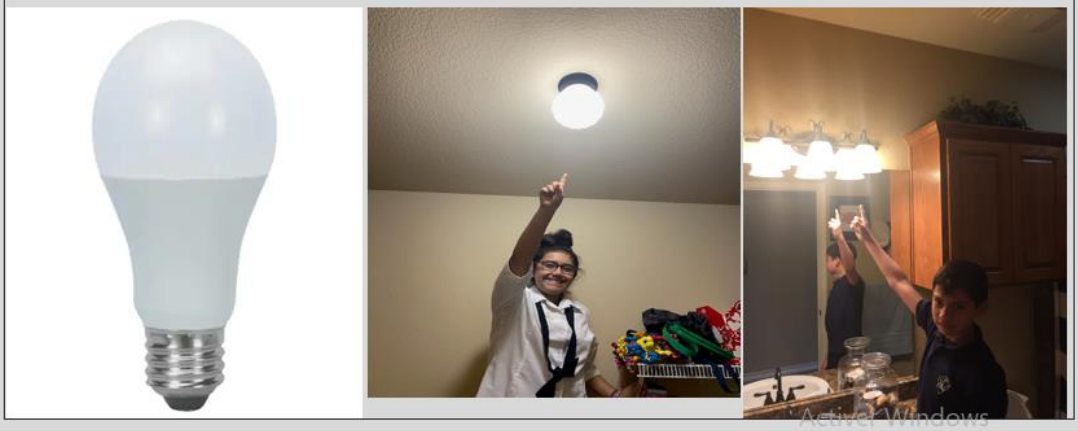




One way of conserving energy and water is by installing a *Kitchen Faucet Aerator.*



The *Light-Emitting Diode (LED) Light Bulbs* can reduce lighting energy by 75%.





Reduces lighting energy by 75%.

Activer Windows

One way of conserving energy and water is by installing a *Bathroom Faucet Aerator.*



Activer Windows

You can save energy by setting the *thermostat* at 78 degrees in the summer and 68 degrees in the winter.
You can save 3% to 5% in energy costs for every *10 degrees Fahrenheit* that you turn down the temperature on your water heater.



Activer Windows
Accédez aux paramètres pour acti

94 Stati Uniti – San Antonio / SUO

Inspectoría: SUO

Ciudad: San Antonio Texas

País: Estados Unidos

Nombre del Proyecto: Recuperación de Agua y energía solar

Descripción:
Nuestro futuro depende de la conservación y preservación de los recursos de la naturaleza. No podemos impactar a todo el planeta, pero podemos hacer una diferencia allí donde estamos. Vivimos en un clima árido y las restricciones de agua son un instrumento que se coloca en la comunidad cívica para frenar el consumo de agua. Creemos que esta es un área en la que podemos marcar la diferencia. El proyecto se encuentra en su etapa de planificación y diseño y estamos trabajando en subvenciones y solicitando fundaciones para apoyar el proyecto.

Nuestro proyecto recupera el agua de la lluvia depositada en las superficies de los techos de nuestros edificios de la Casa Provincial. El agua de lluvia se recoge a través del sistema de drenaje en los edificios y se dirige bajo tierra a través de tuberías que lo recogen en un tanque de retención sobre el suelo. Una vez en el tanque, el agua se envía a través de un sistema de filtros que permite su uso como agua potable. El tanque de retención es capaz de recolectar 48,000 galones de agua. La recolección posible estimada naturalmente depende de la precipitación real en nuestra área. El proyecto ayuda a la comunidad en general de dos maneras. El primero es la recuperación y el uso de agua que normalmente se absorbería en el suelo sin usar y el segundo beneficio comunitario es que la recuperación disminuye el consumo de agua del acuífero, la principal fuente de suministro de agua al área metropolitana de San Antonio.

Energía Solar:
El uso de energía solar es otro recurso natural del cual podemos hacer uso para ayudar a reducir la tensión en la red eléctrica de la comunidad cívica. El uso de la energía solar es, lamentablemente, muy costoso, lo que dificulta su uso. Para reemplazar nuestro uso de energía extraída de la red eléctrica con una cantidad suficiente de energía solar, tendremos que comprar aproximadamente $ 325,000 en energía. Una vez más estamos negociando subvenciones y fundaciones para ayudar en el costo.
El mayor impacto que podremos hacer refleja los resultados del proyecto de recuperación de agua. Utilizaremos una fuente de energía comunitaria natural en lugar de cívica, aumentando así la cantidad de energía disponible para el área metropolitana.

Risposta al grido della terra

Educazione Ecologica

Adozione di stili di vita semplici

Economia Ecologica

95 Uruguay – Montevideo / URU

Inspectoría: “Inmaculada Concepción” - Uru

Obra/ambiente educativo: Obra de Educación formal, escuela infantil, primaria, secundaria y magisterio. Colegio “San José” – Liceo y Magisterio “María Auxiliadora” El proyecto se desarrolló en el ámbito del Movimiento Juvenil Salesiano

Ciudad: Las Piedras

País: Uruguay

Nombre del Proyecto: “Todo está conectado: redes sociales y Laudato Si’”

Breve descripción: El presente proyecto se desarrolló como parte de las actividades del Movimiento Juvenil Salesiano, en el ámbito de los grupos asociativo del cual participan adolescentes entre 12 a 16 años llamado Grupos de Compromiso Salesiano – GCS.

Durante el tiempo de cuarentena e imposibilitados del encuentro presencial, se vio potenciado el contacto a través de diversas redes sociales entendidas como “nuevos patios digitales”, especialmente “Instagram”.

De esta manera, se destinó un día a la semana para difundir la encíclica *Laudato Sí´* durante los meses de marzo, abril y mayo. Dos de las animadoras de este grupo, María Paula y Jennifer (con formación en psicomotricidad y ciencias biológicas y ecología respectivamente) ya estaban profundizando en la encíclica y estaban realizando el curso de animadores Laudato Si´, por lo que ellas fueron quienes coordinaron este proyecto. Los objetivos fueron:

- Dar a conocer la encíclica entre los adolescentes.
- Profundizar en el cuidado de la casa común.
- Brindar “tips” invitando al protagonismo, siendo parte del cuidado con acciones prácticas.
- Acompañar al encuentro con Dios a través de la creación.

A su vez, durante la semana Laudato Sí´ se destinaron tres días para dar a conocer un poco más sobre esta semana tan importante a nivel mundial para la comunidad católica y seguir sensibilizando e invitando a formar parte del cuidado de la casa común.

Desde sus formaciones específicas, durante este proceso Jennifer se dedicó a generar el contenido informativo de las historias respecto a la Biología y Ecología. Por su parte María Paula estuvo encargada del contenido informativo sobre la encíclica y la semana Laudato Si’, sumando un aporte desde lo lúdico para hacer de la actividad algo interactivo y que los jóvenes puedan participar. Ambas participaron en el diseño y en la elaboración de las ideas a transmitir.

En diversos encuentros por videoconferencia, y en base a lo compartido por las redes sociales, se pudo compartir con los adolescentes sobre sus ideas, conocimientos y pequeños proyectos de cuidado de la casa común. Así se pudo profundizar también en la dimensión de Fe.




TIP #3
USAR TRANSPORTE PÚBLICO O BICICLETA
Los medios de transporte que utilizan combustibles fósiles (todos menos los eléctricos) contribuyen al cambio climático
Durante el proceso de combustión que se produce al usar el vehículo se produce calor y gases de efecto invernadero
Como ya vimos, estos gases son los responsables del calentamiento global
Una manera de reducir este efecto es usar transporte público ya que aunque aún se produzcan estos gases la cantidad es menor que si cada persona utilizara su propio vehículo privado
¡Utilizar bicicleta o transporte eléctrico es aún mejor porque la emisión de gases es nula!
TIP #4
RECICLAJE
Al reciclar reducimos el trabajo de extracción, transporte y elaboración de nuevas materias primas, que generan un gasto de energía
Ahorramos recursos naturales
Por lo tanto menos gases de efecto invernadero en la atmósfera
Fabricamos nuevos productos
Preservamos el medio ambiente: son menos residuos que terminan en vertederos donde la basura se acumula porque es imposible clasificar
¡Todo se puede transformar!
TIP #4
RECICLAJE
En la ciudad tenemos un EcoPunto: son puntos de entrega voluntaria de residuos que reciben todo tipo de envase!
ECOPUNTO
Francisca Arznar de Artigas, detrás del estadio de Juventud
Y si no te alcanza, tenemos un App que te va facilitar muchísimo esta actividad!
TIP #4
RECICLAJE
DóndeReciclo
Se llama "¿Dónde reciclo?"
Y nos ayuda a clasificar los residuos domésticos de manera más fácil y rápida
Ingresá en el buscador qué residuo queres reciclar
Encontrá en el mapa los puntos más cercanos que reciben ese residuo
TIP #4
RECICLAJE
Botella de plastico
DóndeReciclo
TIP #4
RECICLAJE
Info sobre qué aceptan los contenedores
Consejos para clasificar en casa
¿Cómo clasificar en casa?
DóndeReciclo
Ahora que el liceo está en casa...
Algunas ideas recicladas
Manos Libres!
PARA LAS CLASES POR ZOOM DESDE EL CEL
SI TENES HOJAS LIBRES EN CUADERNOLAS VIEJAS...
NO LAS TIRES !!
Arma libretas


TIP #5
AHORRO ENERGÉTICO
Ahorrar energía eléctrica equivale a disminuir el consumo de combustibles fósiles evitando la emisión de gases invernaderos
Sin embargo, el año pasado Uruguay alcanzó una matriz energética basada en un 98% de fuentes renovables
Por lo tanto, no liberamos gases invernaderos
Aún así es importante el ahorro ya que tanto las represas como los parques eólicos también generan sus impactos en los ecositemas
¡Así que recordá apagar y desenchufar todo aparato que no estés utilizando!


TIP #6
HUERTA
Tener una huerta en casa es una actividad educativa importante, sobre todo para los niños.
Involucrarnos en el proceso de plantar, cuidar y cosechar es una linda y práctica forma de conectar con la naturaleza, así como respetarla y cuidarla
Además que también es una forma de comer más sano y ahorrar un poco de dinero


TIP #6
HUERTA
¡Y no es necesario tener jardín!
Nos la podemos ingeniar usando cajones


TIP #6
HUERTA
¿Qué podemos sembrar en otoño?
Espinaca
Acelga
Lechuga
Rúcula
Perejil
Mostaza
Apio
Rabanito
Nabo
Remolacha
Zanahoria
Arvejas
Habas
Cebolla
Ajo
Puerro
Frutilla
Ciboullette
Coliflor
Brócoli
: No crecen desde semillas, necesitamos plantines
: No se pueden trasplantar, deben sembrarse directo en la huerta


LA SEMANA LAUDATO SÍ
Del 16 al 24 de mayo
En palabras del papa Francisco, se trata de:
"Una campaña global en ocasión del 5º aniversario de la encíclica"
El tema es:
"TODO ESTÁ CONECTADO"
Es la segunda Encíclica del Papa Francisco, firmado por el Pontífice el 24 de mayo de 2015
#LAUDATOSI5
#SemanaLaudatoSiUruguay


LA SEMANA LAUDATO SÍ
"Todo está conectado"
"Las enseñanzas de la encíclica están particularmente vigentes en el contexto del coronavirus, que ha paralizado muchas regiones del mundo.
#LAUDATOSI5
La pandemia ha golpeado en todas partes y nos enseña cómo sólo con el compromiso de todos podemos levantarnos y derrotar incluso el virus del egoísmo social con los anticuerpos de la justicia, la caridad y la solidaridad.
Ser constructores de un mundo más justo y sostenible, de un desarrollo humano integral que no deje a nadie atrás."
#SemanaLaudatoSiUruguay


LA SEMANA LAUDATO SÍ
Del 16 al 24 de mayo
El 24 de mayo, día en que también celebramos a María Auxiliadora
al mediodía, hora local de cada país, tendrá lugar un momento mundial de oración.
En este momento extraordinario, católicos de todo el mundo nos unimos para reflexionar, rezar y prepararnos juntos por un mundo mejor.
#LAUDATOSI5
#SemanaLaudatoSiUruguay


LA SEMANA LAUDATO SÍ
"Todo está conectado"
En particular esta pandemia puede ser una oportunidad para arraigar el valor de la fraternidad en nuestro futuro
La Semana Laudato Si' nos ayudará a redefinir el mundo que surgirá después de que la pandemia haya pasado. La crisis actual es una oportunidad para empezar de nuevo, y para asegurarnos de que el mundo que surja después de que esta crisis haya pasado sea sostenible y justo.
Vatican News
#LAUDATOSI5
Del 16 al 24 de mayo
LA SEMANA LAUDATO SÍ
En la medida en que amamos algo, así lo protegeremos.
Por eso hoy vamos a hacer un pequeño ejercicio...
¿Conozco las plantas, los árboles, los animales de la región, del país?
APRENDAMOS JUGANDO!
#LAUDATOSI5
Del 16 al 24 de mayo
LA SEMANA LAUDATO SÍ
La encíclica Laudato Si' es una invitación que nos hace el papa para cuidar de nuestro mundo, que es nuestra casa común.
¿QUÉ LE ESTÁ OCURRIENDO A LA CASA COMÚN?
Es difícil cuidar algo que no conocemos, de lo que no tenemos ningún sentimiento de emoción.
¿No les parece?
#LAUDATOSI5
Del 16 al 24 de mayo
LA SEMANA LAUDATO SÍ
SABÍAS TODO ESO?
¿Y conocés tu entorno más cercano?
Te invitamos a que averigües el nombre de alguna planta o árbol que tengas en tu casa o cerca
Y COMPARTILO CON NOSOTROS!
#LAUDATOSI5
Del 16 al 24 de mayo
LA SEMANA LAUDATO SÍ
"Mientras tanto nos unimos para hacernos cargo de esta casa que se nos confió" LS 244
El papa dirige esta encíclica a TODOS
POR ESO HOY QUEREMOS COMPARTIRTE PARTE DE LO QUE SE ESTÁ HACIENDO ESTA SEMANA EN EL MUNDO...
#LAUTADOSI5
Variedad de cosas...
#CHALLENGE
Reto
Semana Laudato Si'
Challenge, juegos, dibujos, canciones...
BINGO LAUDATO SI
Mañana presentamos
Oración por NUESTRA TIERRA
SEMANA LAUDATO SÍ
Del 16 al 24 de mayo
PLANTILLA EN @JUELVIOJASC
Del 16 al 24 de mayo
LA SEMANA LAUDATO SÍ
DESDE GCS TE INVITAMOS A SER PARTE TAMBIÉN DE LA SEMANA LAUDATO SI
ANIMATE A SER CREATIVO!!
hacer un dibujo, fotografiar la naturaleza, hacer una canción, hacer un poema, etc.
Y SUBILO A LAS REDES...
@gcs_lp
#laudatosi5
#SemanaLaudatoSiUruguay
"Se necesitan los talentos y la implicación de todos para reparar el daño causado por el abuso humano a la creación de Dios" LS 14

96 Uruguay – Montevideo / URU

Inspectoría: URU

Obra/ambiente educativo : Para todas las obras educativas de la Inspectoría

País: Uruguay

Nombre del Proyecto: “Fieles al Creador”

Facebook: https://www.facebook.com/fielesalcreador/photos/?ref=page_internal

Descripción
El Proyecto “Fieles al Creador” nace del llamado que el Papa Francisco nos hace en la *Encíclica Laudato Si’* sobre el cuidado de la Casa Común. El Papa nos ayuda a comprender que “la tierra es esencialmente una herencia común, cuyos frutos deben beneficiar a todos. Para los creyentes, esto se convierte en una cuestión de fidelidad al Creador, porque Dios creó el mundo para todos” (Num.93). Respondiendo a una llamada urgente, escuchando el grito de la tierra, es que asumimos este desafío como comunidades educativas para generar un impacto transformador en nuestros entornos.

En nuestra Provincia “Inmaculada Concepción”, desde la publicación de esta Encíclica en el año 2015 venimos transitando un camino de profundización en la misma que tuvo su máxima expresión en la Asamblea Provincial de octubre del 2018. En esa ocasión profundizamos en el ambiente y el cuidado que los jóvenes necesitan, desde la mirada de la “Pedagogía del Ambiente”. Recibimos diferentes aportes teóricos y prácticos para ahondar la Laudato Si’ y tuvimos la oportunidad de compartir y conocer las ricas experiencias que cada comunidad estaba realizando en este sentido. Permitiéndonos visualizar cómo en cada una de nuestras comunidades el llamado del Papa estaba resonando, generando fuertes compromisos.

Como Equipo Provincial, desde ese momento, hemos estado pensando cómo seguir potenciando procesos que nos ayuden a comprometernos con el Cuidado de la Casa Común, generando compromisos como Provincia. En este último tiempo, motivados por la particular realidad que estamos viviendo, junto a la publicación de la Encíclica Fratelli Tutti sobre la fraternidad y la amistad social, entendemos que es tiempo de renovar los compromisos y ponernos nuevamente en acción.

Es así como surge el proyecto “Fieles al Creador” y el presente insumo, que tiene como objetivo ayudarnos a emprender nuevas acciones y compromisos en cinco ejes específicos:

- Consumo responsable.
- Espiritualidad y ciudadanía ecológica.
- Bienestar social.
- Agua
- Biodiversidad

Con el Equipo Provincial hemos entendido que estos cinco ejes representan temáticas prioritarias hoy en nuestra realidad. A su vez, un eje “0” servirá de introducción general al trabajo. Para cada uno de los ejes, le hemos pedido a diversos miembros de nuestras comunidades que, desde su experiencia y experticia, elaboraran una ficha. Estas fichas nos ayudaran a SENTIR e IMAGINAR, los dos primeros pasos de la metodología elegida para este proyecto: “DESIGN FOR CHANGE”. Estas fichas están pensadas para que los educadores tengamos un primer encuentro con cada eje y poder así llevarlo a la reflexión junto con los niños y los jóvenes.

El OBJETIVO es que cada COMUNIDAD pueda profundizar en estos ejes y realizar ACCIONES CONCRETAS a lo largo de año 2021. Acciones que generen transformaciones e impactos en la propia comunidad y su entorno.

El paso cinco de la metodología, que corresponde al COMPARTIR, nos ayudará a conocer las acciones realizadas por cada una de las comunidades e inspirar nuevos proyectos.

METODOLOGÍA: DESING FOR CHANGE

Nuestro Instituto, desde el Ámbito de la Pastoral Juvenil, nos ha invitado a adoptar la metodología de “Design for Change” para afrontar el RETO del CUIDADO DE LA CASA COMÚN.

Esta metodología de DESIGN FOR CHANGE (“Diseño para el Cambio”) implica: identificar desafíos, abordarlos de forma crítica, creativa y colaborativa. En la versión en español son cinco pasos los que hacen posible llevar adelante este proceso de cambio: **SIENTE** las necesidades o problemas. **IMAGINA** nuevas soluciones. **ACTÚA** construyendo el cambio. **EVOLÚA*** (evaluar y evolucionar) evaluar la experiencia vivida, parar y reflexionar. **COMPARTE** la historia de cambio. *La versión en inglés no incluye el paso “EVOLÚA”.

Poniendo así en juego 4 competencias básicas del Siglo XXI: Pensamiento crítico, Creatividad, Colaboración y Comunicación.

Los objetivos de esta metodología son, entre otros:

- Que los niños, jóvenes y educadores reconozcan que pueden generar e impulsar cambios en su entorno. Aplicando los aprendizajes en situaciones cotidianas.
- Impulsar proyectos de transformación social.
- Potencia el trabajo en equipo y el trabajo en red.

EL CAMINO DEL CAMBIO:

1. **SIENTE – Desarrollar EMPATÍA**

Observar, escuchar, analizar – Pensar desde el Corazón
Acciones:
Investigar el entorno de nuestra comunidad educativa
(la institución, el barrio, la ciudad).
Tratar de comprender: dialogar, empatizar, analizar críticamente la realidad.

Lograr un consenso: ¿cuál es el problema que más les impacta? ¿Qué desafío podemos asumir?

Involucrar a la comunidad: contactarse con los implicados, conocer su realidad y sus necesidades. *No empezar a ensayar respuestas sin antes conocer la mirada de quienes están implicados.

Orientaciones:
1. ¿Qué saben sobre su entorno?
2. Organizar la información.
3. Identificar focos de acción.
4. Elegir un foco.
5. Ganar en comprensión.
6. Sintetizar lo aprendido.
7. Generar un reto.

2. **IMAGINA – Desarrollar CREATIVIDAD**

Imagina cómo resolver el problema, esta es una etapa muy creativa y cooperativa.

Proponer muchas ideas ¡no descartar ninguna!
Pensar en crear un gran impacto que beneficie a más personas y que genere un cambio duradero.

Combinar y mejorar las ideas.
Mediante el trabajo cooperativo generar juntos nuevas y mejores ideas a partir de las antes presentadas.
Aterrizar y proponer un prototipo.
Eligiendo las mejores ideas, elaborar un prototipo concretando la propuesta y trazando un plan de acción.

3. **ACTÚA – Desarrollar CONFIANZA**

Esta es una etapa emocionante: en ella siente más fuerte que pueden cambiar el mundo y lo empiezan a hacer.

Organizar un plan:
Con la lista de todas las actividades a realizar, documentando el desarrollo de la idea que seleccionaron: ¿Qué recursos requerirán y cómo los conseguirán? ¿Cuánto tiempo les llevará realizar el proyecto? Distribuirán tareas y asignarán responsabilidades.

Hacer real su idea:
La construyen y aplican trabajando en equipo, asesorándose con expertos o responsables en la problemática.

Reflexionar cómo cambiaron cada uno de ellos y sus realidades concretas.

4. **EVALÚA – Desarrollar PENSAMIENTO CRÍTICO**

- En este paso reconocemos lo importante que es EVALUAR para EVOLUCIONAR. Es el momento que tenemos para resignificar lo vivido,

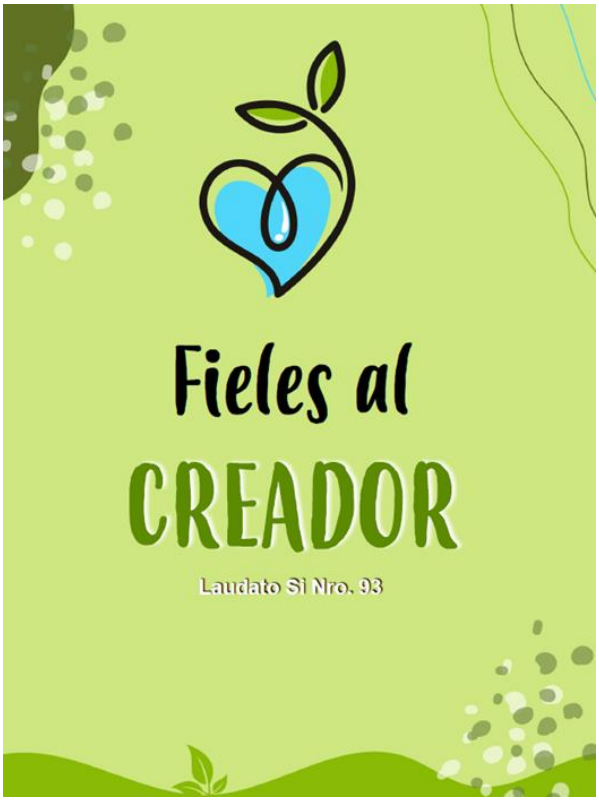
encontrando nuevos sentidos en nuestras vidas y reconociendo los aprendizajes adquiridos. Para que se dé un verdadero crecimiento personal y comunitario necesitamos pensar y meditar lo vivido y aprendido.

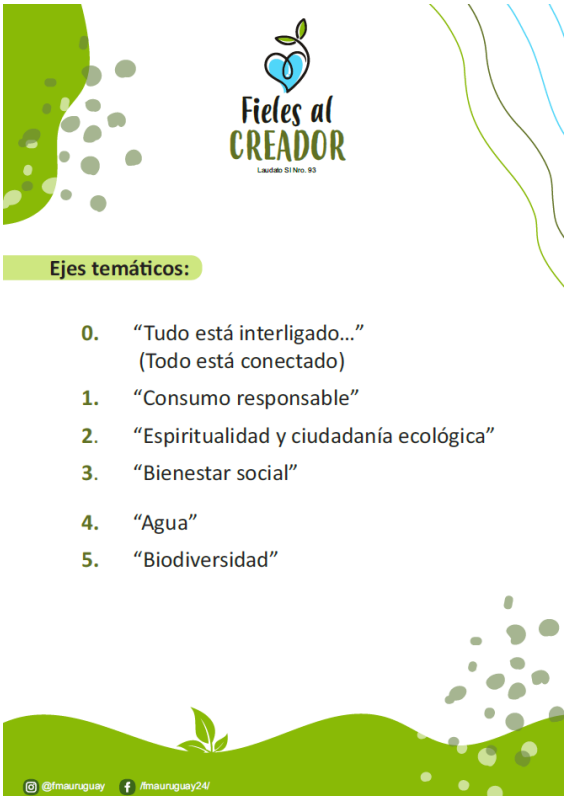
- Se evalúa la experiencia vivida para a través de la reflexión encontrar las claves que valen la pena ser sistematizadas y tener en cuenta para próximas acciones. A su vez, estas claves serán la plataforma para desarrollar el mensaje que tenemos para compartir con relación a dicha experiencia.

5. COMPARTE – Desarrollar COMUNIDAD

Movilizarse, compartir en su comunidad. Contagiar e inspirar a otros.
"Crean ciudadanía ecológica" (LS 211)

- Hacen partícipes a los demás de lo realizado. Inspirando a otros con el proceso seguido o el producto obtenido.
- Difunden su proyecto en su aula, centro, barrio, localidad, mundo.
- Celebran y comparten su satisfacción y logros.
- Reúnen las notas, fotos, dibujos, vídeos o documentos del proyecto, y hacen un pequeño vídeo o cuentan su historia de cambio.





Fieles al CREADOR
Laudato Si Nro. 93

Contenido de cada eje temático:

- Material de Iluminación que tendrán una extensión de 2 o 3 carillas.
- Propuestas de otro recursos ya existentes.
- Subsidios de espacios celebrativos, oraciones, dinámicas, juegos, videos, etc.
- Al finalizar cada tema se hará una propuesta que favorezca la reflexión a nivel del personal docente (en gral.) y que permita adecuar el contenido a los destinatarios de la obra.

@fmauruguay /fmauruguay24/

Fieles al CREADOR
Laudato Si Nro. 93

- **Durante la profundización de cada eje, las comunidades educativas compartirán el proceso realizado a través de las redes sociales de la Provincia: Facebook, Instagram; con la creatividad, espíritu de iniciativa y alegría propias de cada casa.**
- **A fines del año 2021 cada comunidad elegirá uno de los ejes propuestos para presentar a la Comunidad Provincial.**

@fmauruguay /fmauruguay24/





Paysandú, Uruguay
Cruzada de la Caridad






"La naturaleza está
llena de palabras de amor"
Todos podemos colaborar
como instrumentos de
para


"Que los infelices
sean los más
privilegiados"
Árbol de Artigas:
IBIRAPITÁ
23 de setiembre 2020
"La naturaleza está
llena de palabras de amor"
"Todos podemos colaborar
como instrumentos de Dios
para el cuidado de la Creación"
Laudato Si' - Papa Francisco
Tiempo de la creación 2020









“PROYECTO FIELES AL CREADOR
El cuidado de la casa común”[9]

COLEGIO SAN JOSÉ - LICEO Y MAGISTERIO MARÍA AUXILIADORA
SALESIANAS LAS PIEDRAS – URUGUAY

Presentación institucional

El Colegio “San José” – Liceo y Magisterio “María Auxiliadora” (Salesianas Las Piedras) somos parte de la red educativa de Hijas de María Auxiliadora en Uruguay. Nuestra Institución fue fundada en 1879, siendo la primera Institución educativa privada de la ciudad de Las Piedras, con 142 años de historia. Nuestra trayectoria está marcada por el esfuerzo por responder a lo largo de la historia desde la educación a las necesidades de cada momento, desde una mirada evangelizadora salesiana; con el desafío planteado por San Juan Bosco de formar “Buenos Cristianos y Honrados Ciudadanos”.



Somos una Institución habilitada que imparte Educación en Primera Infancia, Ed. Inicial, Ed. Primaria, Ed. Secundaria (hasta 1er año de BD) y Ed. Terciaria en el Instituto Magisterial con tres carreras habilitadas: Maestro de Ed. Primaria, Asistente Técnico en Primera Infancia y Maestro en Primera Infancia. Entre estudiantes, educadores y funcionarios en general, más de 700 personas conviven en nuestras instalaciones.

Caracteriza a nuestra Institución la alegría y el ambiente de familia, promovemos el desarrollo integral de cada persona, apostando por la excelencia académica desde una sólida y dinámica propuesta pedagógica cristiana, a través de la constante innovación y el compromiso en una ciudadanía activa que construya el bien común.

Tenemos un gran sentido de pertenencia a la comunidad local, participando de diferentes iniciativas locales, actividades propuestas por el municipio, por el Comité Patriótico, el desarrollo de campañas de impacto social, entre otros. Valoramos en especial la riqueza de participar hace ya más de una década en el Nodo Educativo de la ciudad,riquezas que ha enriquecido enormemente a nuestra Institución.

Introducción

El Proyecto “Fieles al Creador”, nace como Proyecto Institucional en red con las 12 presencias educativas de las Hijas de María Auxiliadora en Uruguay, desde el llamado que el Papa Francisco realiza en la Carta Encíclica Laudato Si’1 sobre el cuidado de

[9] Se puede descargar en: https://www.oas.org/es/sg/casacomun/docs/papa-francesco-enciclica-laudato-si-sp.pdf

la Casa Común. El Papa nos ayuda a comprender que “la tierra es esencialmente una herencia común, cuyos frutos deben beneficiar a todos. Para los creyentes, esto se convierte en una cuestión de fidelidad al Creador, porque Dios creó el mundo para todos” (Num.93). Respondiendo a una llamada urgente, escuchando el grito de la tierra, es que asumimos este desafío como comunidad educativa para generar un impacto transformador en nuestros entornos.
Como comunidad venimos transitando un camino de profundización en la temática del cuidado del Medio Ambiente desde una perspectiva ecológica, pero también desde una perspectiva social y relacional. Hemos así ahondado en el ambiente y el cuidado que los niños, adolescentes y jóvenes necesitan desde la mirada de la “Pedagogía del Ambiente” para desarrollarse en plenitud.

Motivados por los desafíos que nos presentó el año 2020 y el contexto de pandemia, hemos estado pensando cómo seguir potenciando procesos que nos ayuden a comprometernos con el Cuidado de nuestro Planeta, generando compromisos como Institución Educativa en la ciudad de Las Piedras. Entendemos que es tiempo de renovar los compromisos y ponernos nuevamente en acción.

Agradecemos especialmente los aportes de Jennifer González, animadora del MJS de nuestra casa y estudiante de la Licenciatura de Ciencias Biológicas de la UdelaR, para el desarrollo del presente proyecto; sus aportes constantes han sido una ayuda de enorme valor.

Objetivos

- Fomentar una cultura institucional del cuidado del Medio Ambiente que transforme las prácticas cotidianas, desde una ética del cuidado.
- Generar procesos educativos que, desde la institución en el trabajo con educadores, estudiantes, familias y vecinos, se concreten en acciones en los diferentes barrios de nuestra ciudad.
- Profundizar la apertura y la actitud “de salida” de nuestra institución, potenciando el trabajo en red con diferentes instituciones de la zona. Buscando generar un impacto en el entorno y no solamente dentro de la institución, pudiendo seguir creciendo en el sentido de comunidad.
- Acompañar y profundizar en los procesos de Fe de cada miembro de la comunidad educativa, descubriendo a Dios que se manifiesta a través de la Creación y de las relaciones cotidianas.

Metodología

Deseamos llevar adelante acciones que se conviertan en experiencias vitales para todos los participantes, generando transformaciones significativas en la cultura institucional y en el entorno. Hemos identificado tres grandes pasos o puntos en el camino a recorrer, que, aunque siendo consecutivos, se entrecruzan y desarrollan en conjunto: **CONOCER – QUERER – CUIDAR.**

Buscamos recorrer este camino, desde el análisis crítico de nuestra realidad, la sensibilización y la problematización de ésta, para poder generar respuestas en conjunto (estudiantes, educadores, comunidad educativa en general) de forma creativa y colaborativa. Abordando este proyecto, en los diferentes niveles educativos

que conviven en nuestra Institución, fomentando el protagonismo de los niños, adolescentes y jóvenes en la proyección, diseño e implementación de las acciones, según sus intereses.

Líneas de acción

Líneas de acción	Possibles acciones
CONOCER Dar a conocer la naturaleza que nos rodea para poder maravillarnos y conectar con ella.	- Mapa con flora nativa en Las Piedras (ej. ir y sacarse una selfie con alguna especie). - Conocer los frutos nativos, probarlos. Tal vez colocar un día en la entrada un canastro con ciertos frutos para que puedan probar. - Poster de flora nativa (@estudio.floresta) para colgar en un lugar visible. - Aves de la ciudad: posible cartelería con imágenes de las aves que nos visitan todos los días (incentivar a "hacer un tick" en el cartel si la han visto). Ejercita el "prestar atención a la creación en la cotidianidad" (A manera de incentivar a que salgan y reconozcan la fauna, posible premio para quien complete primero el listado). - Presentación con fotos y videos de cámaras trampa para las televisiones de las entradas, clases, etc. - Posible ciclo de charlas de fauna nativa, una charla por grupo zoológico. - Salidas a los museos de historia natural. - Visitas a áreas protegidas. - Comprar juegos de fauna nativa para primaria (colección de libros + juguete de La Banda Oriental, juegos de madera de @aguara_guazu_-juegos_y_juguetes, juegos para colorear y de cartas de @pika.uy) - Compra de libros de frutos nativos (@muynativo).
QUERER Fomentar un involucramiento de los estudiantes y de la comunidad educativa en general con la naturaleza. Potenciando un compromiso con el regalo más inmenso que Dios nos entrega desde el amor, la casa común.	- Fomentar en la huerta institucional la plantación de nativas. - Regalar plantines para que estudiantes y funcionarios cuiden en sus casas. Este proceso de responsabilidad nos ayuda a querer y conectar. - Que el liceo y magisterio acceda a la huerta y pueda realizar talleres. - Talleres de cocina con frutos nativos (el libro de Laura Rosano tiene muchas recetas y hay productores que tienen stock de pulpa congelada todo el año)

Líneas de acción	Possibles acciones
PROTEGER Tomar conciencia del daño que está sufriendo la Creación y actuar para protegerla. Esto se convierte en una cuestión de “fidelidad al Creador”	- Dar a conocer que en el colegio se composta, qué es y para qué lo hacemos (tal vez posibles afiches). - Colocar recipientes de residuos orgánicos en el colegio para que ellos también sean parte del proceso. - Reciclaje de plásticos: recipientes con ilustración sobre la clasificación de residuos. Puntos de reciclaje en la ciudad. App “donde reciclo”. - Cartelería con tips básicos: desenchufar aparatos, ahorrar agua, clasificar residuos, reducir ciertos consumos, compostar, vehículo eléctrico, bici, o transporte público, etc. (Cada tip con su explicación de por qué se debe hacer y cuáles son sus consecuencias). - Jornada de limpieza de playa - Jornada de plantación de árboles nativos

Para desarrollar cada uno de estos pasos hay infinidad de acciones posibles; en esta **PRIMERA ETAPA** del proyecto hemos hecho la opción por concentrarnos en tres puntos:

1. Conformar un equipo con miembros de todos los sectores de la Institución que acompañen junto al Equipo de Gestión el desarrollo del presente proyecto.
2. La clasificación de los residuos generados cotidianamente en la Institución, para su posterior reciclaje, compostaje o descarte final.
3. El conocimiento de nuestro entorno, del barrio y la ciudad en general, a través de la investigación sobre la fauna y flora autóctona que nos rodea; generandojunto con los estudiantes un “mapeo” de la ciudad.

Posibles acciones conjuntas con la intendencia de canelones:

Entendemos que, para todo el proyecto, el trabajo en red es esencial para generar acciones conjuntas, uniendo fuerzas para que los impactos sean mayores. La Intendencia de Canelones se configura en un aliado estratégico para poder avanzar exitosamente en este proyecto para potenciar el cuidado del Medio Ambiente en nuestra ciudad.

Una de las acciones conjuntas que podemos desarrollar es colocar un Eco-Punto en el entorno de la Institución, ya que el Eco-Punto más cercano es el que está frente a “Las Piedras Shopping”, lo que dificulta el traslado de los residuos generados por las personas que viven en la zona céntrica de la ciudad. Para esto, nos parece adecuada la ubicación por la calle Baltasar Brum entre José Garibaldi y Juan A. Lavalleja, ya que a lo largo de toda esa vereda no hay ninguna entrada a la institución, no afectando la circulación. Esto permitiría tener un Eco-Punto cerca de 4 grandes instituciones educativas (nuestra Institución, la UTU, Escuelas Artigas y Juana de Ibarbourou y

Colegio “San Isidro”), además de ser cercano a la Junta Local, la Plaza, varios supermercados, oficinas públicas, etc.

De concretarse la colocación del Eco-Punto nos comprometemos a desarrollar junto con los estudiantes actividades de sensibilización en el entorno, compartiendo con los vecinos el proyecto y cómo hacer una correcta clasificación de los residuos; para lograr un uso efectivo del Eco-Punto.

Por nuestra parte estamos evaluando la inversión para la compra de las estaciones de clasificación de residuos a la interna de la institución, como de las nuevas composteras, ya que hace varios años realizamos vermicompostaje. Siendo una inversión tan significativa a nivel económico y conociendo la experiencia de la Intendencia en planes en este sentido (estamos muy interesados en el Plan Piloto lanzado en El Pinar sobre clasificación y compostaje) nos sería muy útil recibir orientaciones y toda la ayuda (formativa y en materiales) que entiendan que nos puedan brindar.

Otra de las acciones conjuntas puede ser al respecto de la identificación de la flora y fauna autóctona de la ciudad, respecto a la fauna sobre todo de las aves. Quizás en este sentido se pueda trabajar en conjunto con los guardaparques del Parque Artigas y generar proyectos educativos en este sentido, que tengan como proyecto el “mapeo” de la ciudad.

Estamos abiertos para seguir construyendo este proyecto en conjunto, para poder concretar los objetivos y llegar a verdaderos cambios transformadores en una cultura del cuidado del medio ambiente.

















97 Venezuela – Caracas / VEN

Inspectoría: VEN

Nombre de la Obra Educativa: Colegio María Auxiliadora

Ciudad: Barquisimeto

País: Venezuela

Nombre del Proyecto: De la Laudato Si' a la trasformación en la Escuela

Descripción: A nivel de los centros educativos, desde el diseño curricular, se plantea el cuidado y la valoración del planeta como un referente ético, pedagógico y de orientación de los cursos desde primaria hasta la educación media. Es más, el mismo Ministerio de Educación retomó parte de la Encíclica del Papa para orientar a todos los centros educativos del País. Esto es muy imnportante.

En nuestro Colegio María Auxiliadora de Barquisimeto estamos trabajando proyectos de aprendizaje y orientación del proyecto institucional desde la perspectiva del cuidado y la conservación de la tierra, de la denuncia de los problemas. El problema de la contaminación ambiental y la perspectiva de conocimiento, cuidado y valoración del planeta.

En la primaria tenemos en marcha proyectos de concientización sobre la contaminación y conservación ambiental, recolección de material plástico en alianza con empresas que se encargan del reciclaje y de formar a los niños en este sentido.

Con los estudiantes de media concientizamos sobre el problema del agua y la contaminación ambiental. Se tienen además grupos de creatividad con material reciclaje y un club de ecoturismo.

En perspectiva para el año que viene, además de continuar con estos proyectos, profundizaremos más la encíclica LS, el proyecto de manos a la siembra que coloca a los niños y jóvenes en contacto directo con la tierra, y en la perspectiva de la valoración adentrarnos en la perspectiva de la acogida de la belleza, la contemplación de lo creado y el compromiso ético por cuidarlo y dejarlo a las próximas generaciones.



TIPI DI PROGETTI – PROCESSI – INIZIATIVE "LAUDATO SI'"
Secondo la raccolta della proposta "Insieme, noi possiamo"

ASIA (Secondo volume)

ISPETTORIA	1. Ascolto del grido della terra	2. Ascolto del grido dei poveri	3. Economia ecologica	4. Adozione di stili di vita semplice	5. Educazione ecologica	6. Spiritualità ecologica	7. Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa
CIN	1				1		1
CMY	3	1	1	3	3		2
FIL	19	47	2	5	25	10	17
GIA	3	1			2		
KOR	9	2		1	11	4	4
THA	7			3	7	3	
TIN	1				1		
VTN	9	3		1	12		
MOR	3	1		2	3		
INDIA	1				1		
INB	3	1			3	1	2
INC	3	1			3	1	1
ING	7			2	6		2
INK	5	1		3	5		2
INM	12	5		2	15		6
INS	4				4	1	2
INT	2	2			3		2
TOTALE DI PROGETTI	92	65	3	22	105	20	41

EUROPA E OCEANIA (secondo volume)

ISPETTORIA	1. Ascolto del grido della terra	2. Ascolto del grido dei poveri	3. Economia ecologica	4. Adozione di stili di vita semplice	5. Educazione ecologica	6. Spiritualità ecologica	7. Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa
IRL	1			1	1	1	1
ITALIA	2				2	1	2
IRM	2				3	1	1
IRO	8	5	1	2	9	1	3
IPI		1			1		1
ISI	10			4	10	4	4
PLJ	3	1			3		
RMC	1				1	1	
SLC	1				1		
SPA	5	2		1	5		5
SPR	5	3	1	1	5		1
TOTALE DI PROGETTI	38	12	2	9	41	9	18

AFRICA (Primo volume)

ISPETTORIA	1. Ascolto del grido della terra	2. Ascolto del grido dei poveri	3. Economia ecologica	4. Adozione di stili di vita semplice	5. Educazione ecologica	6. Spiritualità ecologica	7. Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa
AEC	1				1		
AES	1	1			1	1	
AFC	1				1		
AFE	2	2			3		1
AFM	1				1		
AFO	1	1			1	1	
ANG	1	1				1	
MDG	3	1			2		1
MOZ	1				1		1
TOTALE DI PROGETTI	12	6			11	3	3

AMERICA (Primo volume)

ISPETTORIA	1. Ascolto del grido della terra	2. Ascolto del grido dei poveri	3. Economia ecologica	4. Adozione di stili di vita semplice	5. Educazione ecologica	6. Spiritualità ecologica	7. Coinvolgimento della comunità e azione partecipativa
ABA	4	2		1	4		2
ABB	1				1		
ARO	4				4		2
ANT	5				5	2	1
BOL	1				1		1
BBH	5	3	2		6		4
BCB	2				2		
BCG	8	1			8		6
BMT	1	1	1				
BPA	3	1	1		3		
BRE	8				8		
BRJ	2	3	1		3		3
BSP	11	4	3	2	13		2
CAM	1				1		
CAR	2		1		2		1
CMA	3	1			3		1
CMM	2				2		1
CIL	8	1		2	7		1
HAI	1	1	1		1		
MME	3				3		
MMO	5	1	1		6		1
PER	3	1			3	1	1
SUO	5		2	2	5		2
URU	2		2	1	2	1	1
VEN	1				1		
TOTALE DI PROGETTI	100	20	15	8	94	4	30